



HAL
open science

Il Liber seu memoriale omnium librorum et scripturarum repertorum et repertarum in camara actorum populi Bononie del1324. L'inventariazione archivistica all'inizio del Trecento

Armando Antonelli, Giuliano Milani

► To cite this version:

Armando Antonelli, Giuliano Milani. Il Liber seu memoriale omnium librorum et scripturarum repertorum et repertarum in camara actorum populi Bononie del1324. L'inventariazione archivistica all'inizio del Trecento. Ministero della Cultura. Direzione generale degli archivi; Servizio II Patrimonio archivistico. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., 2024, Pubblicazioni degli Archivi di Stato - Fonti LI, 978887125-359_6. hal-04415371

HAL Id: hal-04415371

<https://hal.science/hal-04415371v1>


Submitted on 6 Sep 2024

HAL is a multi-disciplinary open access archive for the deposit and dissemination of scientific research documents, whether they are published or not. The documents may come from teaching and research institutions in France or abroad, or from public or private research centers.

L'archive ouverte pluridisciplinaire **HAL**, est destinée au dépôt et à la diffusion de documents scientifiques de niveau recherche, publiés ou non, émanant des établissements d'enseignement et de recherche français ou étrangers, des laboratoires publics ou privés.



Distributed under a Creative Commons Attribution - NonCommercial 4.0 International License



**IL LIBER SEU
MEMORIALE OMNIUM
LIBRORUM ET
SCRIPTURARUM
REPERTORUM ET
REPERTARUM
IN CAMARA ACTORUM
POPULI BONONIE
DEL 1324**

a cura di
**ARMANDO ANTONELLI
GIULIANO MILANI**

**MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
2024**

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO
FONTI LI

ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA

*IL LIBER SEU MEMORIALE OMNIUM LIBRORUM ET
SCRIPTURARUM REPERTORUM ET REPERTARUM IN
CAMARA ACTORUM POPULI BONONIE DEL 1324.*

L'INVENTARIAZIONE ARCHIVISTICA
ALL'INIZIO DEL TRECENTO

a cura di
ARMANDO ANTONELLI – GIULIANO MILANI

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
2024

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
Servizio II Patrimonio archivistico

Direttore generale per gli Archivi: Antonio Tarasco

Direttore del Servizio II: Sabrina Mingarelli

Cura redazionale: Direzione generale Archivi, Servizio II – Patrimonio archivistico

©2024 Ministero della Cultura
Direzione generale Archivi
ISBN 978887125-359-6

Finito di stampare nel mese di giugno 2024
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

SOMMARIO

Antonio Tarasco, <i>Presentazione</i>	7
Candida Carrino, <i>Premessa</i>	9
I. INTRODUZIONE	
Armando Antonelli, <i>Razionalità e astrazione archivistica nel Liber seu memoriale della Camera populi del comune di Bologna del 1324. Indagini sulla fonte.</i>	13
Giuliano Milani, <i>Normalizzare l'eccezione. La documentazione della curia del capitano del popolo nello specchio del Liber seu memoriale.</i>	59
II. EDIZIONE	
a cura di Armando Antonelli	91
III. INDICI	
a cura di Marco Conti	201
Indice dei nomi di persona	203
Indice degli <i>officia</i>	217
Indice dei capitani del popolo	
In ordine alfabetico	219
In ordine cronologico	223
In ordine di provenienza	227

PRESENTAZIONE

Ad un anno dalla pubblicazione del volume *Il Liber expensarum del Comune di Bologna del 1288. Edizione, introduzione e indici*, a cura di Armando Antonelli e Marco Conti, la collana *Fonti* ospita un nuovo volume dedicato allo studio del *Liber seu memoriale* allo scopo di ricostruire l'unitarietà di questa preziosa fonte per la storia del Comune di Bologna nel periodo tra il XIII e il XIV secolo. Il *Liber seu memoriale*, frutto di un riordinamento archivistico reso necessario nel 1324, offre un significativo saggio delle prassi di gestione documentale del Comune di Bologna, tramandando la descrizione della documentazione prodotta e raccolta dagli ufficiali della Curia del Capitano del popolo e versata presso la *Camera actorum*, il primo archivio del Comune di Bologna. Si tratta di un contributo che prosegue nel solco di una antica tradizione che valorizza le fonti storiche quali indispensabili strumenti per la conoscenza della storia istituzionale.

Il volume che qui si presenta rientra tra le numerose iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico bolognese che l'Archivio di Stato di Bologna persegue da anni tra i suoi compiti principali. In occasione del festeggiamento dei 150 anni dalla sua fondazione (1874-2024), l'Archivio conferma ancora una volta il proprio ruolo di costruttore e custode della memoria della comunità e di Istituto al servizio dei cittadini.

ANTONIO TARASCO
Direttore generale Archivi

PREMESSA

Il testo che si dà alle stampe è un manoscritto del 1324, che ha una caratteristica particolare: è stato prodotto a seguito di un riordinamento archivistico, che si rese indispensabile all'epoca, realizzato dai notai Tomaso *domini Carnelvari* ed Egidio Zambecconi.

Gli ufficiali della Curia del Capitano del Popolo, durante lo svolgimento delle loro funzioni, tra il XIII e il XIV secolo, versavano alla *Camera actorum*, al termine di ogni loro mandato, solitamente semestrale, gli atti che producevano.

Evidentemente, già allora si teneva al buon funzionamento della macchina amministrativa e, soprattutto, a garantire ciò che oggi chiameremmo pubblicità degli atti; pertanto il Consiglio del Popolo deliberò il riordino della documentazione e la conseguente stesura dell'inventario descrittivo di tale lavoro, che fu confezionato dal solo Zambecconi.

Il *Liber seu memoriale omnium librorum et scripturarum repertorium et repertarium in camera actorum populi Bononie*, conservato presso l'Archivio di Stato di Bologna, descrive l'ordinamento degli atti dal 1281 al 1308, coprendo un arco cronologico di 27 anni, conservati all'epoca presso la *Camera actorum*.

La descrizione è accurata e precisa, tale da offrirci una rappresentazione della tipologia dei registri prodotti e del modificarsi delle competenze e delle funzioni assegnate al magistrato forestiero a Bologna in maniera scrupolosa.

Ciò ci consente di comprendere appieno il rapporto che esisteva tra il sistema istituzionale e il sistema documentario comunale.

Senza alcun dubbio, i Libri memoriali rappresentano una fonte straordinaria di dati e notizie, ad oggi non del tutto esplorata, con delle potenzialità per la ricerca su ambiti strutturali della società del tempo, quali, per citarne solo alcuni, le economie, le relazioni e le dinamiche cittadine.

Sarebbe lungo qui ricordare le ricerche che, nel corso degli anni, sono state realizzate sondando questa tipologia documentaria già identificata da Giorgio Tamba; si consideri solo l'analisi di Antonio Ivan Pini, sullo stanziamento in città e nelle campagne di gruppi familiari ebraici; il traffico di denaro nell'economia cittadina, curato da Guido Zaccagnini; il mondo dell'arte libraria e tutto l'indotto ad essa connesso, studiato da Gianfranco Orlandelli; gli aspetti strutturali del

mondo produttivo e i rapporti tra campagna e città, esaminato da Luigi Dal Pane e, non da ultimo, il mercato dei panni, indagato da Luisa Cuomo.

Spunti e ricerche, dunque, che non solo coprono gli aspetti più tradizionali delle indagini, quali quelli economici-sociali, ma anche quelli sociologici e antropologici.

Alla luce di questa lunga tradizione di analisi e investigazioni, non può che essere salutata con grande soddisfazione la stampa del presente volume, non solo per l'attenzione nella trascrizione, per le stimolanti introduzioni di Antonelli e Milani, per l'estrema meticolosità nella redazione degli indici – uno dei nomi di persona, un altro degli *officia* e uno, ancora, dei Capitani del popolo –, che vengono declinati in ordine alfabetico, cronologico e di provenienza, consentendo una lettura trasversale e permettendo, altresì, rimandi immediati a fatti e contesti diversi.

Ancora una volta, l'Archivio di Stato di Bologna offre ad un pubblico ampio e diversificato la lettura dei documenti che conserva, attraverso uno strumento semplice e di immediato approccio, contribuendo alla tutela della memoria.

Bologna, 25 gennaio 2024

PROFESSORESSA CANDIDA CARRINO
Direttore *ad interim* dell'Archivio di Stato di Bologna

I. INTRODUZIONE

ARMANDO ANTONELLI

RAZIONALITÀ E ASTRAZIONE ARCHIVISTICA
NEL *LIBER SEU MEMORIALE* DELLA *CAMERA POPULI*
DEL COMUNE DI BOLOGNA DEL 1324. INDAGINI SULLA FONTE.

1. Origine e descrizione del manoscritto

L'oggetto della presente edizione è un manoscritto allestito in occasione di un riordinamento archivistico compiuto nel 1324 con lo scopo di tramandare la descrizione della documentazione prodotta e raccolta dagli ufficiali della curia del capitano del popolo, durante lo svolgimento delle loro funzioni, nei decenni a cavaliere tra XIII e XIV secolo, e versata presso la *Camera actorum* al termine di ogni mandato (solitamente, ma non necessariamente, semestrale).¹

Prima di esaminare il documento, è bene leggere attentamente la determinazione legislativa che lo predispose:

[...] cum certum sit dominus preconsul societatis notariorum quod in camera actorum populi Bononie iam sunt quinque anni et ultra non fuit facta consignatio officialibus qui dicte camere interfuerunt pro comuni Bononie nec de libris memorialium, reformationibus populi et de libris lambertaciorum; et in dicta camera sunt super solario, quod est in dicta camera, in magna quantitate librorum et scripturarum de actis capitaneorum et aliarum diversarum scripturarum spectantium ad comune Bononie et ad singulares personas civitatis et comitatus Bononie, qui non sunt in aliquo libro memorialium dicte camere conscripti; et in dicta camera non sit locus actus ad dictos libros ponendos, ubi de novo fiant super dicto solario schafe et in dicta camera unum armarium ad dictos libros et libros memorialium, qui cotidie in dicta camera deponuntur, ponendos et salvandos. Quid igitur placet consilio populi de loco ubi dicti libri possint poni et conservari et de libro memoriale ipsorum librorum de novo faciendo generaliter providere et firmare. Item, facto partito super dicta posta per dictum dominum capitaneum ad scrupitinium modo quo supra placet

¹ Sul fondo del capitano del popolo si veda *La giustizia del capitano del popolo di Bologna (1275-1511)*, a cura di WILLIAM MONTORSI, revisione, introduzione e indici a cura di LORENA SCACCABAROZZI, Prefazione di GIORGIO TAMBA, Modena, Aedes Muratoriana, 2011.

ponere fabas albas, que fuerunt numero trecenti sexaginta tres, quod super dicta posta procedatur hoc modo et forma videlicet quod domini deffensores averis comunis Bononie teneantur et debeant facere fieri dictum armarium et schaffas et memoriale dictorum librorum in dicta camera vel alibi ubi eis indebiter convenire et [...]²

La riformazione consiliare ha il merito di chiarirne le ragioni pragmatiche connesse al buon funzionamento della macchina burocratica comunale: la necessità di recuperare spazi adeguati e sufficienti alla conservazione dei complessi documentari, rimediando al disordine in cui versava la documentazione, reintegrando il regolare versamento delle carte a fine mandato presso la *Camera populi*, garantendo in tal modo le prerogative istituzionali e i diritti delle *singulares persone* della città di Bologna, tanto con una gestione corretta (e trasparente, verrebbe da dire) delle informazioni trasmesse nella documentazione archivistica, quanto con una organizzazione degli spazi e degli strumenti inventariali destinati alla sua movimentazione, copia e conservazione permanente. Il raggiungimento di questi obiettivi costituiva il punto nevralgico della politica in materia d'archivi del comune petroniano ed era conseguibile attraverso il mantenimento di un sistema documentario funzionante in grado di assecondare i processi burocratici complessi e interconnessi, implicati nella produzione documentaria dei vari uffici cittadini, così come erano stati previsti, normativamente e consuetudinariamente, all'interno dell'articolata macchina amministrativa del comune felsineo.³

Da essa emerge chiaramente l'urgenza di procedere a un riordinamento della documentazione dei fondi dell'archivio della *Camera populi* e di promuovere l'inventariazione del fondo riguardante la magistratura del capitano del popolo.

La decisione fu presa dal consiglio del popolo del Comune di Bologna, il quale delegò l'incarico, per evidenti motivi di capacità gestionale,⁴ a ufficiali rodati, la cui estrazione sociale era di alto livello, provenienti dal mondo professionale della

² Bologna, Archivio di Stato (da ora ASBo), Comune-Governo, 198, Riformazioni e provvigioni, Riformazioni del Consiglio del popolo, registro siglato XIV/1 (1323-1324), posta di mercoledì 8 agosto 1324, indizione VII, c. 151r.

³ Su questi aspetti non posso che rimandare, anche per recuperare la bibliografia pregressa, a ARMANDO ANTONELLI, *La mente organizzatrice dell'uomo comunale. Approssimazioni intorno al nesso Potere-Archivi-Cultura*, Milano, FrancoAngeli, 2023, ID., *Indagini sul Liber expensarum*, in *Il Liber expensarum del comune di Bologna del 1288. Edizione, introduzione e indici*, a cura di ARMANDO ANTONELLI e MARCO CONTI, con la collaborazione di GIOVANNA MORELLI, Roma, Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi, 2023.

⁴ Le ragioni di tale scelta non sono esplicitate nel testo legislativo, ma sono facilmente intuibili e risiedono verosimilmente nei risvolti di carattere economico-finanziario di molta parte di quella documentazione. Si tratta di documenti il cui contenuto di natura patrimoniale e fiscale era fortemente implicato con la gestione dell'erario del comune, come ad esempio nel caso dei beni sequestrati ai banditi politici, definiti Lambertazzi a Bologna, o in quello connesso con la riscossione di vari tipi di tassazioni e multe, come risulta chiaramente dallo studio di Giuliano Milani, in questo volume, dedicato all'esame della documentazione descritta nell'inventario.

mercatura e del cambio; funzionari che godevano della più ampia fiducia da parte delle autorità di governo, essendo incardinati nell'ufficio dei difensori del patrimonio comunale.⁵ A loro fu assegnato il compito di trovare una soluzione allo stato di confusione archivistica riconoscendogli ampia libertà di manovra.

Così la descrizione del complesso archivistico fu portata a termine nel 1324, anche se limitatamente su documentazione degli anni 1281-1308, dopo l'intervento di ordinamento realizzato dai notai Tomaso *domini Carnelvari* ed Egidio Zambecconi. L'inventario fu materialmente confezionato dallo Zambecconi ed è oggi conservato a Bologna presso l'Archivio di Stato contraddistinto dalle seguenti segnatura e descrizione archivistica: «Comune, Uffici a competenza specifica, Camera degli atti, serie I, *Inventari ed elenchi*, b. 1, nr. 4, *Inventario dell'Armarium Populi*, registro del 1324 (relativo alla descrizione archivistica di pezzi compresi tra 1281 e 1308)».⁶

Il manoscritto cartaceo è attualmente protetto, a seguito di un recente restauro, da una coperta membranacea alba delle dimensioni di mm. 450x320 e da due fogli di guardia non numerati posti al principio e alla fine del registro. Nel *recto* del primo foglio di guardia sono stati riportati in anni recenti a *lapis niger* il numero di corda «I/4» e la designazione «*Armarium populi* (consistenza al 1324) documenti dal 1281 al 1308».⁷

Il ms. misura circa mm. 420x310x20 ed è costituito di un unico fascicolo formato di 25 bifogli, che presentano una filigrana a forma di campana (Figg. 1-2).

Risultano bianche le cc. 1r-v, 3v, 5r e 9r. La carta iniziale *ab antiquo* fungeva da foglio di guardia ed è l'unica integralmente non occupata dalla scrittura.⁸ Il

⁵ ASBo, Comune, Uffici a competenza specifica, Camera degli atti, s. I, Inventari ed elenchi, b. 1, reg. 4, *Liber seu memoriale*, c. 2r (da ora *Liber seu memoriale*). Sulla magistratura dei difensori dell'avere del comune di Bologna cfr. *Gli uffici economici e finanziari del comune dal XII al XV secolo*, a cura di GIANFRANCO ORLANDELLI, Bologna, Archivio di Stato, 1954. Sul concetto di competenze professionali convergenti, esprimendosi sulla documentazione comunale, in particolare modo di quelle tipiche originatisi all'interno del variegato mondo della ragioneria (mercatura e cambio) e del notariato, che hanno modo di intrecciarsi a Bologna sui registri comunali in modo sincretico e originale ai fini di una buona amministrazione della cosa pubblica cfr. ARMANDO ANTONELLI, *Indagini sul Liber expensarum*, cit.

⁶ Camera actorum. *L'Archivio del comune di Bologna dal XIII al XVIII secolo*, a cura di MASSIMO GIAN-SANTE, GIORGIO TAMBA, DIANA TURA, Bologna, presso la Deputazione di Storia Patria, 2006, p. 99.

⁷ *Liber seu memoriale*.

⁸ Ciò potrebbe essere spia del fatto che quanto si è conservato possa essere solo una porzione, la prima parte cioè, di un progetto editoriale più ampio. Il ms. pertanto avrebbe potuto essere formato da più fascicoli, l'ultimo dei quali, verosimilmente, avrebbe potuto prevedere al suo termine un foglio interamente bianco, complementare al foglio che apre il nostro fascicolo con un'analogia funzione da carta di guardia. Ricordiamo che le descrizioni trascritte nel fascicolo, che è giunto sino ai nostri giorni, arrivano sino all'anno 1308, mentre l'ordinamento delle carte e l'allestimento dell'inventario risalgono al 1324. Non sarebbe pertanto azzardato avanzare l'ipotesi che sia esistito, o, in alternativa, che fosse stato previsto almeno un ulteriore fascicolo che contenesse la descrizione dell'intero (o quasi) fondo della magistratura del capitano del popolo, avvicinando così la descrizione alla data di affidamento dell'intervento di riordinamento affidato ai due notai della *Camera actorum*, estendendo il lavoro d'inventariatura agli anni Venti del Trecento.

ms. è formato da cc. 50 ed è stato cartulato ultimamente a *lapis niger* nel margine superiore di destra del *recto* di ciascuna carta con numeri arabi, nella progressione da 1 a 50. Tra c. 34^v e c. 35^r si conserva un foglio cartaceo volante siglato «34/bis».

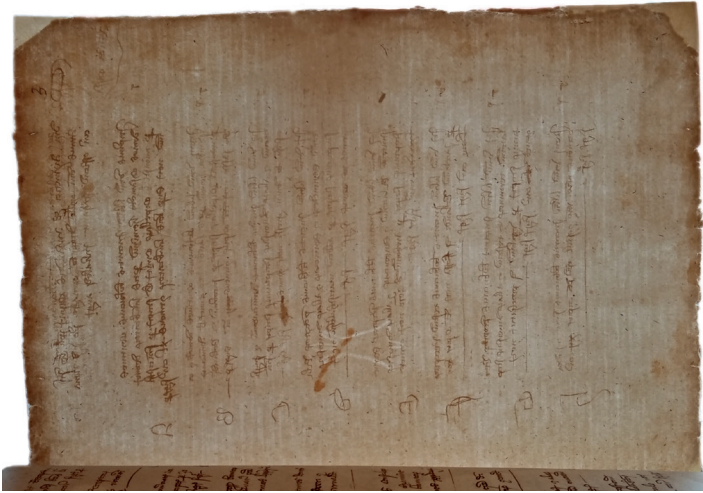


Fig. 1. *Liber seu memoriale*, filigrana che traspare alla luce.

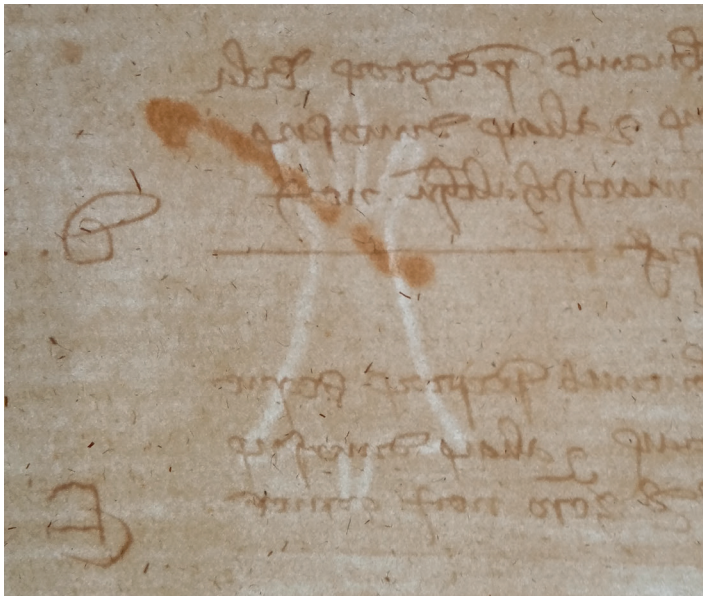


Fig. 2. *Liber seu memoriale*, particolare ingrandito della filigrana.

Della genesi del documento dà del resto conto il suo proemio. Come di regola per la diplomatica del registro pubblico comunale, il protocollo giustifica la creazione dello strumento, ne certifica la validità del contenuto dal punto di vista giuridico, descrivendo, in aggiunta, il metodo e lo standard descrittivo:

In Christi nomine, amen. Liber seu memoriale omnium librorum et scripturarum repertorum et repertarum in camara actorum populi Bononie per Thomacem domini Carnelvarii et Egidium de Zanbechariis notarios ad dictam camaram pro comuni Bononie et scriptus per me Egidium predictum, ex commissione nobis facta per dominos Iacobum de Thederixiis, Testam de Rodaldis, Ugolinum de Sabatinis et Bertolacium domini Dominici Tholomey defensores averis comunis Bononie, ex auctoritate et baylia eis concessa per refformationem consilii populi Bononie factam tempore domini Ingrami domini Bertoldi de Malpigliis de Sancto Miniato capitanei populi Bononie, in millesimo trecentesimo vigesimo quarto, indictione septima, die octavo augusti et per titulum, per tempora et conditionem ipsorum librorum et scripturarum prout inferius continetur.⁹

Nel resto delle sue carte il *Liber seu memoriale omnium librorum et scripturarum repertorum et repertarum in camara actorum populi Bononie*¹⁰ descrive l'ordinamento della documentazione, prodotta e raccolta all'interno degli uffici presieduti da giudici il più delle volte, o, con una minore frequenza, da notai e *milites* al servizio del capitano del popolo. Si tratta di ufficiali che componevano le *familie* (le curie capitaneali) itineranti presenti a Bologna per un tempo di solito ricompreso in un semestre; personale forestiero che seguiva il capitano del popolo di stanza nel capoluogo emiliano e che lo coadiuvava nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali e amministrative, così come stabilito negli statuti cittadini e nelle provvigioni emanate nel corso del tempo all'interno dei consigli comunali.¹¹

⁹ *Liber seu memoriale*.

¹⁰ In questo modo viene, infatti, denominato l'inventario di quella che doveva essere una parte consistente della documentazione conservata presso la *Camera populi* del comune petroniano.

¹¹ Mi pare che il processo che si pubblica in appendice a questa mia introduzione sia piuttosto significativo, proprio a proposito dell'importanza attribuita alla produzione, salvaguardia e trasmissione della documentazione pubblica in quanto, tra le numerose altre cose, illustra diversi aspetti della quotidianità del processo di documentazione all'interno di una curia capitaneale. Inoltre il *dossier* inquisitoriale *ex officio* contro un notaio che aveva tradito la fiducia della *familia* capitaneale, consente di consolidare quanto emerso, a riguardo della necessità di conservazione integrale e integra delle informazioni fissate sul registro pubblico, dall'esame del *Prologus* di Enrichetto delle Querce, risalente al 1287, congiuntamente a tutte le cautele in esso espresse in un dialogo ipotetico con l'archivista comunale a proposito delle pratiche da adottare presso la *Camera actorum* per evitare eventuali falsificazione del testo e manipolazione del documento archivistico. Rimando su queste argomentazioni ad ARMANDO ANTONELLI, *La mente organizzatrice dell'uomo comunale*, cit., pp. 19-39, ID., *Indagini sul Liber expensarum*, in *Il Liber expensarum del comune di Bologna del 1288*, cit. Cfr. per un caso in cui emerge il tentativo di cancellazione politico di un documento pubblico ID., *Le parole trascritte dei banditori comunali*, in corso di stampa.

L'organizzazione dell'inventario nel suo complesso e delle poste descrittive nello specifico non poteva, naturalmente, non tenere conto di questo elemento costituzionale del comune bolognese. Ne consegue, pertanto, che l'inventario ne rifletta la struttura, organizzando il testo su due livelli: quello superiore, che potremmo chiamare della serie, corrispondente ai diversi capitani, e all'interno di ogni serie, quello delle unità archivistiche e/o documentarie prodotte dalle curie da questi dirette.

La documentazione descritta nel *Liber seu memoriale* copre un arco di tempo di 27 anni, compreso tra il 1281 e il 1308. Dato che, nonostante alcune eccezioni, i mandati sono semestrali, il fondo risulta articolato in 54 serie. Queste serie – e si tratta di un punto importate sul quale ci si dovrà soffermare – scandiscono anche l'organizzazione materiale della documentazione, che risulta conservata in altrettante *casae* contraddistinte da numeri romani compresi tra I e LIV.

La descrizione del complesso documentario (continuando ad impiegare il linguaggio specialistico della scienza archivistica odierno) distingue quindi (dopo il protocollo iniziale che descrive il fondo archivistico e la magistratura produttrice della documentazione) un livello alto, la serie, che è determinata dalla presenza di tre elementi informativi distinti ma convergenti (in quello che potremmo definire un cappello introduttivo), che l'ultima frase del protocollo determina nei termini di *titulus*, *tempora* e *conditio*.

Al termine della nostra analisi delle fonti, potremmo dire che l'esame del protocollo risulta sufficientemente esauriente per comprendere i criteri ordinatori, i principi descrittivi, gli organismi istituzionali coinvolti nelle procedure decisionali e organizzative all'origine del riordinamento e inventariazione del 1324, l'analisi della riformazione consiliare ha il merito, invece, di chiarirne le finalità archioeconomiche, le ragioni giuridiche, le finalità politiche e amministrative.

L'obliterazione di queste finalità civiche costituiva il punto nevralgico della politica in materia d'archivi del comune petroniano a vantaggio della intera comunità cittadina, del Comune di Bologna e delle sue istituzioni.¹²

2. La struttura dell'inventario del 1324

Come appare evidente dalla riproduzione delle prime carte del *Liber seu memoriale* (Figg. 3-4), gli stessi elementi si ritrovano in ogni descrizione.

¹² GIORGIO TAMBA, *I documenti del governo del comune di Bologna (1116-1512). Lineamenti della struttura istituzionale della città durante il Medioevo*, Bologna, Atesa, 1978.

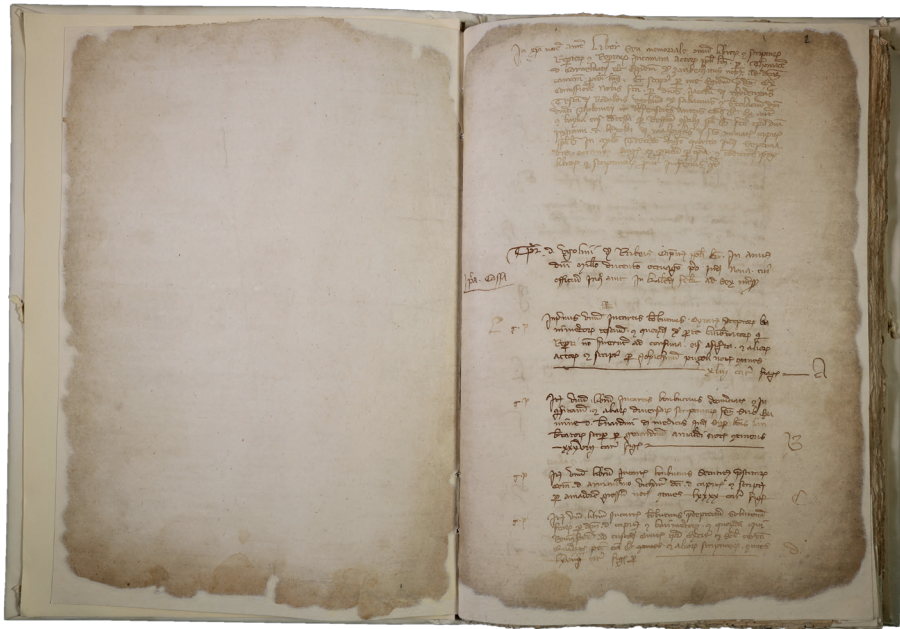


Fig. 3. Liber seu memoriale, cc. 1v-2r.

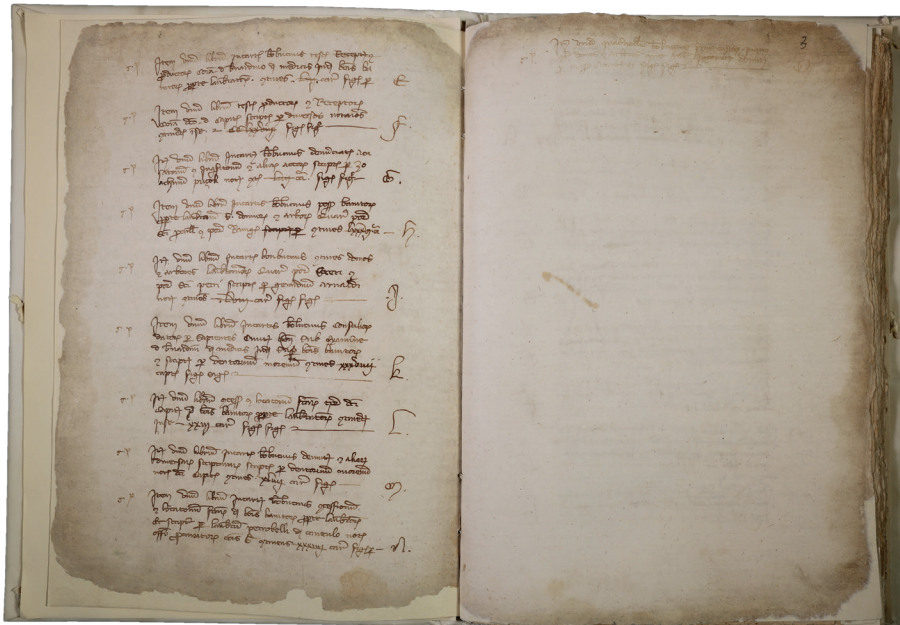


Fig. 4. Liber seu memoriale, cc. 2v-3r.

Come si può apprendere chiaramente dalla trascrizione, qui di seguito, la descrizione della serie prevede, infatti, tre tipologie di dati. Una prima informazione di tipo istituzionale, corrispondente alla denominazione del magistrato forestiero,¹³ una seconda indicazione di tipo temporale, corrispondente alla durata espressa in mesi e anno dell'incarico capitaneale, il riferimento (isolato nella pagina) alla *cassa*, che materialmente conserva la documentazione e che simmetricamente individua la partizione logica del fondo (Figg. 3-4).

Tempore domini Ugolini de Rubeis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo octuagesimo primo, indictione nona, cuius officium inquoavit in kalendis februarii ad sex menses.

Prima cassa

- | | | |
|------------|--|---|
| L. | In primis unum librum ³ in cartis bonbucinis cytationum, preceptorum, banimentorum, testium et quorundam de parte Lanbertaciorum, qui reperti non fuerunt ad confinia eis asignata, et aliorum actorum, et scriptum per Iohachinum Puçoli notarium, continens XLIII cartas, signatum | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum et inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, factum sub examine domini Bernardini de Medicis iudicis super bonis Lanbertaciorum, scriptum per Gerardinum Arnaldi notarium, continens XXXVIII ⁴ cartas, signatum | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum prestatarum coram domino Armannino vichario dicti domini capitanei et scriptum per Amadorem Grossum notarium, continens LXXXV ⁵ cartas, signatum | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, solutionum factarum per dictum dominum capitaneum et banimentorum et quorundam qui remanserunt ad custodiam civitatis tempore exercitus et solverunt cercam quarterii Petri comuni Bononie ⁶ et aliarum scripturarum, continens LXVIII ⁷ cartas, signatum per | D |
| [2v] g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum et productorum coram domino Bernardino de Medicis iudice bonis banitorum pro parte Lanbertaciorum, continens LIII ⁸ cartas, signatum per | E |
| g. p. | Item unum librum testium productorum et receptorum coram dicto domino capitaneo, scriptum per diversos notarios, continentem in se CCLXXVIII ⁹ [cartas], signatum signo | F |

¹³ Tale indicazione sottende il processo politico-legislativo che ha determinato l'elezione del magistrato, mediante un implicito rimando all'*iter* avviato dalla decisione assunta dal consiglio del popolo.

- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum, acusationum et inquisitionum et aliorum actorum, scriptum per Zoachinum Puçoli notarium, continens LIII¹⁰ cartas, signatum signo G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis possessionum banitorum pro parte Lanbertaciorum, scilicet domorum et arborum quarteriorum Porte Sancti Proculi et Porte Ravignane,¹¹ continens LXXXVI¹² cartas, [signatum signo] H
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis, continens domos et arbores Lanbertaciorum quarteriorum Porte Steri et Porte Sancti Petri, scriptum per Gerardinum Arnaldi notarium, continens LVIII¹³ cartas, signatum signo I
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis consiliorum datorum per sapientes civitatis Bononie sub examine domini Bernardini de Medicis iudicis super bonis banitorum, et scriptum per Ventorinum Morenum, continens XXXVIII¹⁴ cartas,¹⁵ signatum signo K
- g. p. Item unum librum concessionum et locationum factarum tempore dicti capitanei de bonis banitorum pro parte Lanbertaciorum, continentem in se XXIII¹⁶ cartas, signatum signo L
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Ventorinum Morenum notarium dicti capitanei, continens XLIII¹⁷ cartas, signatum [signo] M
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis concessionum et locationum factarum de bonis banitorum pro parte Lanbertaciorum, et scriptum per Lanbertum Petrobelli de Canitulo notarium officio procuratorum comunis Bononie, continens XXXIII¹⁸ cartas, signatum per N
- [3r] g. p. Item unum quaternellum bonbucinus sine custodia, in quo continetur domos et arbores, que sunt in comitato denunciate per massarios civitatis Bononie, signatum signo O

1] *segue cassato* n; 2] f(ac)te; 3] *in interlinea* libru(m); 4] *cassato* XXXVIII; 5] *cassato* LXXXX; 6] *segue cassato* (con)time[n]s; 7] *cassato* LXVIII; 8] *cassato* LIII; 9] *cassato* CCLXXVIII; 10] *cassato* LIII; 11] *segue cassato* scriptu(m) p(er); 12] *segue cassato* LXXXVI; 13] *segue cassato* LVIII; 14] *segue cassato* XXXVIII; 15] capt(as); 16] *segue cassato* XXIII; 17] *segue cassato* CLIII; 18] *segue cassato* XXXIII.

Dal punto di vista grafico il duplice livello descrittivo viene distinto da uno spazio bianco più o meno marcato.

Questo principio editoriale informa l'intero inventario e si riflette reiteratamente nell'impaginazione del testo (Figg. 3-4).

Si noti, infatti, uno scarto netto, una spaziatura evidente alla vista, del livello gerarchico tra la descrizione delle serie e quella delle unità archivistiche (e/o documentarie), garantito specificatamente dall'uso sapiente del rapporto tra il bianco della scrittura e il nero dell'atramento, oltre che dall'alternarsi della *scriptio continua* (e del posizionamento del testo nella parte superiore del foglio) con la scrittura in colonna (sono tre, che corrono parallele nel nostro inventario), nel caso della descrizione delle unità archivistiche.

Le colonne sono magistralmente costruite in modo da permettere la disposizione affiancata di tre informazioni distinte ma convergenti relative ad ogni singola posta descrittiva, riferita a ciascun pezzo d'archivio presente nell'inventario. Le *designationes* occupano la colonna di mezzo, al centro della carta (si tratta della sezione più corposa e significativa del testo presente nella pagina).

A dx. segue la segnatura espressa con una lettera, seguendo l'ordine dell'alfabeto. A sx. si recuperano le puntuali verifiche della situazione archivistica, avvenute in due momenti diversi (g. p.) e l'indicazione di una integrazione al testo della posta descrittiva (L.), stante nell'annotazione della consistenza dell'unità archivistica, espressa mediante la segnalazione del numero delle carte.

La descrizione delle unità è caratterizzata da elementi obbligatori (costantemente ripetuti) e da elementi, invece, opzionali. La qualità di tali descrizioni diverge notevolmente e dipende dalle fonti su cui i due notai bolognesi poterono contare intorno al 1324.¹⁴

Tra le informazioni considerate obbligatorie vi sono la denominazione del registro («per titulum»), una sua descrizione («per conditionem ipsorum librorum et scripturarum») e anche lo spazio per la puntatura delle verifiche archivistiche, rappresentate dai contrassegni «g» e «p».¹⁵

Il *continuum* delle serie, dato e determinato dall'adiacenza che le *casae* occupavano l'una accanto all'altra, è dunque assicurato dalla numerazione sequenziale da 1 a 54. Il discreto della realtà, la contingenza della documentazione, variabilmente prodotta e tramandata da ciascuna curia, è determinabile dalla successione dei

¹⁴ Tra le fonti disponibili dei notai-archivisti petroniani vi erano gli elenchi di versamento, le descrizioni apposte dai notai nella fase di formazione dei registri sulle coperte e/o sulla carta di apertura del registro, ma anche le sintetiche descrizioni situate nelle pari vestibolari di chiusura dei registri, solitamente, apposte, poco prima della consegna degli elenchi alla *Camera actorum*, da un ufficiale incaricato dal capitano del popolo di redigere il verbale di consegna della documentazione prodotta dalla curia. La qualità di tali *designationes*, che dipendeva sostanzialmente dalle competenze e dalla sensibilità di chi redigeva l'elenco dei pezzi allestito per la *consignatio*, determinava spesso la gradualità di precisione molto variabile degli strumenti inventariali due-trecenteschi giunti sino a noi, anche se all'interno di una prassi archivistica ormai consolidata e condivisa tra gli ufficiali comunali.

¹⁵ Nella medesima colonna saltuariamente recuperiamo altri segni di non univoca comprensibilità.

pezzi conservati, corrispondente alle lettere, poste in ordine alfabetico.¹⁶ La quantificazione indiretta di ogni *cassa*/serie era/è facilmente ricavabile mediante una semplice addizione dei pezzi registrati nelle poste. Tale meccanismo permetteva di immaginare il rapporto tra spazio occupato dalla documentazione e il vuoto (lo spazio rimasto a disposizione) all'interno delle unità di conservazione.¹⁷

Emerge insomma una tassonomia delle informazioni stringente, normativa, gerarchica che tende ad istituire un vero e proprio standard descrittivo dell'inventario del 1324, anche se non mancano le deroghe.

Colpisce tanto la razionalità alla base delle decisioni prese per determinare la disgregazione dei dati, quanto la sapienza consapevole cui i due notai affidarono la formalizzazione di tale organizzazione razionale dello spazio archivistico della *Camera populi* nello strumento inventariale, modellato su una *mise en page* e su una *mise en texte* in grado di trasmettere la logica distributiva delle informazioni relative al fondo, alle serie e alle unità archivistiche nel *Liber seu memoriale* e riversato di volta in volta su ciascuna delle sue pagine (o quasi).

In un tale contesto la numerazione della *cassa* assume un valore semantico plurimo ed estremamente significativo, visto che segnala al contempo un discrimine e una relazione tra la serie e le unità nella pagina, ma anche un vincolo che, pur nella distinzione sequenziale dei numeri romani, lega, connette, stringe, assimila, nell'analogia della standardizzazione del tracciato descrittivo, le *casae* in una sequenza scandita dalla progressione della numerazione, coagulando tutte le casae, che precedono e tutte quelle che seguono quella descritta, in una tessitura di nodi.

Non di minor rilievo è l'idea semplice e intuitiva di fare ricorso per individuare tutte e ciascuna unità archivistica (e/o documentaria) all'interno di una medesima serie – e ciò in modo costante e reiterato, seguendo una normalizzazione della procedura di segnatura – a una lettera secondo l'ordine scandito dall'alfabeto. Una scelta intelligente che serviva a valorizzare il nesso tra di esse, individuandone la contiguità logica, ma anche la posizione fisica occupata all'interno della *cassa* e il rapporto tra di loro coesistente, preservandone, comunque, la univocità e la specificità dei contenuti, riportati nella corrispondente descrizione d'inventario, anche se ciò implicò la perdita dell'esplicitazione simbolica, tranne un *signum*, della provenienza dell'ufficio di produzione di ciascun pezzo.

Da questo combinato disposto alfanumerico emerge la sostanza della segnatura della documentazione, caratterizzata da un numero di corda che fa da guida alla topografia dell'archivio, costituendo una bussola tra gli spazi della *Camera actorum*. Viene fuori una segnatura univoca (esiste solo un pezzo sigla-

¹⁶ Le lettere dell'alfabeto cui si fa ricorso sono scandite nel seguente ordine: a, b, c, d, e, f, g, h, i, k, l, m, n, o, p, q, r, s, t, v, x, y, z, 7, 9 (si tratta di due segni tachigrafici a forma di *et* e *con* cosiddetti *tyroniani*), + (si tratta di un simbolo a forma di *signum crucis*).

¹⁷ Su questi aspetti cfr. PAOLO ZELLINI, *Discreto e continuo. Storia di un errore*, Milano, Adelphi, 2022.

to «Secunda cassa» «A»¹⁸ che rende efficace, efficiente, perfetto l'inventario e l'organizzazione del fondo documentario presso la *Camera populi* pensata dai due notai bolognesi.

Gli aspetti innovativi esibiti da questo inventario tratteggiano, per molti versi, un momento evolutivo, un passaggio ulteriore rispetto alla riflessione teorica già avanzata dei notai-archivisti al servizio del comune bolognese, uno scatto in avanti.¹⁹

Il ceto dei funzionari metteva da tempo a disposizione dell'istituzione cittadina il proprio sapere tecnico e archivistico sostenendolo con l'esperienza e una metodologia roduta, che sostanziano in maniera non marginale le qualità professionali della loro competenza in materia di documentazione. Queste attitudini venivano a loro richieste dall'amministrazione pubblica e dai privati.

Tali conoscenze non si limitavano alla produzione, alla conservazione e alla gestione materiale della documentazione, ma comprendevano anche l'elaborazione epistemologica di che cosa fosse un archivio, di quale fosse il senso pubblico del documento comunale conservato nei depositi cittadini. Ancora, essi dovevano sapere quali fossero le caratteristiche delle pratiche connesse alla confezione e alla conservazione di un testo dal valore giuridico tramandato nei documenti comunali versati nella *Camera actorum*, e, infine, come tali aspetti di tutela dovessero essere assicurati dal servizio archivistico cittadino a garanzia dei *cives* e del comune.²⁰

Tutti gli elementi appena delineati paiono emergere nella progettazione di riordinamento archivistico pensato, programmato, predisposto e realizzato dai due notai-archivisti, nel 1324, e mi pare si possa intravedere nel loro operato un'ispirazione creativa, supportata dalle competenze, che evidentemente i due possedevano, e che rinviene nella *mise en page* e nella *mise en texte* del *Liber seu memoriale*.

¹⁸ D'ora in poi esprimeremo questo sistema con il nome della *cassa* in cifre romane e la lettera della segnatura in esponente, dunque, nel caso specifico, «II^A».

¹⁹ Per ricostruire una storia archivistica del comune bolognese si vedano i contributi di GINA FASOLI, *Due inventari degli archivi del comune di Bologna nel secolo XIII*, in «Atti e memoria della R. Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna», s. IV, 23, 1933, pp. 173-277, GIORGIO CENCETTI, *Camera actorum communis Bononie*, in «Archivi» II, 1935, pp. 87-120, GIORGIO TAMBA, *L'Archivio della società dei notai*, in *Notariato medievale bolognese*, II, Roma, Consiglio nazionale del notariato, 1977, pp. 193-283, *La società dei notai di Bologna*, saggio storico e inventario a cura di GIORGIO TAMBA, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, 1988, ANTONIO ROMITI, *L'armarium communis della camera actorum di Bologna. L'inventariazione archivistica nel XIII secolo*, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, 1994, Camera actorum. *L'Archivio del comune di Bologna dal XIII al XVIII secolo*, cit., ARMANDO ANTONELLI, *Sistema documentario, tradizione archivistica e ideologia di popolo nel Trecento*, in «Archivio Storico Italiano», CLXXVIII, 2020, pp. 263-309, Id., *Fabbricare e trasmettere la storia nel medioevo. Cronachistica, memoria documentaria e identità cittadina nel Trecento italiano*, Roma-Pisa, Fabrizio Serra Editore, 2021.

²⁰ Su tutto ciò, anche per recuperare la bibliografia pregressa, ARMANDO ANTONELLI, *La mente organizzatrice dell'uomo comunale*, cit., pp. 19-39.

Siamo, cioè, di fronte all'esito di quella che appare a tutti gli effetti una organizzazione del fondo della magistratura del capitano del popolo di cui il *Liber seu memoriale* risulta segnatamente una ben riuscita proiezione grafico-editoriale.²¹

Lo strumento inventariale allestito nel 1324 si colloca così in modo esemplare nel percorso di affinamento della scienza archivistica petroniana, che ci è possibile conoscere dalle pratiche archivistiche, di cui rimangono testimonianze significative per il comune bolognese, almeno a partire dalla metà del Duecento.²²

Come si è accennato, l'originalità e la coerenza delle scelte operate nel *Liber seu memoriale* del 1324 balzano agli occhi allorché si confronti il nostro inventario con i precedenti, in particolare con quello duecentesco (post 1285) studiato da Gina Fasoli.²³

La comparazione rivela che lo strumento messo in piedi nel 1324 fu un vero e proprio ripensamento, che non si limitò ad assumere in maniera passiva descrizioni e segnature già esistenti, ma ne rifunzionalizzò la prospettiva con l'obiettivo di conseguire un risultato duraturo, privo di incertezze, ineccepibile dal punto di vista archivistico, che non generasse dubbi o creasse motivi di confusione.

Uno strumento costruito con una logica semplice e funzionale, facile da usare, perfetto, la cui realizzazione presentava un'organizzazione che avviava alla provvisorietà.

L'elaborazione generale dell'inventario si basò sulla necessità di trasmettere la riorganizzazione delle carte secondo un principio oggi noto come rispetto dei fondi (per essere un po' più precisi si riconosce la volontà precisa di preservare l'organicità e la naturalezza in cui il fondo della magistratura del capitano del popolo si era venuto stratificando nella *Camera actorum*).

Il perno intorno cui ruotava il riordinamento archivistico faceva, comunque, ricorso, anche se in modo rigorosamente razionale, a prassi da tempo familiari agli ufficiali comunali come l'abitudine di contrassegnare con una lettera dell'alfabeto (o altri *signa*) le singole unità archivistiche.²⁴ Ora, però, quelle sigle diventavano inutili nel momento in cui non garantivano una segnatura univoca all'interno di una serie (e conseguentemente all'interno del fondo), anzi divenivano *signa* controproducenti se non usati in modo discriminante e disambiguante.

²¹ Tali operazioni, stabilite negli statuti cittadini o in deliberazioni assunte dagli organi consiliari cittadini nel corso dei secc. XIII-XIV, erano da tempo entrate a far parte del patrimonio comune del ceto burocratico cittadino, frutto di un sapere consolidato presso i notai-archivisti bolognesi, di un *savoir-faire* archivistico alla base di prassi familiari in vigore da molto tempo nell'organizzazioni pubbliche e private felsinee.

²² Per le fonti di cui qui si parla (elenchi e inventari comunali) cfr. ASBo, Comune, Uffici a competenza specifica, Camera degli atti, s. I, Inventari ed elenchi, b. 1. Di recente le ricerche di Giovanna Morelli sulla documentazione presente nella Miscellanea bellica hanno consentito di acquisire nuove testimonianze anche antiche di inventari comunali bolognesi. Naturalmente fondamentale resta la bibliografia citata *supra* per recuperare studi analitici su alcuni di tali strumenti inventariali medievali bolognesi.

²³ GINA FASOLI, *Due inventari degli archivi del comune di Bologna nel secolo XIII*, cit.

²⁴ ANTONIO ROMITI, *L'armarium comunis della camera actorum di Bologna*, cit.

Per questa ragione i due notai della *Camera actorum* procedettero, nel 1324, a una nuova campagna di segnature che ebbe come conseguenza quella di contraddistinguere ciascuna serie con un numero di *cassa* unico espresso in numeri romani, e di segnare con una sigla alfabetica univoca, regolarmente progressiva ogni unità archivistica o documentaria.

Facendo ciò, i due notai si muovevano all'interno della tradizione archivistica bolognese, ma in maniera sideralmente più ingegnosa dal momento che rinunciavano all'abitudine vigente di fare ricorso in modo acritico alle segnature provenienti dalle descrizioni precedenti, in cui era piuttosto frequente avere due o più registri di una medesima serie siglati con una medesima lettera dell'alfabeto.

Procedettero, pertanto, a una nuova campagna di segnature omogenea per serie. Si può attribuire a tale svolta, in apparenza poco avvertibile, l'intuizione che consentì la razionale strutturazione dello scheletro e delle serie del fondo della magistratura del capitano del popolo. Fu l'intuizione di non accettare passivamente la segnature apposta ai documenti nella fase attiva delle carte, avvenuta nei vari uffici di spettanza del capitano del popolo, poi ricalcata nelle liste trascritte nei verbali di consegna e infine copiata negli inventari più complessi in registro. È pur vero che in parte quella non fu un'idea totalmente nuova, poiché proprio l'inventario pubblicato dalla Fasoli dimostra che quel tentativo di omologazione (standardizzazione) fosse in atto, fosse nell'aria. In tal modo i due rinunciarono ad una pratica consolidata e stabilirono di procedere a una configurazione omogenea del fondo, sostituendo le segnature originali, con analoghe sigle alfabetiche, rese tuttavia inequivocabili dalla loro progressione all'interno di una sequenza di serie/*cassa* (a loro volta disambiguate da un numero romano in sequenza). Tale coerente scelta in favore di una più salda siglatura portò all'individuazione di un numero di corda permanente, globalmente pensato per gestire l'intero fondo e garantirne la conservazione in maniera duratura.

Il carattere innovativo dell'inventario del 1324 si coglie bene confrontando le testimonianze giunte a noi (se ne veda un estratto nello specchio che segue) in cui si può osservare in azione il pensiero ordinatore che guida i due notai nel 1324, che si proietta fuori dal tempo contingente, prefigurando una sistemazione definitiva, che tenesse poco in conto della fase attiva di vita delle carte e delle sigle apposte nel passaggio dai singoli uffici al servizio archivistico comunale.

Tutto ciò è reso plastico dal confronto tra le segnature assegnate ai pezzi d'archivio nell'inventario pubblicato da Gina Fasoli (riscontrato sull'originale) e quelle assegnate alle medesime unità archivistiche nel *Liber seu memoriale* del 1324.²⁵ La lettura comparata delle segnature permette di rendersi conto pratica-

²⁵ La rubrica dell'inventario duecentesco fa riferimento alla magistratura del capitano del popolo Hugolinus quondam Iacobini de Rubeis de Parma, di stanza a Bologna nel primo semestre del 1281. Le descrizioni archivistiche sono associate nella prima colonna alla lettera assegnata ai registri presso gli uffici, nella seconda alla lettera assegnata ai registri nel 1324, nella prima *cassa*. Nella terza colonna è riportata la posizione occupata dai registri nella *cassa* dell'inventario del 1324.

mente dei punti di contatto e di distanziamento adottati dai due notai-archivisti nel 1324 rispetto al lavoro dei colleghi che li avevano preceduti.

Testo dell'inventario post 1285	Segnatura Post 1285	Segnatura 1324	Posizione 1324
In primis unus liber ... in se quadraginta tres ... per	A	A	1
Item unum librum in quo sunt omnia nomina hominum civium Bononie a XVIII annis supra LXX infra ubi sunt viginti quinque scripte per Iaobinum Guidonis notarium continens in se quinquaginta octo cartas in cartis pecudinis, signatum per	B	[B] (?)	2
Item unum librum ubi sunt securitates recepte sub examine domini Armani de Marano iudice domini capitanei continentes in se nonaginta cartas, signatum per	C	C	3
Item unum librum ubi sunt precepta facta per dictum dominum capitaneum et alique plures diverse scripture continentem in se sexaginta octo cartas, signatum per	D	D	4
Item unum librum testium receptorum per diverxos notarios continentem ducentas septuaginta novem cartas, signatum per	F	F	6
Item unum librum denuntiationum, inquisitionum et aliarum scripturarum continentem in se quinquaginta quatuor cartas, signatum per	G	G	7
Item unum librum locationum de bonis lambertaciorum de quarterio Porte Sterii et Sancti Petri continentem in se treginta quatuor cartas, signatum per	A	N	13
Item unum librum locationum de supradictis bonis de quarterio Porte Sancti Proculi et Ravennatis continentem in se viginti tres cartas, [signatum per]	C	L	11
Item unum librum consiliorum datorum per sapientes civitatis Bononie continentem in se treginta novem cartas, signatum per	D	K	10

Testo dell'inventario post 1285	Segnatura Post 1285	Segnatura 1324	Posizione 1324
Item unum librum testium productorum coram iudicem bonorum banitorum continentem quinquaginta tres cartas, signatum per	E	E	5
Item unum librum inquisitionum, denuntiationum et diversarum scripturarum continentem in se quadraginta quatuor cartas, signatum per	A	M	12
Item unum librum continentem domos et arbores Lambertacciorum de quarterio [Porte Sancti] Petri et Sterii continentem in se quinquaginta octo cartas, signatum per	[...]	I	9
Item unum librum eiusdem rei de quarterio Sancti Proculi et Ravennatis continentem in se sexaginta cartas, signatum per	H	H	8

Un'ulteriore conferma alla presente tesi può provenire dall'esame diretto esperito sui registri presi qui in esame. Osservandoli notiamo la sostituzione o il mantenimento della segnatura assegnata in precedenza, verosimilmente in origine (durante la fase genetica del registro); operazioni di ridefinizione o di accettazione avvenute in previsione del progetto di riordino, azione riorganizzatrice approntata dai due archivisti bolognesi, nel 1324.

3. La redazione delle poste: fonti e criteri impiegati

Scendiamo ora al livello inferiore e cerchiamo di capire un po' meglio alcuni aspetti della prassi e del metodo dei due archivisti esaminando le unità archivistiche, che furono oggetto del loro intervento, chiedendoci se dietro ad alcune delle loro scelte sia possibile intravedere astrazioni teoriche. Ancora una volta è utile il confronto con l'inventario edito da Gina Fasoli,²⁶ che per l'occasione è stato rivisto direttamente sulla fonte, tenendo anche conto dell'ottimo lavoro di William Montorsi, anzi prendendo le mosse proprio da tale eccellente strumento inventariale.²⁷

Prendiamo un caso concreto. In tale pubblicazione, Montorsi descrive al primo posto, tra i documenti prodotti durante la capitaneria di Corrado da Palazzolo

²⁶ Da ora *Inventario Fasoli*. Il documento membranaceo, è stato restaurato, ma risulta lacunoso il testo in numerosi luoghi. Il fascicolo è costituito di 4 bifogli, cioè di cc. 8.

²⁷ *La giustizia del capitano del popolo di Bologna (1275-1511)*, cit., da ora *Inventario Montorsi*.

sull'Oglio di Brescia (da collocarsi tra il 30 luglio e il 27 agosto 1282), il registro che attualmente ha il numero di corda 25.²⁸ Come risulta descritto nell'*Inventario Fasoli* e in quello del 1324 di cui ci occupiamo?

Nell'*Inventario Fasoli*, la serie, che ricomprende il registro, è introdotta dalla denominazione e da una breve descrizione: «Tempore domini Coradi de Pallaço capitanei populi Bononie in M^oCC^oLXXXII, indictione x^a»²⁹ ed è conclusa dalla indicazione della consistenza delle unità archivistiche descritte nell'inventario: «Summa dicatorum librorum est et capit undecim». Le unità sono rispettivamente contraddistinte dalle segnature alfabetiche: a, b, c, d, [e], f, g, a, b, [c], e.³⁰

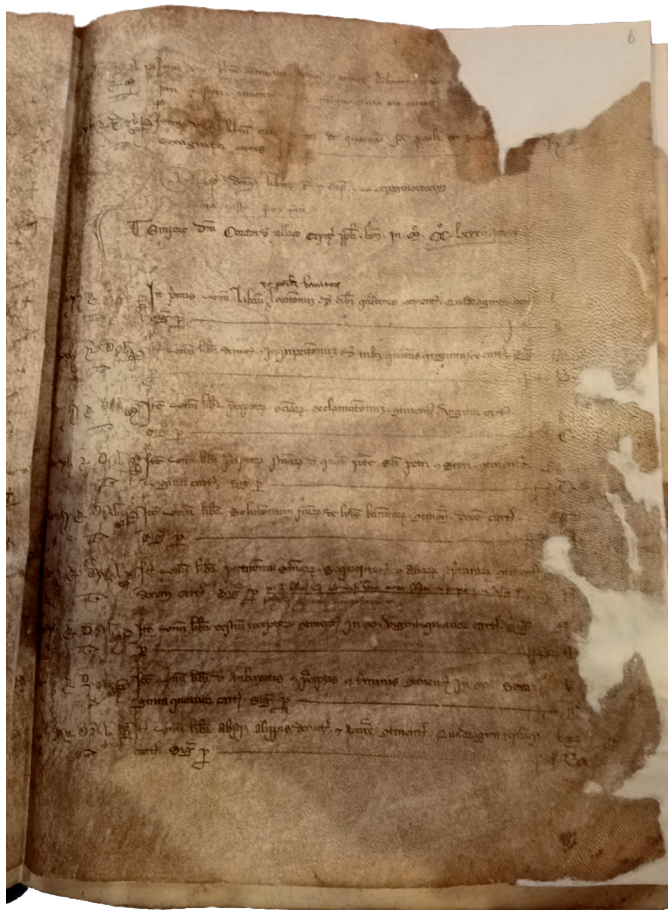


Fig. 5. *Inventario Fasoli*, c. 6r.

²⁸ *Inventario Montorsi*, p. 11.

²⁹ *Inventario Fasoli*, c. 6r.

³⁰ *Inventario Fasoli*, c. 6r.

Anche nel *Liber seu memoriale* risultano descritte 11 unità archivistiche (contrassegnate, tuttavia, dalle lettere alfabetiche: a, b, c, d, e, f, g, h, i, k, l), mentre nell'*Inventario Montorsi* ne risultano descritte 7 (nrr. 25-31), le altre sono andate in parte perdute e/o in parte spostate in seguito ad ordinamenti avvenuti presso l'Archivio di Stato di Bologna o forse anche prima, che hanno associato in modo improprio agli uffici di produzione competenze e capacità di stoccaggio, proprie della *Camera actorum*, nella fase di deposito e permanente del fondo.³¹

Nell'*Inventario Fasoli* il registro occupa la seconda posizione nella serie ed è così descritto: «Item unum librum denuntiationum, inquisitionum de tribus quarteriis, treginta sex cartarum, signatum per B».

Il pezzo mantiene la stessa segnatura anche nel *Liber seu memoriale* che lo descrive però in questo modo: «Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denunciacionum, acuxacionum et aliarum scripturarum sub examine domini Guillielmi iudicis ad bona banitorum, scriptum per Iohannem de Breno notarium, signatum signo B».

Non possiamo non notare alcune differenze che sembrano di non grande significato in apparenza, ma che invece sono piuttosto significative a riguardo del nostro discorso.

Soffermiamoci sul confronto tra le descrizioni a livello della serie riportando qui di seguito per nostro comodo anche quella del *Liber sive memoriale*: «Tempore domini Coradi de Pallaço de Brixia capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo octuagesimo secundo, indictione decima, cuius officium inquoavit in kalendis augusti et stetit in officio uno mense».³²

Rispetto al modello presente nell'inventario che lo precede, i due notai-archivisti nel 1324 adottano uno stile più conforme a un linguaggio tecnico medio-latino, e forniscono un numero più ampio di dati descrittivi, anche se si nota la rinuncia ad alcuni altri elementi della descrizione, costantemente presenti nell'*Inventario Fasoli*; e ciò avviene per ragioni che spiegherò tra breve.

Notiamo una maggiore attenzione rivolta all'individuazione del soggetto produttore, cioè del responsabile dei vari procedimenti amministrativi all'interno degli uffici assegnati al suo regime. Si specifica la provenienza del magistrato (di cui si aggiunge il toponimo riguardante la città di Brescia). Si determina in maniera diversa la datazione cronica, per esteso e in lettere, anche nel caso dell'indizione. Si specifica la durata dell'incarico. Si indicano il responsabile del processo di documentazione e l'autore materiale della scrittura del testo (di cui si ricorda la provenienza da Breno).³³

³¹ *Inventario Montorsi*, pp. 11-13.

³² *Liber seu memoriale*, 5v.

³³ Breno, luogo di provenienza del notaio, come del resto Palazzolo sull'Oglio, luogo di origine del capitano del popolo, sono oggi due comuni della provincia di Brescia.

Rispetto alla descrizione dell'*Inventario Fasoli*, quella del *Liber seu memoriale* se ne discosta significativamente, anche se, come mostrano le consistenti tracce d'uso, non si deve escludere categoricamente l'eventualità che i due notai ne abbiano potuto fruire nel 1324. Al contrario, tale evenienza è del tutto verosimile. Molte spie grafiche, costituite dall'affastellarsi di lettere dell'alfabeto intorno ai margini delle singole poste descrittive, segnalano che del fondo presso la *Camera populi* vennero effettuate numerose ricognizioni (Figg. 5-6).

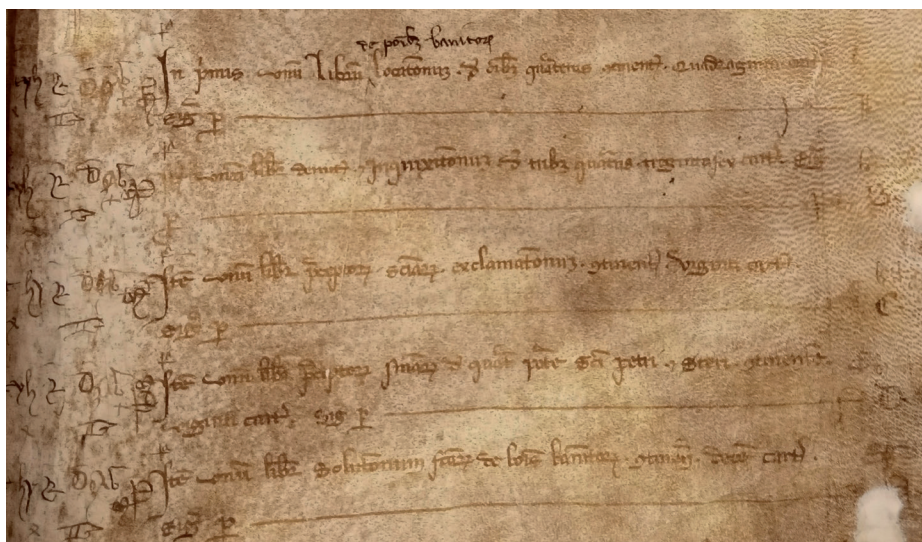


Fig. 6. *Inventario Fasoli*, c. 6r, particolare.

Così, come accadde per le signature, i due notai non accettarono stancamente le descrizioni preesistenti. Se proprio volessimo metterci in caccia della fonte alla base della descrizione del *Liber seu memoriale* dovremmo scartare l'*Inventario Fasoli*, e saremmo costretti a rivolgere la nostra attenzione altrove. Potremmo, allora, credere che essa sia stata desunta da un verbale di consegna che però non ci è giunto. Contro questa tesi depongono tuttavia almeno due fatti, anche se non si tratta di ipotesi da escludere categoricamente. Innanzitutto, la distanza di tempo eccessiva dell'inventario del 1324 da un elenco di versamento dell'agosto 1282, in secondo luogo la necessità per i due notai di recuperare fonti facilmente disponibili per l'ordinamento del 1324. Infatti, l'assidua frequentazione dell'*Inventario Fasoli* dimostra che lo strumento fu ampiamente impiegato per gestire la documentazione presso la *Camera populi*. Possiamo allora

immaginare che i due archivisti, durante le loro fasi di lavoro, non potessero contare sull'*Inventario Fasoli* oppure non volessero utilizzarlo a causa della sua impostazione, che non li soddisfaceva appieno? Proviamo a verificare entrambe le ipotesi.

I due notai ricorsero dunque ad altre fonti per integrare o sostituire quanto presente in maniera troppo compendiata nelle descrizioni dell'*Inventario Fasoli*. Vi sono diverse spie che dimostrano come tale insoddisfazione per le descrizioni dell'*Inventario Fasoli* trovasse in qualche modo un momento di condensazione su quell'inventario medesimo. Lo si può verificare nel caso che esaminiamo in cui si nota l'addizione in interlinea di dati poi presenti nel *Liber seu memoriale*.

Queste integrazioni rientrano pienamente nella prospettiva inventariale del *Liber seu memoriale*, in cui emerge una sensibilità maggiore per i dati riguardanti il soggetto produttore e il contenuto dei documenti. Se ciò fosse vero, allora dovremmo ritenere che, nel 1324, l'*Inventario Fasoli* fosse a disposizione dei due notai-archivisti incaricati di procedere al nuovo ordinamento del fondo del capitano del popolo, ma che non lo ritenessero all'altezza del loro sforzo, non rientrando nei criteri che si erano imposti per la descrizione delle unità archivistiche, oltre che, come abbiamo visto, a riguardo dei cappelli introduttivi delle serie.

Resta pertanto da capire quale siano state le fonti verso le quali i due notai si orientarono per procedere nella descrizione delle unità.

Una di queste fonti avrebbe potuto consistere nel protocollo che di regola apre i registri comunali. Tipologia documentaria che costituisce l'assoluta preminenza delle unità archivistiche presenti negli inventari.

Ritorniamo al caso specifico da cui siamo partiti, aprendo il lavoro di Montorsi, e proviamo a mettere in relazione il proemio anteposto al registro e la descrizione del *Liber seu memoriale*, per poi proseguire nella comparazione con l'alterità del testo dell'*Inventario Fasoli*.

Ecco il protocollo del registro, che da ora definiremo *Proemio* (Figg. 7-8): «Liber inquisitionum, denuntiationum, accusationum et satisdactionum et aliarum diversarum scripturarum factarum tempore nobilis militis domini Coradi de Palaço honorabilis capitanei populi e comunis Bononie, sub examine sapientis viri domini Guilielmi de Ravolatis iudicis et assessoris prefati domini capitanei ad bona lambertaciorum et rebellium comunis Bononie constituti, scriptarum et scriptorum per me Iohannem de Breno notarium eiusdem domini capitanei»³⁴.

³⁴ ASBo, Comune, Capitano del popolo, Giudici del capitano del popolo, reg. nr. 25, c. 1r.

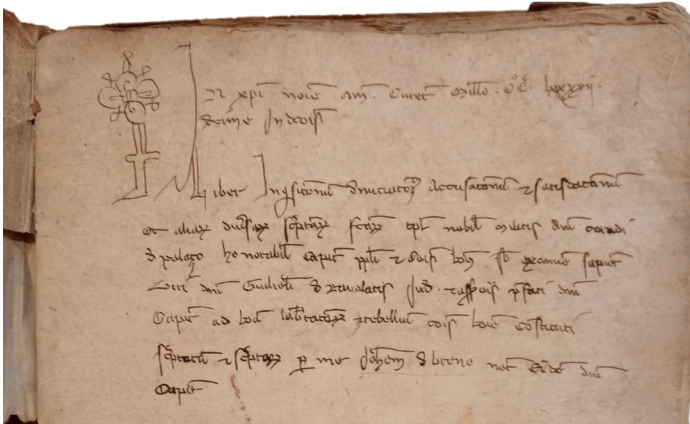


Fig. 8. *Proemio*, c. 1r, particolare.

Il *Liber seu memoriale* in modo del tutto originale rispetto all'*Inventario Fasoli* e al *Proemio* riporta un'informazione, mancante nei due altri testi, riguardante la materialità del supporto, indicando se esso fosse stato realizzato in carta o in pelle animale. Si tratta di un elemento obbligatorio nel tracciato descrittivo individuato dai due notai che dimostra come il *Liber seu memoriale* fosse stato l'esito di un'ispezione diretta sui pezzi esperita da due notai.

Vorrei fare notare che l'abbondanza degli elementi descrittivi riguardanti le unità archivistiche distanzia il testo del *Liber seu memoriale* da quello registrato nell'*Inventario Fasoli* e lo avvicina, invece, a quello maggiormente analitico del *Proemio*, confermando che esso sia stato, verosimilmente, la fonte da cui attinsero i due archivisti gli elementi essenziali per la descrizione del pezzo d'archivio, nel 1324.

Questi decisero di non inserire nelle loro descrizioni alcuni dati, in realtà non irrilevanti, presenti invece nelle descrizioni dell'*Inventario Fasoli* che di prassi individua la consistenza dell'unità archivistica, espressa nel numero delle carte di cui essa si compone.

Questo elemento non è presente, per evidenti ragioni, nel *Proemio*, ma anche nel *Liber seu memoriale* che da quel *Proemio* pare, almeno in parte, dipendere.

Nel caso che stiamo analizzando ritroviamo l'indicazione del numero delle carte al centro della coperta membranacea che ricopre il registro. L'informazione, appena scostata verso il margine sx. inferiore, serve a sottolineare che, per diverso tempo e per diverse generazioni di archivisti, il dato relativo alla consistenza del registro fu rilevante dal punto di vista archivistico-giuridico: «Summa cartarum istius Libri scriptis et non scriptis est XXXVI».

Il registro è attualmente ancora costituito di cc. 36.

Questo dato lo troviamo ripetuto una seconda volta sempre sulla coperta, dislocato nel margine di dx., addirittura evidenziato all'interno di un cartiglio: «Summa cartarum est XXXVI inter scriptis et non scriptis». Un dato che si connette verso l'alto con la denominazione del registro e verso il basso con la segnatura archivistica «B».

Se è arduo risalire al tempo in cui venne registrata la prima delle due consistenze presenti sulla coperta, nel secondo caso, non sarebbe azzardato assegnarla al tempo dell'allestimento dell'*Inventario Fasoli*, dal momento che in essa si riprendono sia il dato riguardante la consistenza, sia quello riguardante la segnatura (Fig. 9). Elementi non presenti, in parte o integralmente, nel *Proemio* e nel *Liber seu memoriale*.

Al centro della coperta trova, reiterata, conferma la segnatura data dalla lettera bi: «B».

Il raccordo effettuato, io credo, nel 1324 non modifica la sigla alfabetica che identifica, come in precedenza, il pezzo archivistico e che si replica al centro della coperta con la medesima lettera, tracciata però con modulo minore.

Per concludere l'autopsia della coperta, non possiamo non soffermarci sull'individuazione sia del magistrato, il capitano del popolo *dominus Coradus de Palaço*, posta, venendo evidenziata da una specie di cartiglio, nella parte più alta della coperta del registro, sia della denominazione/descrizione dell'unità archivistica, assai simile a quella impressa nel *Liber sive memoriale*, ad ulteriore conferma di quanto siamo sin qui venuti dicendo: «Liber inquisitionum, denunciacionum, accusationum, satis[d]ationum et aliarum diversarum scripturarum tempore nobillis militis domini Coradi de Palaço capitanei populi Bononie sub examine prudentis viri domini Guillielmi de Ravollatis iudicis deputati super bonis Lanbertaciorum».

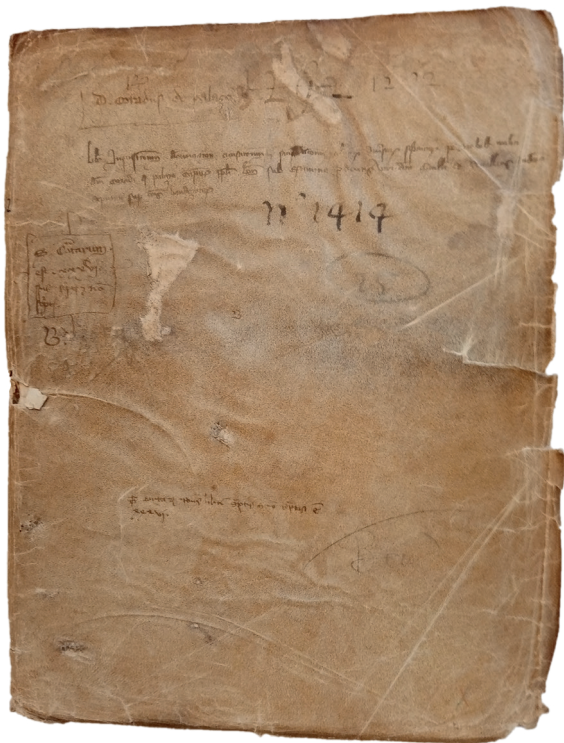


Fig. 9. Bologna, Archivio di Stato, Comune, Capitano del popolo, Giudici del capitano del popolo, reg. nr. 25, coperta anteriore esterna.

Se fino a questo punto abbiamo esaminato un'unità archivistica in cui la segnatura archivistica non è stata modificata dall'intervento di riordinamento del 1324, ora esamineremo, invece, un registro risalente a qualche mese prima, descritto nell'*Inventario Fasoli* e siglato con la lettera I: «Item unum librum [Cabrielis] cytationum, preceptorum, bannimentorum et testium et aliarum diversarum scripturarum quadraginta cartarum I».³⁵

La descrizione esibisce una nota aggiuntiva avvenuta in un secondo momento (Fig. 10), non saprei dire con certezza se ciò sia accaduto nel 1324 (non è inverosimile crederlo), che serve a precisare il nome del notaio che avrebbe redatto il registro e di conseguenza a individuare il pezzo.

La coperta anteriore esterna del registro esibisce in alto, la solita individuazione del magistrato responsabile del procedimento amministrativo che ha determinato la creazione del registro: «dominus Aymericus», che indica il capitano del popolo *Aymericus de Axandris* di Mantova, a Bologna nel primo semestre del 1282.³⁶

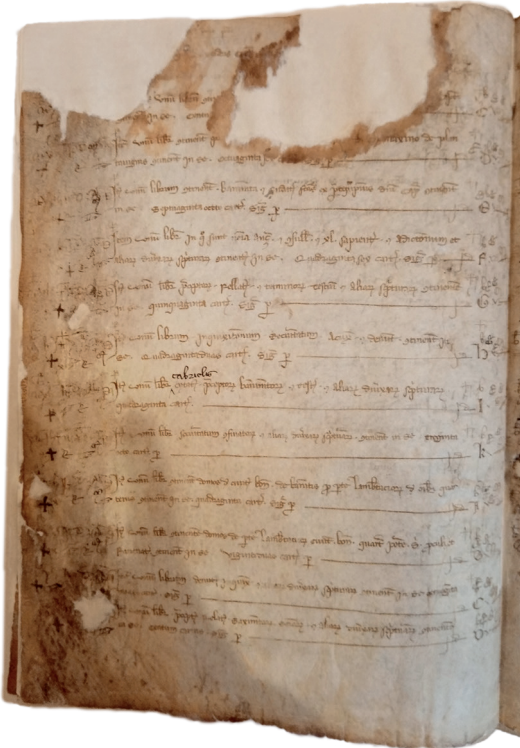


Fig. 10. *Inventario Fasoli*, c. 4r.

³⁵ *Inventario Fasoli*, c. 4r.

³⁶ ASBo, Comune, Capitano del popolo, Giudici del capitano del popolo, reg. 21. Cfr. inoltre, *La giustizia del capitano del popolo di Bologna (1275-1511)*, cit., pp. 9-10.

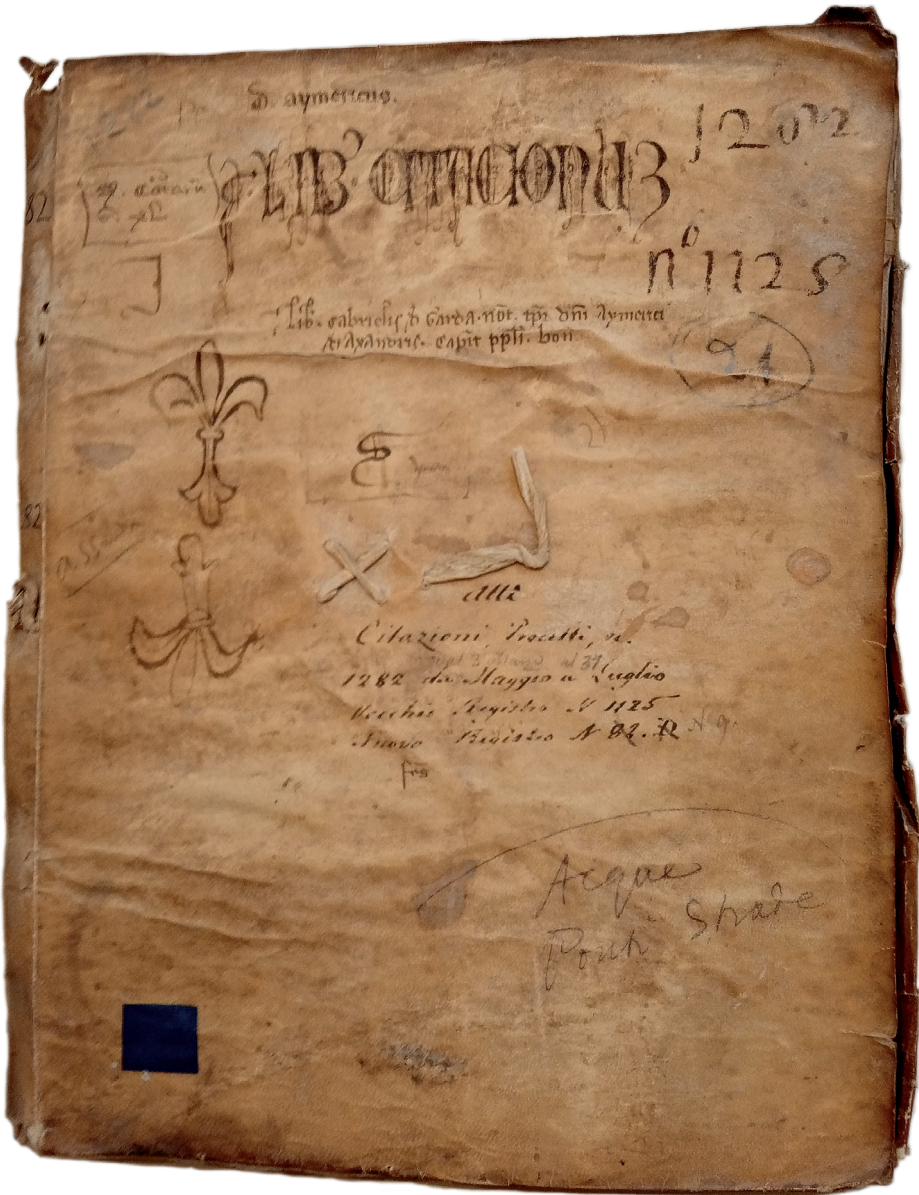


Fig. 11. Bologna, Archivio di Stato, Comune, Capitano del popolo, Giudici del capitano del popolo, reg. 21, coperta anteriore esterna.

Segue nella parte superiore di dx. della coperta (Fig. 11), sempre all'interno di un cartiglio, la computazione della consistenza dell'unità archivistica: «Summa car-

tarum est XL». Tale informazione si connette con il titolo del registro posto sulla coperta in alto e al centro: «Liber citationum», ma anche con la segnatura, in basso: «I».

Riconosciamo ancora una volta il *modus operandi* degli archivisti duecenteschi, ma sulla coperta rintracciamo anche interventi successivi, come ad esempio, l'aggiunta di una nuova descrizione meno sintetica al centro del margine superiore della coperta, in cui si accoglie anche l'integrazione che glossava il nome del notaio nell'*Inventario Fasoli*, a certificare l'alterità di questo intervento rispetto tanto al titolo originale posto sulla coperta quanto a riguardo della descrizione risalente all'*Inventario Fasoli*: «Liber Cabrielis de Garda notarii tempore domini Aymerici de Axandris capitanei populi Bononie».

Ma l'esito del riordinamento archivistico del 1324 giunge al culmine allorché si manifesta nel posizionamento di una nuova segnatura assegnata al documento, mediante la lettera dell'alfabeto «S» (visibile al centro alla destra del giglio più alto), che rende inefficace la precedente.

S'intuisce che la nuova denominazione del registro, appena scrutinato, sia avvenuta nelle fasi di ri-ordinamento del fondo, intorno al 1324, e che sia stata voluta per conciliare la diversa posizione assegnata al registro nella serie, determinata da una nuova segnatura, e coincidente con la descrizione riportata nel *Liber seu memoriale*.

È dunque possibile formulare un'ipotesi secondo la quale i due notai procedettero attraverso un lavoro scrupoloso. Dopo un'attenta ricognizione del fondo, promossero il riordinamento delle serie. Ciò comportò sia l'esame e la correzione dell'inventario precedente (si ricordi l'addizione interlineare del nome del notaio nell'*Inventario Fasoli*), sia la ricerca di fonti che consentissero uno standard descrittivo differente da quello adottato dai colleghi che li avevano preceduti, sia l'assegnazione al registro del nome del capitano del popolo e di una denominazione registrabile sulla coperta del registro perché meno lontana da quella presente nel *Liber seu memoriale*, da loro confezionato, sia, infine, la simmetrica giustapposizione di una segnatura identica che facesse combaciare l'oggetto reale con la sua rappresentazione, affidata alla descrizione consegnata al *Liber sive memoriale*.

A sostenere questa ipotesi è il fatto che il *Liber seu memoriale* descrive, secondo i criteri assunti, il pezzo in un modo molto distante da quello trasmesso dal titolo originale (estremamente sintetico) presente sulla coperta, ma si allontana anche dalla descrizione versata nell'*Inventario Fasoli*, per avvicinarsi alla denominazione aggiunta in un secondo momento sulla coperta dell'unità archivistica: «Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, preceptorum, banimentorum et aliorum actorum et scripturarum, scriptum per Cabrielem de Garda notarium, continens XL cartas, signatum per S».³⁷

Così come si è visto per il registro che mantenne la segnatura «B», anche nel caso della descrizione appena riportata, la fonte principale della descrizione riversata dai due notai è (oltre alla disamina autoptica) il protocollo del registro che sicuramente essi ebbero tra le mani. Mi pare che tale possibilità possa essere seriamente presa in esame,

³⁷ *Liber seu memoriale*, 4v.

se si legge il testo cui stiamo facendo riferimento (Fig. 12): «Liber citationum, preceptorum, bandimentorum, testium, aliorum actorum factorum et scripturarum per me Gabrielem de Garda nomine nobilis viri domini Aymerici de Axandris capitanei populi Bononie sub exmiane prudentis viri domini Girardini de Ardengis iudicis dicti domini capitanei ad iura reddenda, annis curie millesimo ducesimo LXXXII, indicione X^a».³⁸

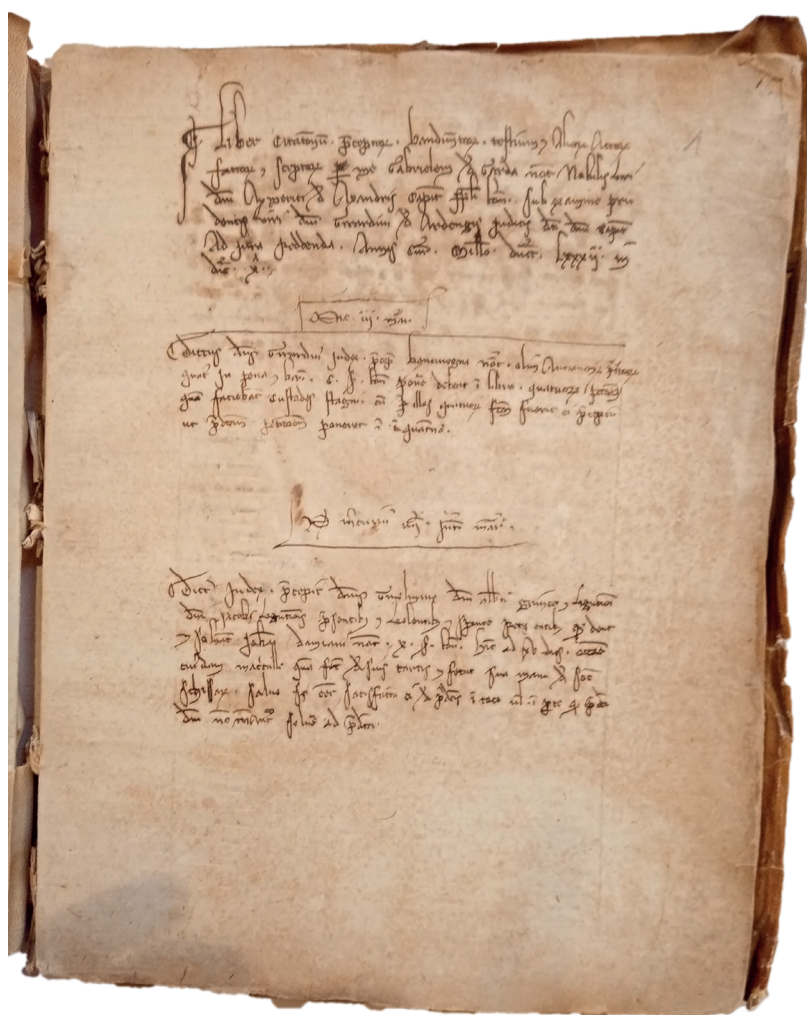


Fig. 12. Bologna, Archivio di Stato, Comune, Capitano del popolo, Giudici del capitano del popolo, reg. 21, c. 1r.

³⁸ ASBo, Comune, Capitano del popolo, Giudici del capitano del popolo, reg. 21, c. 1r.

Rispetto al caso del registro che abbiamo esaminato al principio di questo paragrafo, balza agli occhi la presenza, davvero poco frequente, nelle descrizioni del *Liber seu memoriale* dell'indicazione della consistenza del registro, dato, invece, permanentemente presente nell'*Inventario Fasoli*. Forse i due notai la riportarono recuperandola da quello, solo nella prospettiva di evitare il più possibile la confusione nell'identificazione di un registro che presentava una segnatura nuova e una descrizione particolare rispetto a quelle antecedenti.

Vorrei concludere questa scrupolosa vivisezione sul *modus operandi* degli archivisti bolognesi del tempo di Dante, sottolineando, ancora una volta, la distanza che abbiamo sondato tra la normalizzazione del tracciato descrittivo del *Liber seu memoriale* e quella del tracciato descrittivo dell'*Inventario Fasoli*, quale segno della fiducia che i due notai riponevano nel proprio lavoro di riordino e di descrizione.

La scelta di evitare, se non per casi eccezionali, come quello appena esaminato, il dato relativo alla consistenza, nell'area destinata alla descrizione del pezzo archivistico, costituisce una decisione simile a quella di evitare al termine di ogni serie di inserire la computazione dei pezzi registrati.³⁹ Un espediente che, al pari dell'indicazione costante del numero delle carte che compongono le unità archivistiche, compare invece, come elemento essenziale e necessario, nell'*Inventario Fasoli* e lì determinato dalla mancanza di una sigla di corda univoca, associata al responsabile del procedimento amministrativo.

Viene evitata, pertanto, nel *Liber seu memoriale* l'indicazione tanto della *Summa librorum* quanto di quella riguardante la consistenza per numero di carte dei pezzi perché ritenute inutili date la coerenza e la stabilità del sistema gestionale (garantito da una segnatura univoca) instaurato nel 1324 a vantaggio del fondo del capitano del popolo. Tutto questo si riflette nello standard descrittivo assunto nel *Liber seu memoriale*.

4. Criteri editoriali

Per quanto riguarda i criteri editoriali adottati nella presente trascrizione sono conservativi e intendono riproporre correttamente il testo anche se necessariamente debbono rinunciare a riprodurne integralmente la distribuzione nella pagina. S'interviene il meno possibile sul testo, ad esempio in quei pochi casi in cui è necessario trascrivere le parole secondo l'uso moderno sciogliendo le unità di scrittura originali, introducendo la punteggiatura e il ricorso a segni diacritici secondo l'uso moderno, cui si ricorre in un modo il più possibile parsimonioso. Si distinguono graficamente la *u* dalla *v*, si è normalizzato ad *i* il ricorso alla *j*, anche

³⁹ Ciò trova conferma indiretta dall'operazione di cancellazione sistematica della consistenza dalle poste dei pezzi archivistici descritti nelle prime pagine del *Liber seu memoriale*. Secondo chi scrive ciò segnala che tale decisione maturò abbastanza presto, ma a lavoro comunque iniziato, a seguito evidentemente di una elaborazione di metodo poi applicata costantemente a partire dalla terza *cassa* inventariata.

nel caso dei numerali romani e anche nel caso potesse il segno rappresentare un valore semiconsonantico.

Le integrazioni dell'editore sono riportate all'interno di due parentesi quadrate [], anche nei rarissimi casi in cui si tratti di guasto meccanico. Le espunzioni di unità di scrittura o di lettere da parte del notaio sono indicate in nota e/o segnalate all'interno di due parentesi uncinate < >.

Nelle note si è preferito introdurre le parentesi tonde per indicare il sistema abbreviativo adottato dallo scrivente (). Con tre asterischi *** si indica uno spazio lasciato in bianco dal notaio per essere compilato in un secondo momento, ma poi mai completato.

Il tentativo anche per quanto riguarda la *mise en page* e la *mise en texte* è stato quello di restituire il più possibile l'aspetto del testo e della pagina del nostro manoscritto, nei limiti della ragionevolezza.

Si segnala che sono frequentissimi, quasi sistematici alcuni trascorsi di penna da parte dello scrivente. Il notaio è frettoloso nello scrivere alcune unità di scrittura, omettendo talvolta un tratto della lettera *n* o una lettera intera. Non di rado si tralascia il segno di abbreviazione nel caso della nasale *n*, segnatamente nella parola *contine[n]s*, o la vocale *i* del genitivo plurale di molte parole. In tutti questi casi ricorrenti, che rappresentano veri e propri tic dello scrivente si è proceduto all'integrazione delle lettere mancanti senza segnalazione di sorta.

Si segnala inoltre la rilevanza del passaggio ingiustificato da accusativo a nominativo o quello di genitivo plurale e accusativo plurale grammaticalmente non ortodossi. Si è generalmente rinunciato a segnalare questi fatti in nota.

APPENDICE

(BOLOGNA, ARCHIVIO DI STATO, COMUNE, CAPITANO DEL POPOLO,
GIUDICI DEL CAPITANO DEL POPOLO, REG. 430)

Die¹ XIII^a intrante mensis marcii.

Hec inquisicio, quam nobilis et potens vir dominus Raynaldus domini Tarabocti de Taraboctis de Ancona honorabilis capitaneus comunis et populi Bononie et sapiens vir dominus Raynaldus de Macerata iudex et vicarius dicti domini capitanei et quilibet eorum, ex eorum et cuiuslibet eorum et dicti comunis et populi officio, faciunt et facere intendunt adversus et contra Bannum Berarducii de Monte Ulmi notarium dicti domini capitanei et comunis ad bona lambertaciorum deputatum et contra omnes alios et singulos consocios culpabiles, consentientes et scientes de infrascriptis articulis.

In primis, videlicet, de eo et super eo quod claris et legitimis iudiciis precedentibus atque fama publica precedente necnon clamosa insinuatione referente ad aures, intelligenciam et noticiam dicti domini capitanei et sue curie et dicti vicarii pervenit quod dictus Bannus de anno presenti et mense marcii presenti pensate, propositae, fraudulentem et animo furandi et furtum committendi accessit ad cameram domini Francisci de Urbino iudicis dicti domini capitanei et comunis Bononie ad bona lambertaciorum deputati, positam et existentem in turri populi dicti comunis, posito in civitate Bononie, iuxta palacium dicti comunis, in quo residet dictus dominus capitaneus et eius familia, et vias publicas et alia latera in qua dictus dominus Franciscus permanebat et suas res et massaricias habebat, et serramina et clausimina hostiorum dicte camere artificialiter, ingeniose et malo modo frangendo cum ferramentis artificiatas et fabricatas ad aperiendum serrami-

¹ ASBo, Comune, Capitano del popolo, Giudici del capitano del popolo, reg. 430, c. 118r. Cfr. ivi, c. 14r: «Die VII mensis marcii. Ego Angelus Vallientis notarius dicti domini capitanei civitatis Bononie consignavi Bandum Berarducii de Monte Ulmi notarium dicti domini capitanei Gulielmo Bonaioli et Viviano Petri, presentibus et recipientibus custodibus carcerum comunis civitatis Bononie et eis et cuilibet eorum, de mandato et licencia dicti domini capitanei et pro parte eius, precepi quod ipsum tenerent et custodirent bone et diligenter sub bona custodia et eum consignare ad omnem suam petitionem sub pena et banno mille librarum Bononie et plus ad voluntatem dicti domini capitanei quia intendit procedere contra ipsum Bannum de maleficio».

na et clausimina hostiorum, dicta serramina et clausimina hostiorum dicte camere aperuit et dictam cameram intrando codicem glosatum de carta caprina dicti domini Francisci valoris LX librarum Bononie et ultra accepit et elevavit et furatus fuit de quodam arciscanno, quod erat in dicta camera, et ipsum codicem exportavit, tenuit et conructavit et eo usus fuit pro suo libito voluntatis, dicto domino Francisco inscio et invito, et de dicto furto dictus Bannus fuit et est famosus.

Item de eo et super eo quod dictus codex fuit repertus ligatus cum quadam fune dicti Banni et absconsus in quodam loco ingnoto et incognito et alieno a quolibet de familia dicti domini capitanei preter quam ab ipso Banno, subtus quadam scalectam, qua itur ad cameram dicti Banni, positam et existentem iuxta et ante cameram dicti Banni, per quam dictus Bannus continuos habuit et habebat auditus et regressus.

Item² de eo et super eo quod, dum dictus liber sive codex inventus fuit ligatus cum dicta fune dicti Banni et absconsus in loco predicto et dictus dominus capitaneus conveniret familiam suam in sala dicti palacii comunis ad interrogandum et exquirendum veritatem de dicto furto et quis fecisset dictum furtum et cuius esset dicta funis, cum qua erat ligatus dictus codex, et incepisset secrete familiam interrogare, dictus Bannus, sciens et considerans quod quidam de dicta familia cognoscerent dictam funem et scirent eam esse ipsius Banni, statim voluit affugere et secedere causa exiendi de dicta sala et palacio et fugam cepit; et de dicta sala et palacio exivisset, nisi quorundam de dicta familia, qui erant ad custodiam hostiorum dicte sale, qui non permiserunt ipsum fugere et exire, intervenisset obstaculum.

Item de eo et super eo quod dictus Bannus de anno presenti et mense septembris proxime preterito fraudulenter, furtive et malo modo subripuit et subtraxit et furatus fuit de camera palacii dicti comunis positi in civitate Bononie iuxta vias publicas et platheam comunis, in qua permanebat magister Angelus Vallientis de Ancona notarius dicti domini capitanei et comunis et alii notarii dicti domini capitanei et comunis, unum folium carte bonbicine rogacionum dicti magistri Angeli, in quo erant inter cetera due rogationes et protocolla scripta per dictum magistrum Angelum, quorum unum continebat quod dictus dominus capitaneus promiserat dare et solvere Francisco notario de Auximo XII libras pro eius salario sui officii et alterum continebat quod dictus capitaneus promiserat dare et solvere dicto Banno X libras pro eius salario sui officii; et dictum folium exportavit et tenuit et conructavit et eo usus fuit pro suo libito voluntatis contra voluntatem ipsius magistri Angeli et ipso magistro Angelo inscio et de dicta summa XII librarum salarii dicti Francisci subtraxit et abraxit XL solidorum et ipsos XL solidos apposuit et adiecit quantitati salarii ipsius Banni.

Item de eo et super eo quod de predictis omnibus et singulis capitulis dicte inquisitionis et quolibet ipsorum fuit et est publica vox et fama in civitate Bononie et maxime in dicto palacio comunis.

² Ivi, c. 118v.

Super quibus omnibus et singulis supradictis et omnibus aliis conexas, choerentibus et dependentibus ab eisdem, predicti domini capitaneus et vicarius et quilibet eorum procedunt et inquirunt et procedere et inquirere intendunt contra dictum Bannum et omnes alios scientes, conscios, consencientes et culpabiles et veritatem invenire et, veritate reperta, dictum Bannum et omnes alios repertos culpabiles debita pena punire et condemnare secundum formam arbitrii dicto domino capitaneo concessi per maius consilium populi dicti comunis et formam iuris et statutorum et ordinamentorum dicti comunis et populi et omni alio iure et modo quibus melius possunt et debent.

Die³ xvii mensis marcii.

Bannus Berarducci notarius de Monte Ulmi contra quem inquiritur sibi coram dicto domino capitaneo ad discum iuris in iudicio constitutus, iuratus mandata dicti domini capitanei et sue curie et dicere veritatem super dicta inquisitione et capitulis dicte inquisitionis lectis sibi primo per ordinem diligenter, singulariter et divisim interrogatus per eum, suo iuramento se excusando dixit et negavit omnia, que in dicta inquisitione et capitulis dicte inquisitionis contenta, vera esse; interrogatus si funis cum qua dictus codex fuit repertus et munitus ligatus fuit et erat dicti Banni, respondit et dixit quod sic, dicit tamen quod dicta funis fuerat sibi furtive sublata et accepta; item interrogatus super aliis capitulis dicte inquisitionis negavit omnia in ipsis contenta vera esse.

Cui dictus dominus capitaneus statuit terminum ad omnem suam defensionem faciendam de predictis hinc ad terciam diem et monuit et precepit ei quod per se vel procuratorem legitimum stet et conparet continue ad videndum iurare testes et alia facienda que fuerint oportuna.

Die predicta post dictam excusationem.

Bannus Berarducci notarius de Monte Ulmi post secundam excusationem et contestationem litis factam per ipsum super antedicta inquisitione fecit, constituit et ordinavit apud acta Nascinbene Marchisini presentem et mandatum sponte suscipientem suum procuratorem legitimum, actorem, defensorem et nuncium specialem ad defendendum ipsum Bannum et comperendum pro ipso, copiam inquisitionis et processus recipiendum, testes iurare videndum, opponendum, reprobandum, allegandum, concludendum, suspectos dandum, iudices et notaries eligendum et recusandum, testes aperiri faciendum et ipsorum videndum aperturam, terminos et dilationes petendum, protestandum et generaliter ad omnia alia et singula facienda et exercenda que fuerint facienda necessaria et oportuna et que ipsemet facere posset et exercere promittens ratum et firmum habere et tenere et non revocare quicquid dictus procurator duxitur faciendum sub obligatione suorum bonorum, volens dictus Nascinbene procurator relovare ab honore satisfactionis de iudicio sisti et iudicato solvendo, promittens mihi notario recipienti

³ Ivi, c. 119r.

et stipulanti pro quibus interest et intererit sistere in iudicio et solvere iudicatum sub obligatione suorum bonorum et pro dicto Nascinbene dictus Bannus fidem legitime sub obligatione suorum bonorum.

Die⁴ xvii mensis marcii.

Dominus Fantebonus domini Leonarducii miles et socius dicti domini capitanei testis iuratus et examinatus dicta die coram dicto domino vicario et per ipsum dominum vicarium super dicta inquisitione et capitulis dicte inquisitionis singulariter et divisim sibi primo lectis et expositis diligenter, interrogatus super primo capitulo dicte inquisitionis, qui sic incipit: «In primis, videlicet, et cetera», suo iuramento testificando dixit se nichil scire de contentis in dicto capitulo; item interrogatus super secundo capitulo dicte inquisitionis, qui sic incipit: «Item de eo et super eo quod dictus codex et cetera», suo iuramento testificando dixit quod audivit dici a dicto domino vicario domino Sordello socio dicti domini capitanei [et] Andrea de Apulea quod dictus codex in dicta inquisitione contentus fuit repperus ligatus cum quadam fune dicti Banni in loco in dicto capitulo contento absconsus, de aliis vero in dicto capitulo contentis dixit se nescire.

Item interrogatus super tertio capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «Item de eo et super eo quod dictus liber et cetera», testificando dixit se nichil scire de contentis in eo, dicit tamen quod dum dictus dominus capitaneus inquiretur secreta per familiam suam, cuius esset dicta funis, cum qua erat ligatus dictus codex, quidam de familia dicti domini capitanei dixerunt, presente ipso domino Fantebono, quod dicta funis erat dicti Banni

Item interrogatus super quarto capitulo dicte inquisitionis, qui sic incipit: «Item de eo et super eo quod dictus Bannus de anno presenti et mense septembris proxime preterito et cetera», testificando dixit se nichil scire de contentis in eo.

Item interrogatus super quinto et ultimo capitulo *De fama*, testificando dixit quod publica vox et fama est inter familiam dicti domini capitanei quod dictus Bannus dictum librum contentum in dicta inquisitione fuit furatus et quod dicta funis, cum qua fuit inventus ligatus, erat dicti Banni et quod dictus liber fuit inventus in loco predicto, de aliis non dixit se nescire; interrogatus a quibus audivit de dicta familia dixit se non recordari; interrogatus si predicta dicit hodie, amore, timore, precio, precibus dixit quod no.

Die⁵ xviii mensis marcii.

Dictus dominus vicarius precepit et comisit Guiçcardino Zamboni nuncio dicti comunis presenti quod vadat, citet et requirat dominum Sordellum socium et militem dicti domini capitanei, dominum Gratiam de Ancona et Angelum Vallientis notarium dicti domini capitanei, Massionum magistri Antolini, Bigonum Bonaiunte, Zollum Phylippi, Iacovectolum Thome, Aulivucium Brunelli,

⁴ Ivi, c. 119r.

⁵ Ivi, c. 120r.

Andream de Apulea, Paulum Symonis, Teulum Ziraldi, Philippucium Natolii, Zontolam Actoli *** Mucçolum de Rocca, Savinum Melli, Gentilucium magistri Benedicti, Cenni Bonafidei, Girardum Angeli, quod hodie veniant et compareant coram dicto domino vicario ad perhibendum testimonium veritatis super inquisitione, quam dominus capitaneus et ipse vicarius faciunt contra Bannum Berarducci notarium de Monte Ulmi.

Qui nuncius dicta die, post dictam commissionem, vadens et rediens refert dicto domino vicario coram me notario se citasse personaliter dominum Sordellum, Gratiam, Angelucium, Massionum, Bigonum, Olivucium, Girardum, Teolum, Savinum, Paulum, Gentilucium, Cenni, Zollum, Zontolam, Andream, Philippucium, Ceccolum et Gratiam personaliter, secundum formam dicte commissionis.

Die⁶ XVIII mensis marcii.

Bigonus Bonaiunte testis iuratus coram dicto domino vicario dicta die dicere veritatem super dicta inquisitione, presente Nascinbene procuratore dicti Banni, et super omnibus et singulis capitulis dicte inquisitionis et examinatus per dictum dominum vicarium super dicta inquisitione et omnibus capitulis dicte inquisitionis sibi primo lectis et expositis per ordinem diligenter, interrogatus super primo capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «In primis, videlicet, et cetera», suo iuramento testificando dixit quod audivit dici quod dictus codex in dicto capitulo contentus fuerat inventus ligatus cum quadam fune dicti Banni ante cameram dicti Banni, subtus quamdam scalectam positam et existentem ante cameram dicti Banni, et de aliis contentis in dicto capitulo aliud dixit se nesire; item interrogatus super secundo capitulo dicte inquisitionis, qui sic incipit: «Item de eo et super eo quod dictus codex et cetera», testificando dixit quod codex in dicto capitulo contentus fuit, ut audivit dici, inventus ligatus cum quadam fune dicti Banni in loco contento et expresso in dicto capitulo et predictum locum dictus Bannus habuit et habebat continuos auditus et regressus et ipsum locum, ubi dictus liber fuit inventus, dixit esse et fuisse sibi ingnotum et alienum et nescit dictum locum esse notum et cognitum alicui de familia; item interrogatus super tercio capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «Item de eo et super eo dum quod dictus liber et cetera», de contentis in dicto capitulo dixit se nichil scire; item interrogatus super quarto capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «Item de eo et super eo quod dictus Bannus de anno presenti et mense septembris proxime preterito et cetera», testificando dixit se tantum inde scire videlicet quod audivit dici ab Angelucio predicto quod dictus Bannus fecerat ea, que in dicto capitulo continentur, et aliud nescit; item interrogatus super quinto et ultimo capitulo *De fama*, testificando dixit quod publica vox et fama est inter familiam dicti domini capitanei in palacio predicto quod dictus Bannus fecit dictum furtum de dicto

⁶ Ivi, c. 120v.

libro tempore et loco in primo capitulo dicte inquisitionis contentis; interrogatus quomodo scit, dixit quod audivit dici ab omnibus et singulis de dicta familia; interrogatus si predicta dicit hodie, amore, precio, precibus dixit quod non.

Dictus dominus vicarius precepit Nascinbeni Restani procuratori dicti Banni, monendo eum quod continue stet ad videndum iurare testes recipiendos et examinandos super inquisitione, que fit contra Bannum Berarducci, alioquin iuramenta dictorum testium recipiet sine requisitione aliqua ipso absente.

Die⁷ XVIII mensis marcii.

Massionus magistri Antolini testis iuratus coram dicto domino vicario dicta die dicere veritatem super dicta inquisitione, que fit contra dictum Bannum, presente *Nascinbè* Restani procuratore dicti Banni, et examinatus per dictum dominum vicarium super dicta inquisitione et omnibus et singulis capitulis dicte inquisitionis lectis sibi primo et expositis vulgariter, singulariter per ordinem et divisim, interrogatus super primo capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «In primis, videlicet, et cetera», suo iuramento testificando dixit quod audivit dici ab omnibus de familia dicti capitanei quod dictus Bannus loco et tempore in dicto capitulo contentis fuit furatus codicem dicti domini Francisci in dicto capitulo contentum et aliud dixit se nescire de contentis in dicto capitulo; item interrogatus super secundo capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «Item de eo et super eo quod dictus codex et cetera», testificando dixit quod audivit dici quod codex in dicto capitulo contentus fuit absconsus per dictum Bannum in loco comprehenso et contento in dicto capitulo et inventus et repertus ligatus cum quadam fune dicti Banni et quod dictus locus erat ingnotus et alienus sibi testi et nescit si erat notus dicto Banno vel alicui de familia domini capitanei et aliud dixit se nescire; item interrogatus tercio capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «Item de eo et super eo quod dictus liber et cetera», dixit se nichil inde scire; item interrogatus super quarto capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «Item de eo et super eo quod dictus Bannus de anno presenti et mense septembris et cetera», testificando dixit quod audivit dici a quibus pluribus de familia domini capitanei quod dictus Bannus loco et tempore in dicta inquisitione contentis fecit omnia et singula, que in dicto capitulo continentur, et aliud dixit se nescire; item interrogatus super quinto et ultimo capitulo *De fama*, sibi testificando dixit quod de omnibus et singulis, que continentur in dicta inquisitione et capitulis dicte inquisitionis et quolibet capitulo, est publica vox et fama in palacio comunis Bononie inter familiam dicti domini capitanei et aliud dixit se nescire; interrogatus quomodo scit, dixit publice dicitur per dictam familiam; interrogatus si predicta dicit hodie, amore, precio, precibus dixit quod non.

Angelus Vallientis notarius de Ancona testis iuratus coram domino vicario dicta die dicere veritatem super dicta inquisitione et omnibus et singulis capitulis

⁷ Ivi, c. 121r.

dicte inquisitionis, presente Nascinbene Restanti procuratore dicti Banni, et examinatus per dictum dominum vicarium super dicta inquisitione et omnibus et singulis capitulis dicte inquisitionis lectis sibi primo vulgariter et singulariter per ordinem et divisim, interrogatus super primo capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «In primis, videlicet, et cetera», suo iuramento testificando dixit quod publica vox et fama est inter familiam dicti domini capitanei quod dictus Bannus tempore et loca in dicto capitulo contentis fuit furatus codicem dicti domini Francisci in dicto capitulo contentum de loco contento, inserto et confinato in dicto capitulo et quod predicta audivit dici a maiori parte familie, quorundam nominibus⁸ non recordatur, et quod audivit dici a maiori parte familie dicti domini capitanei quia die commissi furti, dum dictus domunus capitaneus et officiales et familia ipsius, preter dictum Bannum, essent ad consilium in palacio novo populi dicti comunis, dictus Bannus fuit repertus stare ante cameram dicti domini Francisci in dicto capitulo contentam et expressam; interrogatus a quibus audivit dixit se non recordari et aliud dixit se nescire; item interrogatus super secundo capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «Item de eo et super eo quod dictus codex et cetera», testificando dixit quod audivit dici comuniter a familia dicti domini capitanei quod dictus codex in dicto capitulo contentus fuit inventus et repertus absconsus in loco in dicto capitulo contento et expreso ligatus cum quadam fune dicti Banni et credit bene quod dictus locus sciatur a dicto Banno quam ab aliquo alio de dicta familia et aliud nescit; item interrogatus tertio capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «Item de eo et super eo quod dictus liber et cetera», testificando dixit quod audivit dici predicta in dicto capitulo contenta a domino Sordello Bartholomei et Philippucio et aliis quam pluribus de familia domini capitanei quod dictus Bannus voluit affugere et fugam cepisset, nisi fuisset Bigonus, qui clausit hostium ut nullus de sala exiret et aliud nescit; item interrogatus super ultimo capitulo *De fama*, testificando dixit quod de omnibus et singulis, que supra testificatus est et dixit est publica vox et fama in palacio comunis inter familiam dicti domini capitanei et publice dicitur per ipsam familiam et aliud nescit; interrogatus si predicta dicit hodie, amore, precio, precibus dixit quod non.

Zollus Philippi testis iuratus coram dicto domino vicario dicta die de veritate dicenda, presente Nascinbene procuratore dicti Banni, et examinatus per dictum dominum vicarium super dicta inquisitione et omnibus et singulis capitulis dicte inquisitionis sibi primo vulgariter, singulariter et divisim lectis et expositis diligenter, interrogatus super primo capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «In primis, videlicet, et cetera», testificando dixit se nichili scire; item interrogatus super secundo capitulo, quod sic incipit: «Item de eo et super eo quod dictus liber et cetera», et super tertio capitulo, quod sic incipit: «Item de eo et super eo quod dictus Bannus de anno presenti et mense septembris proxime preterito et cetera»,

⁸ Ivi, c. 121v.

testificando dixit se nichil scire de contentis in dictis capitulis seu aliquo ipsorum; item interrogatus super v et ultimo capitulo *De fama*, dixit quod audivit dici quod dictus Bannus fecit dictum furtum de dicto libro et aliud dixit se nescire; interrogatus si predicta dicit hodie, amore, precio, precibus dixit quod non.

Die⁹ xviii mensis marcii.

Paulus Symonis testis iuratus interrogatus coram dicto domino vicario dicta die dicere veritatem super dicta inquisitione, presente Nascinbene procuratore dicti Banni, et examinatus per dictum dominum vicarium super dicta inquisitione et omnibus et singulis capitulis dicte inquisitionis sibi primo vulgariter, singulariter et divisim lectis et expositis diligenter, interrogatus super primo capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «In primis, videlicet, et cetera», testificando dixit se nichil scire; item interrogatus super secundo capitulo, quod sic incipit: «Item de eo et super eo quod dictus codex et cetera», dixit se tantum inde scire videlicet quod audivit dici a dicto Banno quod dicta funis, cum qua erat ligatus dictus liber, erat ipsius Banni et aliud nescit; item interrogatus super tercio capitulo, quod sic incipit: «Item de eo et super eo quod dictus liber et cetera», dixit se nichil scire; item interrogatus super quarto capitulo, quod incipit: «Item de eo et super eo quod dictus Bannus de anno presenti et mense septembris proxime preterito et cetera», dixit se tantum inde scire videlicet quod audivit dici ab Angelo Vallientis quod dictus Bannus fecit ea, que in dicto capitulo continentur, et aliud nescit; item interrogatus super v et ultimo capitulo *De fama*, testificando dixit quod audivit dici a familia dicti domini capitanei quod dictus Bannus fecit dictum furtum de dicto codice domini Francisci et aliud nescit; interrogatus si predicta dicit hodie, amore, precio, precibus dixit quod non.

Iacovectus Thome testis iuratus coram dicto domino vicario dicta die dicere veritatem super dicta inquisitione, presente Nascinbene procuratore dicti Banni, et examinatus per dictum dominum vicarium super dicta inquisitione et capitulis dicte inquisitionis sibi primo vulgariter, singulariter et divisim lectis et expositis diligenter, interrogatus super primo capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «In primis, videlicet, et cetera», dixit se nichil inde scire; item interrogatus super secundo capitulo, quod incipit: «Item quod dictus codex et cetera», testificando dixit se tantum inde scire videlicet quod audivit dici ab illis, qui dictum codicem inveniuntur, quod dictus codex fuit repertus absconsus in loco in dicto capitulo contento, ligatus cum quadam fune, quam postea audivit esse dicti Banni, et aliud dixit se nescire; item interrogatus super tercio capitulo, quod incipit: «Item quod dum dictus liber et cetera», dixit quod audivit dici a Philippuccio berovario dicti domini capitanei quod dictus Bannus voluit affugere et aliud nescit; item interrogatus super quarto capitulo quod incipit: «Item quod dictus Bannus de anno presenti et mense septembris proxime preterito et cetera», dixit quod audivit dici

⁹ Ivi, c. 122r.

ab Angelo Vallientis quod dictus Bannus fecit ea, que in dicto capitulo continentur, et aliud nescit; item interrogatus super ultimo capitulo *De fama*, dixit se nichil scire; interrogatus si predicta dicit hodie, amore, precio, precibus dixit quod non.

Die¹⁰ XVIII mensis marcii.

Zontolus Accoli testis iuratus coram dicto domino vicario dicta die dicere veritatem super dicta inquisitione, presente Nascinbene procuratore dicti Banni, et examinatus per dictum dominum vicarium super dicta inquisitione et capitulis dicte inquisitionis sibi primo singulariter et divisim lectis et expositis vulgariter et per ordinem, interrogatus super primo capitulo dicte inquisitionis, quod sic incipit: «In primis, videlicet, et cetera», dixit se nichil inde scire; item interrogatus super secundo capitulo, quod incipit: «Item quod dictus codex et cetera», suo iuramento testificando dixit se tantum inde scire videlicet quod audivit dici a familia domini capitanei quod dictus codex fuit inventus absconsus in loco in dicto capitulo contento ligatus cum quadam fune dicti Banni et aliud nescit; item interrogatus super tercio capitulo, quod incipit: «Item quod dictus liber et cetera», dixit se nichil scire; item interrogatus super quarto capitulo quod incipit: «Item quod dictus Bannus de anno presenti et mense septembris proxime preterito et cetera», dixit se tantum inde scire scilicet quod audivit dici ab uno de familia, cuius nomine non recordatur, quod dictus Bannus abrasit XL solidos de summa XII librarum salarii Francisci notarii de Auximo et aposuit et adiecit summe sui salarii et aliud nescit; item interrogatus super ultimo capitulo *De fama*, dixit quod de omnibus et singulis, que supra dixit, est publica vox et fama inter familiam dicti domini capitanei; interrogatus quid est dicere publica vox et fama, respondit quando aliquis est accusatus de aliquo maleficio et generaliter dicitur; interrogatus si predicta dicit hodie, amore, precio, precibus, dixit quod non.

Cenni Bonafidei testis iuratus coram dicto domino vicario dicta die dicere veritatem super dicta inquisitione, presente Nascinbene procuratore dicti Banni, et examinatus per dictum dominum vicarium super dicta inquisitione et capitulis dicte inquisitionis primo sibi singulariter et divisim lectis et expositis vulgariter et per ordinem, interrogatus super primo capitulo dicte inquisitionis, quod incipit: «In primis, videlicet, et cetera», suo iuramento testificando dixit se tantum hoc inde scire scilicet quod vidit dictum Bannum stare et permanere in sala palatii comunis ante cameram dicti domini Francisci ad ludendum ad tabulas cum Savino et Gentilucio ragaciis die qua dicitur dictum furtum fuisse commissum et dum familia domini capitanei esset ad comedendum, fuerunt apposite primo due vivande in mensa ante quam dictus Bannus veniret ad tabulam ad comedendum et aliud dixit nescire; item interrogatus super secundo capitulo, quod incipit: «Item quod dictus codex et cetera», testificando dixit quod dictus codex in dicto capitulo contentus fuit inventus in loco in dicto capitulo expresso et confinato

¹⁰ Ivi, c. 122p.

absconsus et ligatus cum quadam fune dicti Banni, dixit tamen quod scalecta, sub qua fuit inventus dictus codex, est nota omnibus de familia et aliud se nichil scire; item interrogatus super tercio capitulo, quod incipit: «Item quod dictus Bannus de anno presenti et mense septembris proxime preterito et cetera», dixit quod audivit ab Angelo Vallientis quod dictus Bannus fecit ea, que in dicto capitulo continentur, et aliud nescit; item interrogatus super quinto et ultimo capitulo *De fama*, dixit testificando quod publica vox et fama est inter familiam dicti domini capitanei in dicto palacio quod dictus Bannus fuit furatus dictum librum et quod dictus liber fuit inventus absconsus in dicto loco ligatus cum fune dicti Banni et aliud nescit; interrogatus quid est dicere publica vox et fama, dixit quando quis scit quod aliquis fuerit furatus aliquam rem et publice dicitur; interrogatus si predicta dicit hodie, amore, precio, precibus dixit quod non.

Die¹¹ XVIII mensis marcii.

Savinus Melli testis iuratus coram dicto domino vicario dicta die dicere veritatem super dicta inquisitione, presente Nascinbene procuratore dicti Banni, et examinatus per dictum dominum vicarium super dicta inquisitione et capitulis dicte inquisitionis primo sibi singulariter per ordinem et divisim lectis et espositis vulgariter et diligenter, interrogatus super primo capitulo dicte inquisitionis, quod incipit: «In primis, videlicet, et cetera» et super secundo, quod incipit: «Item quod dictus codex et cetera» et super tercio, quod incipit: «Item dum dictus liber et cetera» et super quarto, quod incipit: «Item quod dictus Bannus de anno presenti et mense septembris proxime preterito et cetera», dixit se nichil scire de contentis in dictis capitulis vel aliquo ipsorum; item interrogatus super quinto et ultimo *De fama*, dixit quod audivit dici ab illis de familia domini capitanei quod dictus Bannus fuit furatus dictum librum et aliud nescit; interrogatus si predicta dicit hodie, amore, precio, precibus dixit quod non.

Olivucius Brunelli testis iuratus coram dicto domino vicario dicta die dicere veritatem super dicta inquisitione, presente Nascinbene procuratore dicti Banni, et examinatus per dictum dominum vicarium super dicta inquisitione et capitulis dicte inquisitionis primo sibi lectis et expositis vulgariter, singulariter et divisim, interrogatus super primo capitulo dicte inquisitionis, quod incipit: «In primis, videlicet, et cetera», dixit se nichil scire; item interrogatus super secundo capitulo, quod incipit: «Item quod dictus codex et cetera», testificando dixit se tantum hoc inde scire videlicet quod funis, cum qua fuit repertus ligatus dictus codex, est dicti Banni et aliud nescit; item interrogatus super tercio capitulo, quod incipit: «Item quod dum dictus liber et cetera», dixit se nichil scire; item interrogatus super quarto capitulo, quod incipit: «Item quod dictus Bannus de anno presenti et mense septembris proxime preterito et cetera», dixit quod audivit dici ab Angelo Vallientis quod Bannus predictus fecit ea, que in dicto capitulo continentur, et

¹¹ Ivi, c. 123r.

aliud nescit; item interrogatus super quinto et ultimo capitulo *De fama*, testificando dixit quod publica vox et fama est inter familiam domini capitanei quod dictus Bannus fuit furatus dictum librum et quod funis, cum qua fuit repertus ligatus, erat dicti Banni et quod dictus liber fuerat inventus absconsus in dicto loco et aliud nescit; interrogatus quid est dicere publica vox et fama dixit quod est dicere quod predictus Bannus fecit dictum furtum; interrogatus si predicta dicit hodie, amore, precio, precibus dixit quod non.

Gentilucius magistri Benedicti testis iuratus coram dicto domino vicario supradicta diei dicere veritatem super dicta inquisitione, presente dicto Nascinbene procuratore dicti Banni, et examinatus per dictum dominum vicarium super inquisitione predicta et capitulis dicte inquisitionis lectis sibi primo et expositis vulgariter per ordinem singulariter et divisim, interrogatus super primo capitulo dicte inquisitionis, quod incipit: «In primis, videlicet, et cetera», dixit se tantum inde scire videlicet quia die commissi furti de mane stetit cum dicto Banno et Savino Melli in sala palacii comunis ante cameram dicti domini Francisci ad ludendum ad tabulas et primo Savinus predictus recessit de dicta sala et secundario ipse testis et ivit ad coquinam et dictus Bannus remansit in dicta sala et dum dictus Gentilucius descenderet de coquina et esset in scalecta coquine secessit et descendit de dicta sala et aliud nescit; item¹² interrogatus super secundo capitulo, quod incipit: «Item quod dictus codex et cetera», testificando dixit se tantum inde scire videlicet quod funis, cum qua fuit repertus dictus liber ligatus, erat dicti Banni et aliud nescit; item interrogatus super tercio capitulo, quod incipit: «Item quod dum dictus liber» et super quarto capitulo, quod incipit: «Item quod dictus Bannus de anno presenti et mense septembris proxime preterito et cetera», dixit se nichil scire de contentis in dictis capitulis; item interrogatus super quinto et ultimo capitulo *De fama*, testificando dixit quod audivit dici a familia domini capitanei quod dictus Bannus fuerat furatus dictum librum et quod funis, cum qua erat ligatus, erat dicti Banni et aliud dixit se nescire; interrogatus si predicta dicit hodie, amore, precio, precibus dixit quod non.

Andreas Odorisii testis iuratus coram dicto domino vicario dicta die dicere veritatem super dicta inquisitione, presente Nascinbene procuratore dicti Banni, et examinatus per dictum dominum vicarium super dicta inquisitione et capitulis dicte inquisitionis lectis sibi primo et expositis diligenter, vulgariter, singulariter et divisim, interrogatus super primo capitulo dicte inquisitionis, quod incipit: «In primis, videlicet, et cetera», dixit se tantum hoc inde scire videlicet quod audivit dici ab illis de familia domini capitanei, quorum nominibus non recordatus, quod dictus Bannus fuit furatus dictum librum et quod die commissi furti dum Girardus Angeli notarius et ipse testis veniret a molendino et ascenderet palacium et esset in sala palacii ante cameram dicti domini Francisci vidit et invenit dictum Bannum stare et permanere cum Gabiolo ante cameram predictam in di-

¹² Ivi, c. 123p.

cto capitulo contentam super quodam scanno, quod est in dicta sala palacii iuxta fenestram, et eos dimisit ibi et ipse testis ivit ad consilium ubi erat capitaneus et familia et etiam dicta die, dum dominus capitaneus et familia essent ad comedendum, fuerunt primo apposite prandentibus due vivande ante quam Bannus veniret ad comedendum et quia audivit dici ad Olivucio quod die iouis quando ipse Olivucius vellet facere quamdam solutionem dicto Banno et vocaret ipsum Bannum, dictus Bannus erat extra cameram suam et statim venit superius et aliud dixit se nescire; item interrogatus super secundo capitulo, quod incipit: «Item quod dictus codex et cetera», testificando dixit quod ipse testis invenit dictum librum absconsum in loco contento et expresso in dicto capitulo ligatum cum fune dicti Banni et aliud nescit; item interrogatus super tercio capitulo, quod incipit: «Item quod dum dictus liber et cetera», dixit se nichil scire; item interrogatus super quarto capitulo, quod incipit: «Item quod dictus Bannus de anno presenti et mense septembris proxime preterito et cetera», testificando dixit quod audivit dici a maiori parte familie et a principio ab Angelo Vallientis quod dictus Bannus fecit ea, que in dicto capitulo continentur, et aliud nescit; item interrogatus super quinto ultimo capitulo *De fama*, dixit nichil scire; interrogatus si predicta dicit hodie, amore, precio, precibus dixit quod non.

Die¹³ XVIII mensis marcii.

Gerardus Angeli testis iuratus coram dicto domino vicario dicta die dicere veritatem super dicta inquisitione, presente dicto Nascinbene procuratore dicti Banni, et examinatus per dictum dominum vicarium super dicta inquisitione et capitulis dicte inquisitionis primo sibi lectis vulgariter, singulariter et divisim, interrogatus super primo capitulo dicte inquisitionis, quod incipit: «In primis, videlicet, et cetera», tetificando dixit quod audivit dici ab illis de familia, quorum nominibus dixit se non recordari, quod dictus Bannus fuit furatus dictum librum et dum ipse testis et Andreas Odorisii veniret a molendino die commissi furti et ascenderet palacium comunis et esset in sala palacii predicti, que est ante cameram dicitur domini Francisci, invenit et vidit dictum Bannum stare et permanere pedes cum Ganbiolo in dicta sala ante cameram dicti domini Francisci in dicto capitulo contentam et postea quando dictus Bannus vidit ipsum Girardum statim cepit sedere super quodam scanno, quod erat in sala palacii predicti iuxta balchionem et tangere tabulas a ludendo et dictum Bannum dimisit in dicta sala et ipse testis ivit ad coquinam et postea exiundo de coquina non recordatur si dictus Bannus erat ibi nec ne et aliud nescit; item interrogatus super secundo capitulo, quod incipit: «Item quod dictus codex et cetera», testificando dixit quod audivit dici a familia quod dictus codex fuit inventus absconsum in loco contento et comprehenso in dicto capitulo ligatus cum fune dicti Banni et aliud nescit; item interrogatus super tercio capitulo, quod incipit: «Item quod dum dictus liber et cetera», dixit se nichil scire; item interrogatus super

¹³ Ivi, c. 124r.

quarto capitulo, quod incipit: «Item quod dictus Bannus de anno presenti et mense septembris proxime preterito et cetera», dixit quod audivit dici ab Angelo Vallientis quod dictus Bannus fecit ea, que in dicto capitulo continentur, et aliud nescit; item interrogatus super quinto et ultimo capitulo *De fama*, testificando dixit quod de omnibus et singulis, que supra dixit est publica vox et fama inter familiam dicti domini capitanei; interrogatus quid est dicere publica vox et fama, dixit quod gentes publice dicunt; interrogatus si predicta dicit hodie, amore, precio, precibus dixit quod non.

Die XVIII mensis marcii.

Dictus dominus vicarius sedens pro tribunali ad dischum iuris in palacio dicti comunis statuit terminum Nascinbeni Restani procuratori Banni Berarducii notarii de Monte Ulmi procuratorio nomine dicti Banni presenti et petenti ad faciendum omnem suam et dicti Banni defensionem super inquisitione, quam dominus capitaneus et ipse vicarius faciunt contra dictum Bannum, hodie et cras per totam diem.

Die¹⁴ XX mensis marcii.

Nascinbene Restani procurator Banni Berarducii notarii de Monte Ulmi existens coram dicto domino vicario procuratorio nomine dicti Banni exceptiones exhibuit ad defensionem dicti Banni in hac forma:

Intendit probare Nascinbene Restani notarius, procurator Banni Berarducii procuratorio nomine ad sui defensionem super inquisitione facta contra eum ex officio domini capitanei in primis quod dictus Bannus est homo bone fame et bone opinionis et natus ex bonis parentibus et ita publice habetur et reputatur in terra sua et ab illis, qui eum cognescunt, et talis est oppinio in curia domini capitanei.

Item quod locus, in quo repertus fuit liber sive codex, qui dicebatur furtive subtracus fuisse dicto domino Francisco, est notus et manifestus familie domini capitanei et in publico et patenti usu dicte familie et maxime eorum qui vadunt ad canipam sive penum¹⁵ pro aportando vinum ad usum domini capitanei et sue familie.

Item quod funis dicti Banni, cum qua repertus fuit ligatus dictus codex quando repertus fuit in dicto loco, erat in usu familie dicti domini capitanei, secundum quod quilibet de dicta familia uti volebat dictam fune et quod quilibet de dicta familia eam accipiebat et accipere poterat et ea uti ad suam voluntatem.

Item quod dictus Bannus est amicus et fuit toto tempore regiminis domini capitanei domini Francisci de Urbino iudicis et erat ipsius notarius et officialis et ei exhibebat omnem reverenciam quam poterat et quod dictus dominus Franciscus dictum Bannum habebat pro suo amico et sibi dilectum.

Item quod de predictis omnibus et singulis est publica vox et fama.

Dictus dominus vicarius, presente dicto procuratore, dictas intentiones admisit quatenus de iure sunt admittende.

¹⁴ Ivi, c. 124 ν .

¹⁵ Cantina, dispensa, deposito, cambusa.

Dominus Franciscus de Urbino iudex; dominus Fantebonus socius et miles; Pilosus notarius; Olivucius, Bigonus domicelli; Iacobellus de Parma berovarius; Savinus de Auximo, Sabatinus famuli equorum; dominus Guilielmus rector scolarium citramontanus, dominus Corradus de Monte Florinu, Rubeus Ubaldi de Florentia testes, qui producentur per dictum Nascinbenem procuratorem super dicta intencione.

Die¹⁶ XXI mensis marcii.

Dominus Franciscus de Urbino testis productus per Nascinbenem Restani procuratorem dicti Banni iuratus coram dicto domino vicario et examinatus per dictum dominum vicarium super intencionibus dicti procuratoris, interrogatus super primo articulo dictarum intencionum, qui incipit: «In primis quod dictus Bannus et cetera», testificando dixit se hoc tantum inde scire scilicet quod dum dictus Bannus stetit et permansit in palacio fuit bone fame et credit quod fuerit natus de bonis parentibus et aliud nescit; item interrogatus super secundo articulo, qui incipit: «Item quod locus et cetera», dixit se hoc tantum inde scire scilicet quod ipse testis descendit et ascendit per scalectam, sub qua dictus codex fuit inventus, pluribus vicibus et quod nota erat illis qui vadunt ad canipam et aliud nescit; item interrogatus super tertio articulo, qui incipit: «Item quod funis et cetera», se nichil scire; item interrogatus super quarto articulo, qui incipit: «Item quod dictus Bannus et cetera», dixit quod de hiis, que supra dixit, est publica vox e fama; interrogatus quid est dicere publica vox et fama, dixit quod comuniter dicitur per gentes vel maiorem partem et aliud nescit.

Savinus de Auximo testis productus per dictum procuratorem iuratus dicta die coram dicto domino vicario de veritate dicenda super intencionibus dicti procuratoris et examinatus per dictum dominum vicarium, interrogatus super primo articulo, qui incipit: «In primis quod dictus Bannus et cetera», dixit se nichil scire de contentis in dicto articulo; item interrogatus super secundo articulo, qui incipit: «Item quod locus et cetera», dixit se hoc tantum inde scire scilicet quod scalecta, sub qua dictus liber fuit inventus, erat nota illis qui per eam ibant et redibant et maxime illis qui vadunt ad canipam et aliud nescit; item interrogatus super tercio articulo, qui incipit: «Item quod funis et cetera», dixit se nichil scire, dicit tamen quod dictus Bannus accomodavit dictam funem ipsi testi una die qua ivit ad Sanctum Iohannem; item super quarto articulo, qui incipit: «Item quod dictus Bannus et cetera», dixit vera esse; item interrogatus super quinto et ultimo articulo *De fama*, dixit quod de omnibus et singulis, que supra dixit, est publica vox et fama et aliud nescit.

Gentilucius magistri Bernardi testis productus per dictum procuratorem iuratus et examinatus ut supra, interrogatus super primo articulo, qui incipit: «In primis quod dictus Bannus et cetera», dixit quod dicitur per familiam

¹⁶ Ivi, c. 125r.

quod dictus Bannus fuit homo bone fame ante quam inculparetur de furto libri domini Francisci et aliud nescit; item interrogatus super secundo articulo, qui incipit: «Item quod locus et cetera», dixit se nichil scire; item interrogatus super tercio articulo, qui incipit: «Item quod funis et cetera», dixit quod dictus Bannus comodasset dictam funem cuilibet qui petisset ab eo et quod vidit dictam funem dicti Banni in cameram dicti Banni appensam ad murum, die precedente diem qua dicitur dictum Bannum fecisse furtum de dicto libro dicti domini Francisci et aliud nescit: interrogatus qua die, dixit se non recordari; item¹⁷ interrogatus super quarto articulo, qui incipit: «Item quod dictus Bannus et cetera», dixit se nichil scire; item interrogatus super quinto ultimo articulo *De fama*, dixit quod de hiis, que supra dixit, est publica vox et fama et aliud nescit.

Bigonus Bonaiunte testis iuratus et examinatus ut supra, interrogatus super primo articulo, qui incipit: «In primis quod dictus Bannus et cetera», dixit quod usque ad diem quo dictum furtum factum fuit de dicto libro dicti domini Francisci ipse testis habebat dictum Bannum pro homine bone fame et aliud nescit; item interrogatus super secundo articulo, qui incipit: «Item quod locus et cetera», dixit quod scalecta, sub qua fuit inventus dictus liber, erat nota secundum quod in dicto articulo continetur, sed de loco proprio ubi fuit inventus dictus liber dixit se nichil scire et aliud nescit; item interrogatus super tercio articulo, qui incipit: «Item quod funis et cetera», dixit se nichil scire; item interrogatus super quarto articulo, qui incipit: «Item quod dictus Bannus et cetera», dixit vera esse que in dicto articulo continentur; item interrogatus super quinto articulo *De fama*, dixit quod de his, que supra dixit, est publica vox et fama et aliud nescit.

Guillieminus Petri testis productus per dictum procuratorem iuratus et examinatus ut supra, interrogatus super primo articulo, qui incipit: «In primis quod dictus Bannus et cetera», testificando dixit quod posset bene esse quod dictus Bannus fuit natus ex bonis parentibus, set dicitur quod dictus Bannus fecit dictum furtum de dicto libro dicti domini Francisci et aliud nescit; item super secundo articulo, qui incipit: «Quod locus et cetera» et super tertio, qui incipit: «Item quod funis et cetera», dixit se nichil scire de contentis in dictis articulis; item interrogatus super quarto articulo, qui incipit: «Item quod dictus Bannus et cetera», dixit vera esse que in dicto articulo continentur; item interrogatus super quinto articulo *De fama*, dixit quod de omnibus, que supra dixit, est publica vox et fama et aliud nescit.

Iacopellus berovarius testis productus per dictum procuratorem iuratus et examinatus ut supra, interrogatus super primo articulo, qui incipit: «In primis quod dictus Bannus et cetera», dixit se nichil scire nisi auditu; item interrogatus super secundo articulo, qui incipit: «Item quod locus et cetera» et super tercio, qui incipit: «Item quod funis et cetera», dixit se nichil scire; item intrrogatus super quarto articulo, qui incipit: «Item quod dictus Bannus et cetera», dixit vera esse

¹⁷ Ivi, c. 125p.

que in eo continentur; item interrogatus super quinto articulo *De fama*, dixit quod de his, que supra dixit, est publica vox et fama et aliud nescit.

Die¹⁸ xxiiii mensis aprilis.

Die dicto dominus Matheus domini Bonçovannis de Tholentino vicarius dicti capitanei comisit et mandavit Masio Bonaventure nuncius comunis Bononie, quod vadat ad carcerem de subtus comunis predicti, ubi positus et missus fuit Bannus Berarducci notarius olim dicti domini capitanei de Monte Ulmi, quod citet dictum Bannum, quod dicta die ante vespereas compareat coram dicto vicario ad se iterum excusandum ab inquisitione, que facta fuit contra ipsum, et adparendum mandato dicti domini capitanei et sui vicarii; qui nuncius refert mihi notario se dictam citationem fecisse et eum non invenisse ut sibi commissum fuit.

Die xxvii mensis aprilis.

Die dicto dictus dominus Matheus vicarius comisit et mandavit Iacobo Dominici banditori comunis Bononie quod vadat ad carcerem de subtus comunis Bononie, in quo positus et missus fuit dictus Bannus et sono tube emisso. requiratur et dicat quod dictus Bannus et quilibet alius, qui vellet eum defendere, veniat et compareat die martis sequenti ante terciam xxviii aprilis ad defendendum et excusandum ipsum Bannum coram dicto domino vicario ab inquisitione, quam predicti dominus capitaneus et vicarius faciunt et facere intendunt contra dictum Bannum; qui Iacobus nuncius antedictus statim dicta die, post dictam commissionem, vadens et rediens, refert dicto domino vicario et mihi notario se dictam citationem et cridam fecisse ante dictum carcerem publice et alta voce, secundum formam commissionis et mandati dicti domini vicarii.

¹⁸ Ivi, c. 126r.

GIULIANO MILANI

NORMALIZZARE L'ECCEZIONE.

LA DOCUMENTAZIONE DELLA CURIA DEL CAPITANO DEL POPOLO
NELLO SPECCHIO DEL *LIBER SEU MEMORIALE*.

Il *Liber seu memoriale* non costituisce soltanto un'importante testimonianza di storia dell'archivistica, ma anche una fonte privilegiata per studiare l'attività, la produzione scrittoria e la logica sottostante al funzionamento della meno conosciuta tra le due curie dei funzionari forestieri che ogni semestre si alternavano al governo di Bologna nella piena età comunale: quella del capitano del popolo.

1. *Le competenze*

A Bologna il capitano appare per la prima volta negli anni 1255-1256, al termine di un decennio di crescita del potere della *pars populi* scandito dall'apparizione di nuove strutture di partecipazione: un consiglio ristretto del popolo, guidato dagli anziani e consoli e composto dai rappresentanti di ognuna delle società di arti e di armi, e un consiglio maggiore del popolo, nel quale a queste componenti si aggiungono i ministrali e i consiglieri di ciascuna società.¹ Abolito nel 1258, il capitano costituisce in questi primi anni una magistratura intermittente.² Ripristinato stabilmente dopo il 1267, questo ufficiale forestiero viene a completare una struttura istituzionale parallela a quella del comune.³

¹ GIORGIO TAMBA, *I documenti del governo del comune bolognese 1116-1512. Lineamenti della struttura istituzionale della città durante il medioevo*, Bologna, Clueb, 1978, p. 10.

² PETRI CANTINELLI, *Chronicon (aa. 1228-1306)*, a cura di FRANCESCO TORRACA, San Casciano, Lapi, 1902, p. 7. La cosiddetta Cronaca Lolliniana riporta solennemente al 1255: «Et primus capitaneus populi Bononie, dominus Iordanus de Lucino»: GHERARDO ORTALLI, *Alle origini della cronachistica bolognese, Il Chronicon Bononiense (o Cronica Lolliniana)*, Roma, Viella, 1999, p. 55.

³ MASSIMO VALLERANI, *Ufficiali forestieri a Bologna (1200-1326)*, in *I podestà dell'Italia comunale I. Reclutamento e circolazione degli ufficiali forestieri (fine XII sec.-metà XIV sec.)* a cura di JEAN-CLAUDE MAIRE VIGUEUR, vol. I, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 2000, pp. 289-309, p. 294.

Nella fase matura della sua esistenza, quella testimoniata dal *Liber seu memoriale*, ogni sei mesi, di solito a inizio aprile e a inizio ottobre, il capitano giunge a Bologna da una località prescelta dal consiglio del popolo, accompagnato dalla sua *familia*, cioè dalla sua *équipe* composta da un numero di giudici variabile da due a quattro e da un numero pressappoco doppio di notai.⁴ Questa *familia*, i cui membri vanno dunque da otto a tredici persone, costituisce il personale di base di ogni curia.

In un'utile appendice al suo libro su *Politica e giustizia a Bologna*, Sarah Blanshei osserva che alla curia del capitano bolognese è stata prestata meno attenzione rispetto a quella del podestà, in primo luogo «perché gli statuti del popolo non ci sono pervenuti».⁵ William Montorsi, lo studioso che più si è dedicato allo studio di questa curia inventariando i registri dell'attuale serie *Giudici del capitano*⁶, ha tuttavia potuto ricostruire la forma e una parte del contenuto di questa normativa.⁷ Dalla sua ricostruzione emerge chiaramente come nel 1288, nel contesto di una nuova serie di sviluppi tesi a conferire più potere e autonomia alle magistrature popolari, si procedette per la prima volta a produrre una compilazione statutaria del popolo distinta da quella del comune. Fino al 1252⁸ la normativa che regolava l'attività del popolo era stata inserita negli statuti comunali. In quell'anno, quando aveva ormai raggiunto una certa consistenza, essa fu raccolta in un quaderno annesso a tali statuti che, nelle compilazioni successive (quelle del 1259, del 1262 e del 1264) appare definito come un libro a sé, l'XI.⁹ Nel 1288, infine, questo libro, a cui era stato aggiunto altro materiale nel frattempo stratificatosi, formò la base dei nuovi statuti, definiti in alcuni documenti, con spirito di emulazione dell'antichità romana, *plebiscita Bononie*. Benché formati da un numero di libri più ridotto, questi statuti del popolo costituivano dunque una

⁴ Questi elementi sono stati acquisiti nel corso del censimento delle curie capitanali condotto sulla base dei registri esistenti in vista della ricostituzione virtuale della *camera populi* all'epoca del *Liber seu memoriale* disponibile online all'indirizzo <<https://bologna.archivalcity.org/>>. Il dataset utilizzato per tale ricostituzione è pubblicato in *open access* <<https://nakala.fr/10.34847/nkl.cbde886f>> e presentato in GIULIANO MILANI, ARMANDO ANTONELLI, *The Popolo's Room. Describing Medieval Archives Through a Fourteenth Century Bologna Inventory*, in «Journal of Open Humanities Data», 10 (2024), pp. 1-12. DOI: <https://doi.org/10.5334/johd.187>. Il sito e il dataset sono stati realizzati nel quadro del progetto «Archival City» dell'Université Gustave Eiffel, all'interno del quale sono stati condotti la trascrizione e lo studio del *Liber seu memoriale*.

⁵ SARAH R. BLANSHEI, *Politica e giustizia a Bologna nel tardo Medioevo*, Roma, Viella, 2016, p. 436.

⁶ WILLIAM MONTORSI, *La giustizia del capitano del popolo di Bologna: Inventario*, a cura di LORENA SCACCABAROZZI, Modena, Aedes Muratoriana, 2011.

⁷ WILLIAM MONTORSI, *Plebiscita Bononiae. Il perduto Statutum Populi Bononie ed una raccolta di leggi sui beni dei banditi*, in «Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo», 70 (1958), pp. 181-298.

⁸ ASBo, *Comune, Governo, Statuti*, vol. 3, a.

⁹ ASBo, *Comune, Governo, Statuti*, voll. 4, 6, 7, pubblicati in forma sinottica in *Statuti di Bologna dall'anno 1245 all'anno 1267*, a cura di Luigi Frati, III, Bologna, Regia tipografia, 1877, pp. 249-490.

compilazione parallela a quella comunale con cui condividevano uno dei libri, il V, dedicato alla normativa straordinaria. Per farsi un'idea, ancorché parziale, di quali norme statutarie regolassero l'attività del capitano e degli uffici che presiedeva, è dunque possibile, per la fase più antica, consultare il libro XI degli statuti delle compilazioni redatte del 1259 in poi. Per la fase successiva, si può invece leggere il V libro degli statuti del comune del 1288, nonché una raccolta di leggi sui beni dei banditi lambertazzi che costituisce il più consistente estratto degli statuti popolari giunto fino a noi.¹⁰

Dall'analisi di tutto questo materiale emerge che tra le attività che furono delegate al capitano occupò presto un posto di rilievo la revisione della documentazione delle società di arti e di armi, vale a dire delle cellule di base che formavano il popolo a Bologna. Sin dalla sua istituzione fu stabilito infatti che al capitano dovessero essere presentati gli statuti di queste società.¹¹ Questo magistrato poteva provvedere a integrazioni e correzioni che venivano segnate in calce alle normative societarie.¹² Per quanto non sia attestato che sin da quell'epoca che anche per le matricole esistesse la stessa procedura, la cosa è possibile, visto che le norme che proibiscono la presenza di varie categorie di cittadini (dapprima magnati, nobili, e poi abitanti del contado, condannati, specie per delitti infamanti, e poi nemici politici)¹³ nelle liste delle arti e delle armi risalgono al 1248. Quel che è certo è che ciò avveniva già nel 1272. A quell'anno risalgono infatti le tracce documentarie più antiche delle approvazioni delle matricole da parte del capitano, previo un loro esame durante il quale alcuni nomi poteva-

¹⁰ WILLIAM MONTORSI, *Plebiscita Bononiae*, cit., pp. 263-298.

¹¹ AUGUSTO GAUDENZI, *Le Società delle Arti in Bologna nel secolo XII, i loro statuti e le loro matricole*, in «Bullettino dell'Istituto storico italiano», 21 (1899), pp. 7-126, p. 55. A p. 65 lo stesso Gaudenzi spiega come la pratica della presentazione degli statuti, di cui non si trova traccia dopo il 1257 riprenda, insieme con la re-istituzione del capitano del popolo a partire dal 1268. Si veda anche, dello stesso Gaudenzi, la prefazione a *Statuti delle Società del Popolo di Bologna*, vol. 1, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 1889, p. XIV.

¹² *Ibid.*, pp. XV-XVII.

¹³ SARAH R. BLANSHEI, *Politica e giustizia a Bologna*, cit., pp. 39-82. Si veda anche E. IGOR MINEO, *Il Popolo come regime di esclusione – Mineo legge Blanshei*, in «Storica» 49 (2011), in <https://www.viella.it/rivista/9788883346361/3881>, consultato il 8/1/2024. Lo statuto generale del popolo del 1248 proibisce l'accesso all'anzianato a cavalieri, magnati, capitani di località del contado e persone impegnate in un rapporto di fedeltà vassallatica, di "amicitia" o di iscrizione alle fazioni (*Statuti delle Società del Popolo di Bologna*, vol. 2, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 1896, p. 506). Lo statuto della società d'armi dei Cervi proibì l'ammissione a quanti erano dipendenti dei nobili nel 1255 (*Statuti delle Società del Popolo*, vol. 1, cit., pp. 220-223), così come quello delle Branche (*ibid.*, p. 193) che tuttavia escludeva dai propri ranghi anche tutti i nobili, capitani, valvassori, cavalieri, figli di cavalieri e magnati, nonché i membri di famiglie in cui vi fossero cavalieri (*ibid.*, p. 267). La società dei Griffoni (*ibid.*, p. 322) non ammetteva alcuno che rientrasse nelle definizioni degli esclusi dall'anzianato nel 1248. Come ha osservato Sarah Blanshei, ultima a dedicarsi all'analisi di queste fonti, in tale periodo le società di Griffoni e Branche costituivano piuttosto l'eccezione che la regola a riguardo di queste proibizioni (SARAH R. BLANSHEI, *Politica e giustizia a Bologna*, cit., pp. 47-48).

no essere cancellati. Da una delibera del consiglio degli anziani e consoli del 2 gennaio 1272 si ricava che nel giuramento prestato dal capitano all'atto del suo insediamento esisteva un capitolo che lo obbligava, entro due mesi dal proprio ingresso in carica, a riformare le matricole delle società, escludendo tutti coloro che vi erano stati iscritti contro gli statuti.¹⁴ Nella stessa occasione si decise che in ogni società fossero eletti sei uomini affidabili a cui veniva delegata l'esecuzione degli ordini del capitano in materia di cancellazione dalle matricole. Il magistrato forestiero rafforzava così nettamente il suo potere di controllo sulla composizione delle arti e delle armi, competenza che negli statuti generali del popolo del 1248 era ancora riservata a un'assemblea dei ministrali di tutte le società.¹⁵ In questa operazione il capitano non era solo, ma presiedeva collegi più o meno ampi: nel 1272, appunto, gli anziani con sei sapienti per ogni quartiere; dal 1282 i ministrali delle due società che a turno erano preminenti rispetto alle altre e da due sapienti per ognuna delle altre società. Negli anni seguenti le procedure di epurazione e la composizione delle commissioni che le praticavano cambiarono, includendo denunce anonime, inchieste generali e conferendo un ruolo più o meno importante alla loro approvazione definitiva da parte del consiglio del popolo più largo. A non cambiare fu il ruolo del capitano del popolo e dei suoi tribunali nella loro applicazione.¹⁶ Al principio del 1274 le liste così emendate furono ricopiate in un unico volume formato da fascicoli sciolti che assunse il nome di *Matricula capitanei*, o *Matricula populi*,¹⁷ e che in parte è giunto fino a noi.¹⁸ Questo documento permette di osservare da vicino gli effetti di questa più sistematica e centralizzata revisione delle matricole ed è stato studiato più volte.¹⁹ La maggior parte delle cancellazioni riguardò quell'anno tre categorie di esclusi dal popolo: i *fumantes* (gli abitanti del contado che non detenevano la pienezza dei diritti di cittadinanza); i nobili (cavalieri e magnati), e infine gli infami, persone che erano state dichiarate colpevoli di delitti che

¹⁴ AUGUSTO GAUDENZI, *Le Società delle Arti in Bologna*, cit., pp. 62-64.

¹⁵ *Statuti delle Società del Popolo*, vol. 2, cit., p. 520.

¹⁶ SARAH R. BLANSHEI, *Politica e giustizia a Bologna*, cit., pp. 63-64.

¹⁷ AUGUSTO GAUDENZI, *Le Società delle Arti in Bologna*, cit., pp. 91-96.

¹⁸ Attualmente il volume è in ASBo, Comune, Capitano del popolo, *Libri Matricularum delle società d'arti e d'armi*, 1, *Libri matricularum armorum et artium*. La serie prosegue con altre due matricole "generali", il *Libri matricularum* delle arti del 1294 e quello delle armi del 1314: ASBo, *Libri Matricularum delle società d'arti e d'armi*, inventario a cura di Rossella Rinaldi, in http://media.regesta.com/dm_0/ASBo/asboAnagrafe/I_25_Capitano_del_Popolo_Liber_matricularum.pdf, consultato il 8/1/2024.

¹⁹ ANTONIO IVAN PINI, *I «Libri Matricularum Societatum Bononiensium» e il loro riordinamento archivistico*, Bologna, Clueb, 1967, p. 180; JOHN KOENING, *Il «popolo» dell'Italia del Nord nel XIII secolo*, Bologna, Il Mulino, 1986, pp. 377-380. Si veda anche per gli effetti della revisione sulle matricole della società dei notai, *Libri sive matricula notariorum comunis Bononie (1219-1299)* a cura di ROBERTO FERRARA e VITTORIO VALENTINI, Roma, Consiglio nazionale del notariato, 1980, p. XLIX. Un'analisi attenta del documento in SARAH R. BLANSHEI, *Politica e giustizia a Bologna*, pp. 65-66.

ne rovinavano in modo permanente la reputazione. Questa competenza che il capitano aveva acquisito in materia di revisione delle matricole delle società divenne sempre più importante a mano a mano che le istituzioni partecipative del popolo, alle quali si accedeva attraverso le società, prendevano importanza rispetto a quelle del comune.

Presto, tuttavia, ai criteri di esclusione dal popolo se ne aggiunse uno nuovo. Meno di sei mesi dopo la pubblicazione della *Matricula populi*, la fuga dalla città di più di settecento appartenenti alla fazione dei lambertazzi, i locali ghibellini, determinò l'avvio di un sistema di esclusione volto al loro bando e all'esclusione dal godimento della cittadinanza di tutti coloro che potevano essere identificati come loro alleati o possibili sostenitori.²⁰ Nel 1277, dopo due anni di censimenti in cui, così come era avvenuto a Firenze e in altri comuni a partire dall'instaurazione della coordinazione guelfo-angioina, fu passata al vaglio dei consigli e delle commissioni politiche l'intera popolazione politicamente attiva (i maschi adulti iscritti all'estimo e alle liste militari), si giunse alla scrittura di un grande libro che conteneva i nomi sia di circa 1400 banditi, di cui venivano sequestrati integralmente i beni immobili, sia di poco più di 2500 confinati, costretti a presentarsi periodicamente nei luoghi di soggiorno obbligato, pena l'aggravamento della loro condizione.²¹ Questo libro venne a costituire il tassello fondamentale di un sistema complesso di censimento e controllo di questa porzione della popolazione, nonché della gestione dei loro beni che divenne una parte rilevante dell'attività della curia del capitano.²² In seguito a un breve rientro dei lambertazzi, nel 1280 il sistema fu re-istituito e stabilizzato.²³ Per quanto si siano salvati quattro registri frammentari risalenti al 1275, solo dal 1281 i registri sono conservati in serie continua e possono essere attribuiti per lo più agli uffici che per i 27 anni successivi (quelli testimoniati del *Liber seu memoriale*) ne produrranno la grande maggioranza: l'ufficio del vicario e quello ai beni dei banditi lambertazzi. Al primo spettava sia la vigilanza sulle iscrizioni nelle matricole e sulla composizione dei consigli del popolo, al fine di escludere i membri illegittimi di cui si è detto, sia la giurisdizione sulle controversie eventualmente insorgenti tra due società o tra una società e altre organizzazione, sia il giudizio d'appello nei confronti di membri del popolo già giudicati dai tribunali interni alla loro società, sia, infine, l'amministrazione delle condizioni penali, dei processi e delle operazioni di polizia relative a varie categorie di nemici, in primo luogo i lambertazzi. Il secondo aveva il compito di censire, confiscare le proprietà dei banditi lambertazzi (e occasionalmente di appartenenti ad altri gruppi di esclusi, anche se non di tutti i banditi del comune),

²⁰ GIULIANO MILANI, *L'esclusione dal comune. Conflitti e bandi politici a Bologna e in altre città italiane tra XII e XIV secolo*, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 2003, pp. 205-212.

²¹ *Ibid.*, pp. 249-260.

²² *Ibid.*, pp. 329-375.

²³ *Ibid.*, pp. 209-210, V. anche oltre, *infra*.

e poi, a seconda dei casi, di distruggerli o metterli a frutto attraverso vendite e affitti, nonché di restituirli in caso di sequestro illegittimo.²⁴

Fu forse per analogia con queste due funzioni che aveva già (la sorveglianza nella composizione del popolo di Bologna e la gestione dei beni dei nemici politici) che al capitano furono attribuite altre due giurisdizioni negli anni successivi. La competenza del capitano nella gestione di una risorsa pubblica importante (quella esercitata sui beni dei banditi lambertazzi) fu probabilmente alla base del conferimento del controllo sulle vie e sui canali rurali. Sappiamo dagli inventari che sin dal 1281 della curia del capitano faceva parte un *miles* alle «acque e strade»,²⁵ che si divideva con un ufficiale del podestà la sorveglianza su queste infrastrutture, occupandosi in particolare di quelle situate nel contado.²⁶ Come vedremo, a partire da quel momento e per tutto il periodo coperto dal nostro inventario, ogni anno fu prodotto almeno un registro da questo ufficiale. Il diritto di giudicare i conflitti interni alle società, in particolare alle arti, potrebbe essere invece il presupposto sulla base del quale il capitano assunse, almeno dal 1287,²⁷ la competenza in materia di falsificazione di pesi e misure, producendo registri dedicati a questa particolare forma di contravvenzione che nel *Liber seu memoriale* appare documentata per molti (anche se non per tutti) i semestri successivi al 1287.²⁸

In alcuni momenti, di solito attraverso il conferimento di un *arbitrium* da parte del consiglio del popolo, degli anziani o di entrambi,²⁹ partendo dalle competenze già acquisite, il capitano, assunse anche altri poteri più specifici che, per così dire, gli fecero rosicchiare giurisdizioni e mansioni tradizionalmente attribuite al podestà. Negli anni successivi alla prima (1274) e alla seconda (1279) esclusione dei lambertazzi, per esempio, per reagire alla moltiplicazione di contratti di vendita fittizi creati al fine di rivendicare beni che avrebbero dovuto essere sequestrati ai banditi politici, al capitano furono dati pieni poteri in merito a questo specifico tipo di falsificazione, mentre al podestà restava la giurisdizione relativa alla falsificazione degli altri documenti presentati in tribunale.³⁰ In occasione di particolari congiure che si ritenevano specialmente lesive del popolo (perché fatte nell'interesse di alcune società oppure di nemici esterni) fu dato al capitano il

²⁴ Questa sintetica descrizione delle competenze è desunta da LORENA SCACCABAROZZI, *Introduzione* a WILLIAM MONTORSI, *La giustizia del capitano del popolo di Bologna*, cit., pp. XII-XII. Per una disamina più ampia si rimanda a SARAH R. BLANSHEI, *Politica e giustizia a Bologna*, cit., pp. 435-447.

²⁵ La prima menzione in ASBo, Comune, Uffici a competenza specifica, Camera degli atti, s. I, Inventari ed elenchi, b. 1, reg. 4, *Liber seu memoriale*, (da ora *Liber seu memoriale*) c. 4r (cassa I).

²⁶ SARAH R. BLANSHEI, *Politica e giustizia a Bologna*, cit., pp. 442-443.

²⁷ *Liber seu memoriale*, c. 17v (cassa XIV^c).

²⁸ V. Tabella 6.

²⁹ MASSIMO VALLERANI, *La giustizia pubblica medievale*, Bologna, Il Mulino, 2005, pp. 247-275. Ancora MASSIMO MECCARELLI, *Arbitrium. Un aspetto sistematico degli ordinamenti giuridici in età di diritto comune*, Milano, Giuffrè, 1998.

³⁰ SARAH R. BLANSHEI, *Politica e giustizia a Bologna*, cit., p. 438.

potere di indagare.³¹ Ovviamente il capitano mantenne il diritto di indagare sui crimini connessi all'interno dei propri tribunali e contro i propri ufficiali. Le competenze del capitano mutarono anche per altre ragioni. Nel 1302, quando l'attività dell'ufficio ai beni dei banditi divenne marginale a causa del massiccio rientro dei lambertazzi, il giudice che tradizionalmente si occupava di questa materia cominciò a presiedere a un altro ufficio, quello all'«esazione dell'aver», che si occupava di «incassare i tributi non pagati e i crediti forzosi dei precedenti sei anni».³²

Nel corso degli anni 1281-1304, dunque, la curia del capitano del popolo ebbe una giurisdizione varia e mutevole che muovendo dal nucleo originario del controllo dell'affidabilità politica dei membri delle società popolari si estese, prima, alla vigilanza sulla presenza dei nemici lambertazzi nella città e nei suoi consigli e alla gestione dei loro beni, poi, a partire da questa esperienza, al controllo di alcune risorse fondamentali, tanto effettive (vie di comunicazione e infrastrutture del contado), quanto potenziali (i crediti fiscali). Lungi dall'essere fissata una volta per tutte, grazie al ricorso all'istituto dell'*arbitrium*, la giurisdizione di questo funzionario forestiero si adattò quindi alle esigenze che via via si andavano manifestando in ordine alla protezione e all'esaltazione dell'onore – tanto nel senso di fama, quanto in quello di risorsa materiale – dell'istituzione, il popolo di Bologna, che era chiamato a tutelare e presiedere. In questa capacità di adattarsi alle urgenze contingenti si coglie bene la politicità di questa curia, rilevata dai vari studiosi che l'hanno presa in esame finora, in particolare, Hermann Kantorowicz e Sarah Blanshei.³³

2. L'attività scrittoria: aspetti generali

Questa capacità di adattamento nel gestire le emergenze che di volta in volta producevano le nuove esclusioni dalla cittadinanza è ben riflessa dal *Liber seu me-*

³¹ *Liber seu memoriale*, c. 32r, (cassa 28^o): «Item unum librum in cartis bonbucinis in quo continetur quedam inquisitio facta per dictum capitaneum, O», corrispondente al registro ASBo, Comune, Capitano del popolo, Giudici del Capitano del popolo, 258 (per le testimonianze) e 260 (per l'inchiesta), la cui intestazione è «Hec est inquisitio contra ministrales societatis corduaneriorum, syndicum et universitatem dicte societatis nomine ipsius societatis et universitatis et contra ipsos ministrales suo proprio et privato nomine et contra omnes et singulos de civitate Bononie vel aliunde sive fuerint de ipsa societate sive non...» (WILLIAM MONTORSI, *La giustizia del capitano del popolo di Bologna*, cit., p. 112) e pubblicato da HERMANN KANTOROWICZ, *Albertus Gandinus und das Strafrecht der Scholastik*, 1., *Die Praxis: ausgewählte Strafprozessakten des dreizehnten Jahrhunderts nebst diplomatischer Einleitung*, Berlin, Guttentag, 1907, pp. 264-27. Altri casi sono presentati da SARAH R. BLANSHEI, *Politica e giustizia a Bologna*, cit., p. 439.

³² SARAH R. BLANSHEI, *Politica e giustizia a Bologna*, cit., p. 440. La prima occorrenza in *Liber seu memoriale*, c. 43r (cassa XLII^a).

³³ HERMANN KANTOROWICZ, *Albertus Gandinus*, cit., p. 62-63; SARAH R. BLANSHEI, *Politica e giustizia a Bologna*, cit., p. 446: «Dagli esempi citati si può vedere come l'autorità del capitano scaturisse dal suo ruolo primario di protettore del popolo, contro i suoi nemici esterni ed interni, popolo inteso si come entità politica nel suo insieme, sia come gli individui che costituivano quella entità».

moriale.³⁴ Se è sempre ingannevole immaginare che un inventario dia conto di una sorta di situazione originaria del fondo (che nella maggior parte dei casi non è mai esistita), è comunque possibile porsi la questione di quanto questa lista rifletta effettivamente l'insieme dei registri prodotti nel contesto della curia in questi 27 anni.

Una prima possibilità di risposta è data dall'analisi dell'inventario databile agli anni 1285-1290 trascritto molti anni fa da Gina Fasoli,³⁵ che contiene (con alcune lacune non impossibili da integrare) una lista dei registri relativi ai primi 9 mandati capitaneali testimoniati dall'inventario del 1324.³⁶ Il confronto tra i due inventari mostra che in alcuni casi ci furono cambiamenti nella consistenza.

Tabella 1. Il confronto quantitativo tra l'inventario del 1285-90 e l'inventario del 1324

Capitano	Anno/semestre	<i>Inventario Fasoli</i>	<i>Liber seu memoriale</i>	Differenza
Ugolino Rossi	1281/1	13	13	0
Americo Ansandri	1281/2	25	24	1
Corrado da Palazzo	1282/1	11	11	0
Giovanni da Pescarolo	1282/2	19	18	1
Tommaso da Enzola	1283/1	24	21	3
Tegrimo Sighibuldi	1283/2	21	21	0
Gerardino Boschetti	1284/1	23	17	6
Taddeo di Montefeltro	1284/2	12	13	-1
Corso Donati	1285/1	17	14	3
Totale		164	152	12

³⁴ Per la descrizione di questa fonte si rimanda all'introduzione di Armando Antonelli in questo volume.

³⁵ GINA FASOLI, *Due inventari degli archivi del comune di Bologna nel secolo XIII*, in «Atti e memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna», s. IV, 23, 1933, pp. 173-277 (nella Tabella 1 definito *Inventario Fasoli*). Importanti considerazioni, anche relative alla datazione, in Antonio Romiti, *L'armarium communis della camera actorum di Bologna. L'inventariazione archivistica nel XIII secolo*, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, 1994, pp. LXVII-LXXIX.

³⁶ GINA FASOLI, *Due inventari degli archivi del comune di Bologna nel secolo XIII*, cit., p. 269 riteneva che questo inventario descrivesse i registri di una serie di capitanerie di cui la più antica era quella esercitata da Tommaso da Enzola nel 1274 («Tempore d. Thomaxii de Unçola [1274]»). ANTONIO ROMITI, *L'armarium communis della camera actorum di Bologna*, cit., p. LXVIII, n. 26 riprese questo dato usandolo per concludere che: «La registrazione di questo inventario non è avvenuta contestualmente alla fase di deposito». L'osservazione resta valida perché le capitanerie non seguono la cronologia, ma il confronto tra la lista delle poste attribuite a Tommaso da Enzola e quelle presenti nel *Liber seu memoriale* suggerisce di datare questa sua capitaneria non al 1274, ma al 1283, come abbiamo fatto nella Tabella 1. Nella stessa tabella abbiamo anche integrato una lacuna dell'inventario Fasoli attribuendo i ventuno registri che lì (pp. 266-268) seguono quelli della capitaneria di Aimerico Ansandri al mandato di Tegrimo Sighibuldi. *L'Inventario Fasoli* merita una nuova edizione e nuovi approfondimenti volti a spiegare, ad esempio, perché tra i registri che la studiosa attribuisce a Tommaso da Enzola se ne trovino alcuni che riportano nomi della curia di Aimerico Ansandri. In attesa di un tale lavoro nella tabella abbiamo riportato i dati numerici così come appaiono nell'edizione Fasoli, con le correzioni di cui si è detto.

Benché, in attesa di una nuova edizione dell'inventario più antico, occorra mantenere una certa cautela, è possibile osservare che in tre casi su nove il numero dei registri sembra essere identico. In questi casi il confronto tra le descrizioni mette in evidenza che i registri di ogni mandato sono sostanzialmente gli stessi, anche se, come ha mostrato Armando Antonelli, da un inventario all'altro il fondo fu riordinato e ai registri furono date segnature nuove. Quanto agli altri sei mandati, nella maggior parte dei casi la differenza delle consistenze sembra dovuta alla scomparsa dall'archivio di alcuni registri, a causa di scarti volontari, di collocazione in altro fondo o semplicemente di incuria. Così, per esempio, tre descrizioni di registri prodotti al tempo di Corso Donati presenti nell'inventario più antico non si ritrovano più in quello più recente. Si tratta di tre quaderni di pergamena in cui erano elencati, rispettivamente, alcune cancellazioni di affitti fatte dagli ufficiali alle gabelle, i nomi dei fanti e quelli dei cavalieri che parteciparono ad alcune spedizioni militari.³⁷ Una situazione simile si riscontra tra i registri elencati per la curia di Gerardino Boschetti. Nel nuovo inventario mancano all'appello sei unità archivistiche, di cui cinque pergamenee: un libro di statuti, due *libri matricularum*, una lista di servi liberati e cinque carte di membri del consiglio esclusi in quanto lambertazzi.³⁸ I tre registri mancanti per la capitania di Tommaso da Enzola e l'unico per il mandato di Giovanni da Pescarolo sono più difficili da identificare con precisione perché le lacune e la confusione che caratterizzano questa porzione dell'inventario più antico non consentono conclusioni dirimenti.³⁹ In un solo caso sui nove confrontabili l'inventario più antico riporta un registro in meno, si tratta della capitania di Taddeo da Montefeltro. Tra i registri di questo mandato nell'inventario più antico manca quello segnato con la lettera E (si passa infatti direttamente dal registro D al registro F), che invece ricompare nell'inventario del 1324.⁴⁰ È possibile che l'unità archivistica, sfuggita ai notai della fine del Duecento, forse perché altrove al momento dell'inventariazione o per banale errore di descrizione, fu in seguito ricollocata.

³⁷ GINA FASOLI, *Due inventari degli archivi del comune di Bologna nel secolo XIII*, cit., p. 276: «Item unum quaternum in cartis pecudinis cassationum factarum de locationibus olim factis per dominos Gabelle, continentem in se quatuor cartas, signatum per C; Item unum quaternum de pecude, in quo scripta sunt nomina peditum, guastatorum ballistariorum et illorum qui iverunt in montaneis cum domino capitanei predicto, continentem in se decem cartas, signatum per D; Item unum quaternum de pecude continentem in se nomina militum equorum maxenate comunis Bononie, [continentem in se] quatuor cartas, signatum per E».

³⁸ *Ibid.*, pp. 274-5: si tratta, rispettivamente, delle poste relative ai libri segnati «K», «H», «I», «C» e di una documento senza segnature di cui è detto che è «sigillatum sigillum populi».

³⁹ Per il mandato di Tommaso da Enzola, di veda *supra*, n. 36. Per il mandato di Giovanni da Pescarolo sembra mancare nel *Liber seu memoriale* il registro che l'*Inventario Fasoli* descrive come «Item unum librum, in quo continentur nomina illorum quo approbati fuerunt in societibus in consilio populi, continentem in se quinquaginta cartas; signatum per M» (*Ibid.*, p. 269).

⁴⁰ *Ibid.*, p. 275.

Complessivamente si tratta di segni che mostrano come, parallelamente allo spettro delle competenze giurisdizionali, anche l'archivio della curia capitaneale subì delle modificazioni nel corso del periodo testimoniato dal *Liber seu memoriale*. In particolare, sembra che alcuni registri in pergamena, dunque, quelli che erano stati concepiti sin dal loro confezionamento per una conservazione permanente e dotati quindi di caratteristiche più solenni, dopo una fase di deposito nella *camera populi* furono spostati altrove: forse nei singoli uffici in cui potevano essere più facilmente utilizzati e consultati, forse nella *camera comunis*. Come che sia, dal punto di vista quantitativo questi spostamenti furono poco rilevanti. I registri "scomparsi" nell'inventario del 1324 costituiscono una percentuale non irrisoria ma piuttosto ridotta, quantificabile nell'ordine del sette per cento. Se estendiamo questo dato all'intero insieme dei documenti descritti nel *Liber seu memoriale* possiamo ipotizzare che oltre a quelle che riporta, negli stessi anni la curia del capitano ne avesse prodotto una cinquantina di unità in più. Non sono pochissime, ma non sono nemmeno abbastanza per non considerare l'inventario del 1324 come largamente rappresentativo dell'attività di questa porzione dell'amministrazione comunale. Tanto più che se calcoliamo sulla base del campione delle prime nove capitannerie la differenza quantitativa tra le consistenze dei due inventari non al livello totale, ma a quello della singola curia, essa si riduce a poco più di una unità archivistica per semestre.

Detto ciò, è possibile valutare i dati quantitativi grezzi che il nostro inventario lascia emergere.⁴¹ Se dividiamo il numero delle unità archivistiche totali (744) per quello delle capitannerie attestate (54) otteniamo una media di 13,7 unità per capitania. Se, semplificando, immaginiamo che ogni capitania corrisponda a un semestre,⁴² otteniamo una media generale di circa 2,3 unità al mese. Se tuttavia cerchiamo di scomporre questo dato distinguendo la prima metà del periodo coperto (1281-1294) dalla seconda (anni 1295-1308), ci rendiamo conto che le unità degli anni più risalenti sono 443 (16,4 per semestre), quelle degli anni più recenti, 301 (11,1 per semestre), con una diminuzione di un terzo, dovuta alla riduzione e poi alla sostanziale scomparsa del sistema di esclusione dei lambertazzi. Se infatti osserviamo gli ultimi anni otto anni (1301-1308), in cui i lambertazzi furono per la maggior parte del tempo in città, la media delle unità per semestre cala a 4,8: meno di un registro al mese. La fine dell'esclusione dei ghibellini quindi ridusse fortemente, ma non esaurì l'attività della curia.

Se proviamo a fare un passo in più nel calcolo della consistenza attestata dall'inventario e, dall'astrazione dell'unità archivistica passiamo alla materialità dei prodotti scrittori della curia, possiamo partire dalle circa ottanta descrizioni di unità archivistiche di cui il *Liber seu memoriale* fornisce il numero di carte. La consistenza è molto variabile e va dalle 4 alle 280, con una media di circa 60. Tale media è maggiore ma non di molto rispetto a quella che presentano i registri

⁴¹ Cfr. Tabella 6.

⁴² Per le durate effettive delle capitannerie cfr. oltre, *Indice dei capitani, ordine cronologico*.

menzionati dall'inventario e giunti fino a noi, che è di circa 45 carte per *liber*.⁴³ Per quanto sia possibile che i registri effettivamente esistenti abbiano perduto alcune carte, il loro numero (466) è molto maggiore degli 80 di cui l'inventario fornisce le carte e dunque presumibilmente più rappresentativo. Riprendendo le cifre medie per semestre esposte al paragrafo precedente possiamo dunque affermare che dai notai del capitano venivano prodotte ogni semestre dalle 738 alle 984 carte (dalle 123 alle 164 al mese) nei primi quattordici anni (1281-1294) e dalle 500 alle 666 per semestre (dalle 83 alle 111 al mese) nei quattordici anni successivi (1295-1308). Si tratta di cifre importanti che lo restano anche calcolando una porzione di carte lasciate bianche che, a giudicare dai registri superstiti, non supera il 20 per cento.⁴⁴

Il dato relativo alle carte ha un suo valore a causa di un fenomeno su cui ritorneremo: la elevata standardizzazione delle unità archivistiche della curia del capitano. Lorena Scaccabarozzi ha scritto che i registri della serie del capitano del popolo presentano delle dimensioni medie di 310x240 mm. Una verifica empirica compiuta sul materiale a tutt'oggi conservato mostra con tutta evidenza che ci si allontanava molto raramente da questo standard interpretabile come una serie di quaderni che piegavano fogli cartacei del tipo detto «mezzano» (345x515 mm)⁴⁵ e che i registri di dimensioni maggiori (più piccoli non ve ne sono) costituiscono delle sparutissime eccezioni.

Secondo una cauta ipotesi di Antonio Romiti *l'Inventario Fasoli* (da lui chiamato «*exemplar bononiensis II*») lo stesso che abbiamo appena utilizzato per un confronto con il *Liber seu memoriale*, potrebbe essere stato prodotto nell'ambito della stessa operazione archivistica in cui fu realizzato l'inventario della camera comuni da lui chiamato «*exemplar bononiensis III*» oggetto della sua edizione.⁴⁶ Quel che è più certo è che i due inventari fotografano la situazione dei due archivi comunali in anni prossimi, se non coincidenti, secondo la stessa logica bipartita che caratterizzava le due codificazioni di statuti del comune e del popolo. Il confronto tra i materiali conservati nelle due

⁴³ I dati generali sulle consistenze dei registri descritti nell'inventario e giunti fino a noi sono presentati nei lavori citati *supra* alla n. 4.

⁴⁴ Questa produzione restava assai inferiore a quella della curia del podestà. A titolo comparativo si può osservare che per la sola serie delle *Accusationes* del podestà, fino al 1290, si producevano tra le 320 e le 340 carte circa a semestre: MASSIMO VALLERANI, *Giustizia e documentazione a Bologna in età comunale (secoli XIII-XIV)*, in *La documentazione degli organi giudiziari nell'Italia tardo-medievale e moderna. Atti del convegno di studi* (Siena, Archivio di Stato 15-17 settembre 2008), a cura di ANDREA GIORGI, STEFANO MOSCADELLI e CARLA ZARRILLI, Roma Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per gli Archivi, 2021, pp. 275-314, p. 287.

⁴⁵ MARILENA MANIACI, *Terminologia del libro manoscritto*, Roma, Istituto Centrale per la Patologia del Libro, Editrice bibliografica, 1996, p. 62.

⁴⁶ ANTONIO ROMITI, *L'armarium comunis della camera actorum di Bologna*, cit., p. LXXI, n. 45: «In considerazione della natura frammentaria del documento, non crediamo che debba escludersi l'ipotesi che nelle carte perdute si trovassero «poste» con datazioni fino al 1290 e che possa essere questa la data di redazione; tale soluzione troverebbe una logica assonanza con l'*exemplar bon. III* relativo all'*Armarium Comunis*, proponendosi le due soluzioni quali elementi di un unico progetto istituzionale per la organizzazione della consistenza archivistica».

camere sulla base dei due inventari fa emergere due dati: in primo luogo, nella curia del podestà venivano prodotti più registri che in quella del capitano; in secondo luogo, la tipologia di scritture conservate nella *camera comunis* era molto più variegata di quella depositata nella *camera populi*. Osserviamo innanzitutto il confronto quantitativo.

Tabella 2. L'attività scrittoria del capitano e quella del podestà negli anni 1281-1285⁴⁷

Podestà	Periodo Podestà	Capitano	Periodo Capitano	Mesi	Unità archivistiche (comune)	Poste (comune)	Poste (popolo)	Poste/mese
		Ugolino Rossi	febb.-lug. 1281	6			13	2,1
Bertoldo Orsini e Franciscus	mag.-giu 1281			2	51	10		5
Stoldo Rossi	lug. 1281-mar. 1282			9	49	25		2,7
		Aimerico Ansandri	ago. 1281-lug. 1282	12			25	2
Matteo de Corigia	apr.-ago. 1282			5	9	6		1,2
		Corrado da Palazzo	ago.-sett. 1282	2			11	5,5
Nicoluccio Balugani	sett. 1282-giu. 1283		1	10	70	31		3,1
		Giovanni da Pescarolo	ott. 1282-mar. 1283	6			19	3,92
		Tommaso di Enzola	apr.-sett. 1283	6			24	4
Corso Donati	lug.-dic. 1283			6	49	38		6,3
		Tegrimo Sighibuldi	ott. 1283-mar. 1284	6			21	3,5
Giovanni Pallastrelli	gen.-giu. 1284			6	27	19		3,
		Gerardino Boschetti	apr.-sett. 1284	6			23	3,8
Tebaldo Bruciati	lug.-dic. 1284			6	96	53		8,8
		Taddeo da Montefeltro	ott. 1284-mar. 1285	6			12	2
Maffeo Maggi	gen.-giu. 1285			6	41	41		6,8
		Corso Donati	apr.-sett. 1285	6			17	2,8
Giovanni da Pescarolo	lug.-dic. 1285			6	11	11		1,8

⁴⁷ Le consistenze della Tabella 2 sono solo indicative perché l'unico confronto possibile è quello tra le poste degli inventari che in alcuni casi, soprattutto per quello della curia del comune e soprattutto per i primi anni comprendono ognuna diverse unità archivistiche (*libri*, *quaterni*, *carte*). Non potendo calcolare con certezza quanto diverso fosse il materiale descritto nelle poste dei due inventari (se, cioè, i vari *quaterni* o *libri* elencati per la *curia comunis* equivalessero o meno al *liber* di solito descritto per la *curia populi*) si è deciso di fornire comunque un primo paragone, indicando in una colonna separata anche le unità archivistiche ricavabili dalla descrizione dell'inventario comunale. Un altro elemento che ostacola la comparazione è il fatto che in questi anni, più che nei successivi i mandati presentano cronologie irregolari, diverse dal semestre, potendo durare da un bimestre a un anno. Per questa ragione si è deciso di calcolare la media mensile delle poste presenti.

Nel corso dei mandati dei nove podestà e dei nove capitani che governarono Bologna tra 1281 e 1285, la media delle poste prodotte da ogni magistrato appare complessivamente più alta per i podestà (4,3) che per i capitani (3,2) ed è possibile che la differenza fosse in realtà ancora più rilevante, se, com'è probabile, le poste dell'inventario della camera del comune descrivevano unità archivistiche più consistenti di quelle delle poste della *camera populi*. Il dato non stupisce, visto lo spettro delle competenze del magistrato forestiero più antico rispetto a quello più recente, e aiuta a introdurre la seconda differenza tra le due curie. Mentre, infatti, come spiega lo stesso Romiti, nell'*Inventario Fasoli*, con pochissime eccezioni le poste corrispondono non solo a una sola unità archivistica, ma a una sola tipologia,⁴⁸ nell'inventario coevo del podestà le unità e le tipologie si moltiplicano.⁴⁹

I dati grezzi sulle unità archivistiche mostrano insomma che la curia del capitano fu una struttura più ridotta ma anche più standardizzata e omogenea di quella del podestà. La sua messa in piedi, avvenuta in un giro di anni più concentrato, aveva consentito di pervenire a un'organizzazione più compatta e normalizzata. Cerchiamo di capire se questa stessa impressione si ricava dall'analisi del contenuto dei registri così come è sintetizzato nelle poste del nostro inventario.

3. La produzione documentaria dei singoli uffici

Non sempre il *Liber seu memoriale* da solo consente di identificare l'ufficio di produzione del documento descritto nella posta. Ciò risulta possibile solo quando si hanno menzioni dell'assegnazione a uno specifico ufficio del responsabile del documento (il giudice) o dell'estensore materiale (il notaio).⁵⁰ La maggior parte delle poste non contiene questi dati, che tuttavia si possono integrare quando si passa a un'analisi d'insieme volta a comprendere quali giudici nei vari semestri fossero addetti ai singoli uffici, quali notai li assistevano, quali atti sono da considerare tipici di ogni ufficio. Un aiuto fondamentale è fornito dal confronto tra le poste dell'inventario e i registri attualmente conservati nell'Archivio di Stato di Bologna. La coincidenza della segnatura archivistica, del giudice, del notaio o

⁴⁸ ANTONIO ROMITI, *L'armarium comunis della camera actorum di Bologna*, cit., p. LXXII «Le “poste” coincidono nella generalità dei casi con la singola “unità archivistica” e sono individuate nella quasi totalità con il *liber*, composto da un numero variabile di carte. In un complesso di centosessantacinque “poste” indicate esistenti nell'*Armarium populi* sono segnalati cinque *quaterni*, cinque unità composte da carte, tre unità segnalate con *folii* e vi è *unum maçolum*; le rimanenti poste sono individuate con il termine *liber*».

⁴⁹ *Ibid.*, pp. CLI-CLXIV.

⁵⁰ Un esempio è costituito dalla seconda posta dell'inventario, *Liber seu memoriale*, c. 2^v (cassa I^B), p. 93: «Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum et inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, factum sub examine domini Bernardini de Medicis iudicis super bonis Lanbertaciorum, scriptum per Gerardinum Arnaldi notarium, continens XXXVIII cartas, signatum B».

dell'intitolazione consentono, infatti, nella maggior parte dei casi di identificare la posta con un registro esistente. Per la precisione, delle 744 poste dell'inventario al momento attuale, il lavoro condotto da Armando Antonelli ha permesso di identificarne 462, pari al 62 per cento.⁵¹ Oltre a suggerire una prima stima delle perdite, questa operazione di identificazione consente di accedere alle intitolazioni originali che riportano molto più spesso tutte le informazioni necessarie per attribuire all'ufficio il registro.

Prima di procedere all'analisi delle poste per tracciare una tipologia dei registri dei vari uffici in cui la curia si articolò e degli atti che tali registri ospitavano è bene soffermarsi un momento su un'eccezione alla generale impressione di omogeneità che – complice anche la sua struttura sistematica – offre il *Liber seu matricula*. Si tratta in totale di una trentina di poste (comprese nella colonna «Altro» della Tabella 6) che rinviano a varie tipologie di registri, per lo più inquadrabili come elenchi di persone tesi a costruire e definire quel dispositivo complesso e sfaccettato che nella Bologna medievale costituiva la cittadinanza: tanto «liste di inclusione», quanto il risultato dell'operazione di confronto tra queste e le «liste discriminanti».⁵² Tra le prime, nel *Liber* si trovano infatti quello che pare essere un estimo (sebbene la lettura sia assai incerta),⁵³ due venticinquine,⁵⁴ altre liste relative all'esercito o a specifiche spedizioni militari.⁵⁵ Tra le seconde, appaiono liste di persone approvate e disapprovate nelle società,⁵⁶ nel consiglio dei Duemila⁵⁷ e nell'esercito.⁵⁸ Oltre a queste liste, volte a stabilire i confini della cittadinanza politicamente attiva nel regime di popolo, l'inventario ne testimonia altre che per così dire ne costituiscono la logica conseguenza: liste di eletti nelle varie magistrature di governo: ministeriali delle società o delle due

⁵¹ I risultati dell'operazione di identificazione dei registri descritti nelle poste del *Liber seu memoriale* sono presentati nei lavori citati *supra*, n. 4.

⁵² Su questo dispositivo, oltre a GIULIANO MILANI, *Il governo delle liste nel Comune di Bologna. Premesse e genesi di un libro di proscrizione duecentesco*, in «Rivista storica italiana», 108 (1996), pp. 149-229, ora MASSIMO VALLERANI, *Regimi di cittadinanza nell'Italia comunale*, Roma, Viella, in corso di stampa. Ringrazio l'autore di avermi consentito di leggere il manoscritto.

⁵³ *Liber seu memoriale*, c.16v, (cassa XII^S), p. 121: «Item unum librum in cartis pecudinis cum alipis de ligno extimorum factorum dictorum certis civibus Bononie per dominos Catelanum de Symoçolis et socios, signatum signo S». Forse il notaio copiò come «dictorum» la parola «domorum».

⁵⁴ *Liber seu memoriale*, c. 8r (cassa V^G), p. 104: «Item unum librum vigintiquinquenarum quarterii Porte Steri factarum tempore dicti capitanei, signatum signo G»; *ibid.*, (cassa V^H) p. 104: «Item unum librum in cartis bonbucinis vigintiquinquenarum quarterii Porte Sancti Petri factarum dicto tempore, signatum signo H».

⁵⁵ *Liber seu memoriale*, c. 16r (cassa XIII^I) p. 120 (Liste di fanti); c. 25v (cassa 22^Q), p. 141 (milizia di duemila fanti); nonché, a c. 26r (cassa XXXIII^E) e c. 46v (XLVI^M), pp. 167 e 191 (due assegnazioni di cavalli che non sembrano relative a cittadini identificati come lambertazzi).

⁵⁶ *Liber seu memoriale*, c. 8r (cassa V^{L-M}) p. 105; c. 10r (cassa VI^O) p. 108.

⁵⁷ *Liber seu memoriale*, c. 21r (cassa XVII^M), p. 131.

⁵⁸ *Liber seu memoriale*, c. 36r e v (cassa XXXIII^{E,T}) p. 167 e 168.

società che a turno prevalevano sulle altre,⁵⁹ *sapientes*,⁶⁰ elettori di magistrature straordinarie.⁶¹ Un ultimo gruppo di queste tipologie più inusuali, comprende infine un registro di lettere,⁶² o atti specifici, come le delibere di una certa seduta del consiglio del popolo in cui erano state decise le modalità degli affitti di alcune *stationes* pubbliche che evidentemente era la curia del capitano a gestire.⁶³ Quest'ultimo caso è utile per spiegare la presenza di questo materiale nella *camera populi* e permette di capire un aspetto importante. I registri usati dai notai degli uffici del capitano erano depositati nell'archivio del capitano, rispettando – si direbbe oggi – il vincolo archivistico che si era andato formando nella fase corrente del processo documentario. Una tale ipotesi permette anche di spiegare le differenze che abbiamo riscontrato tra il nostro inventario e l'*Inventario Fasoli* prodotto successivamente al 1285 perché i documenti che appaiono nello strumento di descrizione più antico (un libro di statuti, due matricole e altre liste di inclusione e discriminanti) appartengono proprio a queste tipologie più “inusuali”. La loro presenza nell'inventario più risalente della *camera populi* potrebbe essere dovuta al fatto che a fine Duecento quel materiale era stato acquisito dai notai delle curie capitaneali (con ogni probabilità per svolgere le attività ordinarie, cercando riferimenti normativi, spulciando liste di persone per condurre confronti e selezioni) e che in conseguenza di questa acquisizione fu versato nell'archivio del popolo, salvo poi essere eliminato, nelle varie fasi di ordinamenti archivistici, da quel fondo. Per quanto non sempre è possibile seguire precisamente gli andirivieni di questi documenti, appare dunque che gli uffici del capitano potevano richiedere e conservare documentazione prodotta altrove.

Tutto ciò considerato, la stragrande maggioranza dei documenti descritti nelle poste appare prodotta da tre uffici capitaneali: quello del vicario, quello ai beni dei banditi lambertazzi e quello chiamato in vari modi, ma attualmente definito come alle «acque e strade». I dati numerici, riassunti nella Tabella 6, mostrano in modo evidente che dei tre uffici principali in cui la curia capitaneale era articolata, quello più attivo fosse di gran lunga quello del vicario o assessore

⁵⁹ *Liber seu memoriale*, c. 11v (*cassa VII^K*), pp. 111: «Item unum librum in cartis bonbucinis ministrorum illarum duarum societatum, que presunt alliis, et nomina ançianorum et sapientium, factum et scriptum tempore dicti capitanei, signatum signo K»; V. anche c. 14v (*cassa X^K*) p. 117; c. 31v (*cassa XXVIII^K*), p. 157; c. 28r (*cassa XXV^I*), p. 148.

⁶⁰ *Liber seu memoriale*, c. 27v (*cassa XXIV^S*), p. 146.

⁶¹ *Liber seu memoriale*, c. 28r (*cassa XXV^I*), p. 146.

⁶² *Liber seu memoriale*, c. 28r (*cassa XXXV^B*), pp. 173: «Item unum librum in cartis bonbucinis licetarum missarum pro parte comunis Bononie, tempore dominorum Octolini de Mandello potestatis, Iacobi de Pirovalo capitanei et Blaxii de Tolomeis eius successoris, signatum per B».

⁶³ *Liber seu memoriale*, c. 46v (*cassa XLVI^I*), p. 191: «Item quatuor carte bonbucine in quo continetur consilium populi, factum die decimo octavo setembris causa locandi stationes et loca comunis, signatum signo L».

del capitano del popolo,⁶⁴ a cui è possibile ricondurre praticamente la metà delle poste. Il *Liber seu memoriale* mostra la grande quantità di atti diversi che in questo ufficio venivano svolti e messi per iscritto e conferma un dato rilevato nel corso di un'analisi dell'inventario del podestà: la «preponderante maggioranza di registri di natura giudiziaria e processuale» che, nel contesto di un tendenza in cui «l'operato degli ufficiali pubblici prevedeva una o più fasi di inchiesta, di reperimento delle prove e di garanzie, di accertamento delle condizioni delle persone a vario titolo implicate nella singola azione amministrativa»,⁶⁵ rendeva l'archivio un luogo di «mediazione fra gli organi di governo e i cittadini».⁶⁶ In questa mediazione i notai avevano il ruolo più importante.⁶⁷

L'analisi dei registri superstiti collegabili a questo ufficio rivela tuttavia alcune caratteristiche che lo rendono molto diverso dalla parte più importante e studiata della documentazione della curia podestarile, quella relativa ai processi accusatori. Mentre nei registri delle accuse, almeno fino al 1300, i notai del podestà utilizzano uno schema che traduce sulla pagina del registro, secondo una griglia prestabilita l'*ordo iudiciarius* e le sue fasi (libello, giuramento, fideiussione, termine, citazione e così via, fino agli interrogatori dei testimoni),⁶⁸ i registri del giudice del capitano registrano i diversi atti del processo in modo assai meno regolare, seguendo uno schema approssimativamente cronologico. Questo schema ricorda da vicino quello impiegato dal podestà nei registri della serie dei *libri inquisitionum*, che, a differenza delle accuse, non sono «ri-scritture di carte volanti», ma sono «redatti direttamente in fascicolo secondo lo svolgimento giornaliero dell'attività inquisitoria, con un calcolo approssimativo delle pagine da riempire».⁶⁹ Come i registri di inquisizioni del podestà, del resto, anche i registri dell'ufficio del vicario sono cartacei e non pergamenei e come quelli con-

⁶⁴ Per quanto il termine «vicario» abbia una connotazione tecnica e quindi apparentemente neutra, è interessante rilevare che proprio con questo termine si indicavano nell'Italia tardoduecentesca i magistrati nominati nei comuni del circuito guelfo-angioino dopo la conquista del regno di Sicilia da parte di Carlo d'Angiò, che spesso di costui erano i governatori locali. Si tratta di un elemento che concorre a spiegare come mai nel caso bolognese la documentazione del capitano del popolo e del suo vicario, appaia, sin dai più antichi inventari legata logicamente e cronologicamente alla repressione dei lambertazzi.

⁶⁵ MASSIMO VALLERANI, *Giustizia e documentazione a Bologna in età comunale*, cit., p. 276.

⁶⁶ DIANA TURA, *La Camera degli atti*, in *Camera actorum. L'Archivio del comune di Bologna dal XIII al XVIII secolo*, a cura di MASSIMO GIANANTE, GIORGIO TAMBA, DIANA TURA, Bologna, presso la Deputazione di Storia Patria, 2006, pp. 2-12, p. 7.

⁶⁷ Per altri casi si vedano ANDREA GIORGI, *Ogni cosa al suo posto. I libri maleficiorum nell'Italia comunale (secoli XIII-XV): produzione, conservazione e tradizione*, in *I registri della giustizia penale (libri maleficiorum) nei comuni italiani (secoli XII-XV). Strutture, procedure, pratiche sociali*, a cura di DIDIER LETT, Roma, École Française de Rome, 2021, testo corrispondente alle pp.114-157.

⁶⁸ MASSIMO VALLERANI, *Giustizia e documentazione a Bologna in età comunale*, cit., p. 286.

⁶⁹ MASSIMO VALLERANI, *Giustizia e documentazione a Bologna in età comunale*, cit., p. 295 e ANDREA GIORGI, *Ogni cosa al suo posto*, cit., testo corrispondente a nn. 61 e ss. per esempi di *libri inquisitionum* prodotti in altre realtà comunali.

tengono procedimenti aperti, passibili di integrazioni, in cui non raramente gli atti giudiziari veri e propri si alternano ad altri tipi di documentazione: precetti, liste varie, inquisizioni generali. Si tratta di differenze già rilevate da alcuni studi classici relativi alla documentazione giudiziaria: quello di Pietro Torelli sulla documentazione comunale,⁷⁰ e, prima ancora, proprio a partire dalla documentazione bolognese, lo studio di Hermann Kantorowicz su Alberto Gandino e la sua attività di giudice, che definì *Journalakten*, cioè registri giornalieri, questo tipo di *libri*, precisando tuttavia che spesso l'ordine rigidamente cronologico era complicato dal fatto che, ad alcuni tipi di atti (spesso i più lunghi, come le testimonianze) si dedicavano registri speciali all'interno dei quali veniva seguito un ordine cronologico alternativo.⁷¹ Così ad esempio, una certa inquisizione poteva iniziare in un registro, ma avere le proprie testimonianze raccolte in un altro, così come avviene nei registri del vicario e di altri uffici del capitano del popolo.

Questa forma specifica della documentazione giudiziaria del capitano si riflette bene negli atti menzionati nelle poste del *Liber seu memoriale*. Tali poste elencano in genere i principali tipi di atti contenuti nel registro, secondo una sequenza variabile. Nel caso specifico dei registri riconducibili all'ufficio del vicario la tipologia più frequente di poste vede sequenze non necessariamente esaustive di atti che comprendono di solito le menzioni di «inquisizioni», «denunce», «accuse» in un ordine non fisso, talvolta accompagnate da ulteriori tipologie scritte. Per avere un'idea delle tipologie di atti più frequenti è possibile considerare la seguente tabella 3. I numeri si riferiscono alle poste che contengono l'atto in questione all'interno della propria sequenza.

Tabella 3. Gli atti nelle poste dell'ufficio del vicario

Tipologia di atto	Poste con la menzione della tipologia di atto	% sul totale delle 367 poste
precetti	93	25
inquisizioni	89	24
testimonianze	70	19
denunce	68	19
accuse	52	14
notifiche	41	11
relazioni	37	10
bandi	28	8
fideiussioni	27	7
sentenze	22	6

⁷⁰ PIETRO TORELLI, *Studi e ricerche di diplomatica comunale*, Roma, Consiglio superiore del notariato, 1980, p. 224.

⁷¹ HERMANN KANTOROWICZ, *Albertus Gandinus*, cit., p. 72.

Tipologia di atto	Poste con la menzione della tipologia di atto	% sul totale delle 367 poste
petizioni	19	5
assoluzioni	16	4
termini	16	4
citazioni	10	3
Consilia	9	2
difese	7	2
processi	7	2
presentazioni di confinati	7	2
intenzioni	6	2
sequestri	6	2
mandati di pagamento	5	1
ambasciate	4	1
liste di banditi	3	1
liste di confinati	3	1

Benché la tabella non comprenda tutte le tipologie di atti presenti nelle poste di questo ufficio, il totale supera di molto le 367 poste attribuibile all'ufficio del vicario perché molti atti sono presenti nella stessa posta in quanto coesistevano nello stesso registro come mostra, a titolo di esempio, questa lista, tratta dalla *cassa XV*.⁷²

In primis unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, terminorum, satisdationum, presentationum et aliarum scripturarum factarum tempore dicti capitanei, scriptum per Iacobinum notarium dicti capitanei et assessoris, signatum per A

Item unum librum in cartis bonbucinis, continens inquisitiones, dicta testium et alias scripturas, scriptum per Iacobinum Passare notarium dicti capitanei et assessoris, signatum per B

Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciacionum, terminorum et aliorum processuum, scriptum per dictum Iacobinum, signatum per C

Le tre poste indicano come le varie tipologie di atti si combinassero in modo non regolare, che poteva variare piuttosto casualmente. Inoltre, le due descrizioni relative ai libri segnati B e C, sostanzialmente riprese dai protocolli originari,

⁷² *Liber seu memoriale*, c. 18v (*cassa XV^{A,B,C}*), p. 126.

come mostrano i registri corrispondenti, entrambi conservati,⁷³ sembrano rinviare e a documenti diversi, che tuttavia, in realtà contengono materiali simili: entrambi sequenze di atti processuali sostanzialmente inquisitori mossi di volta in volta da accuse di singoli cittadini, da iniziative *ex officio* del giudice, o ancora da denunce di ufficiali o cittadini anonimi chiamati alla delazione. La natura politica della giurisdizione del capitano del popolo faceva sì che le tre tipologie documentarie giudiziarie che Rolandino Passageri distingueva nella sua *Summa* (quelli su crimini privati, quelli sui crimini pubblici e i procedimenti straordinari avviati dai corpi di polizia)⁷⁴ presentassero tra di loro maggiori elementi di contiguità e porosità di quanto non avvenisse nella curia del podestà, in cui le distinzioni appaiono più rigide anche dal punto di vista documentario. A garantire la complessiva rispondenza al contenuto restavano denominazioni generiche come «et aliarum scripturarum» o «et aliarum processuum». Queste menzioni indefinite rivelano tutti i rischi che si corrono nell'assumere queste poste come un fedele specchio del contenuto del registro da esse descritto, e invitano ad assumerle solo come indicazioni di massima.

Ciò non significa che tutti i registri conservano casualmente tutti i tipi di atti. Al contrario, si notano delle tendenze. Un gruppo prevalente di poste (di cui fanno parte i registri segnati B e C della lista presa in esame) rinvia a registri in cui gli atti giudiziari in senso stretto sono tendenzialmente raccolti insieme e benché ogni posta ne riporti solo alcuni, come si è appena detto, l'insieme complessivo delle poste, una volta scomposto nelle sue unità giuridiche (gli atti dell'*ordo*), viene a comporre una sequenza rispondente a quella sancita dalla procedura: accusa o denuncia o inquisizione, notifica (all'accusato), citazione (dell'accusato e poi dei testimoni), fideiussione, *intentiones*, testimonianze, (eventualmente) *consilia* e sentenza di condanna o di assoluzione.

Un secondo gruppo di registri contiene, invece, disposizioni del capitano dotate di valore esecutivo (preetti, mandati di pagamento, sequestri) spesso insieme ad atti compiuti da ufficiali diversi (gride o «bandi» qui nel senso di proclamazioni dei banditori, relazioni e ambasciate di notai inviati a raccogliere informazioni) per conto del capitano stesso. Un esempio tratto dalla *cassa XII*⁷⁵ è il seguente, in cui

⁷³ Rispettivamente ASBo, Comune, Capitano del popolo, Giudici del capitano del popolo, reg. 115: «Liber continens inquisitiones et dicta testium factus et compositus tempore magnifici viri domini Brixiani de Salis honorabilis capitanei populi Bononie, sub examine prudentis viri domini Guielmi de Confanoneriis iudicis et assessoris dicti domini capitanei, scriptus per Iacobinum Passare notarium dicti domini capitanei et iudicis dicti domini, currente millesimo CCLXXXVIII, prima indictione» e reg. 114: «Liber continens accusationes, denuntiationes et notificationes et alios processus [...] factus et compositus tempore nobilis viri domini [...] honorabilis capitanei populi Bononie, sub examine prudentis [...] de Confanoneriis iudicis et assessoris dicti domini capitanei et [...] Passare notarium dicti domini capitanei et dicti iudicis [...] CC° LXXXVIII, prima indictione».

⁷⁴ *Summa totius artis notariae Rolandini Radulphini Bononiensis*, Venetiis, apud Iuntas, 1546 (rist. anast. con introduzione di GIANFRANCO ORLANDELLI, Bologna, Forni, 1977), pp. 273-396, citato in MASSIMO VALLERANI, *Giustizia e documentazione a Bologna in età comunale*, cit., p. 282.

⁷⁵ *Liber seu memoriale*, c. 16r (*cassa XII*^B), p. 120.

tali atti convivono con atti di elezione degli anziani, vale a dire con una di quelle tipologie documentarie meno frequenti con cui abbiamo aperto questo paragrafo:

Item unum librum in cartis bonbucinis cridarum, banimentorum, preceptorum, relationum, securitatum officialium et electionum ançianorum et consullum, E scriptum per Guidonem Benvenuti et Iohannem Bonacursii, signatum signo.

Un terzo gruppo di registri presenta infine un carattere più per così dire monografico, e si avvicina ai *libri actorum* (*libri sententiarum*, *libri bannorum et assolucionum*, etc.) che, come ha rilevato recentemente Andrea Giorgi,⁷⁶ cominciano a costituire la caratteristica più rilevante della diplomazia giudiziaria comunale a fine Duecento per diffondersi più distesamente nel Trecento. Nel caso della curia capitaneale bolognese, come in altre realtà cittadine a questa altezza cronologica, questa tipologia non è ancora compiutamente sviluppata e riguarda solo alcuni atti specifici, come i libri di testimonianze,⁷⁷ o quelli di assoluzioni,⁷⁸ nonché una serie di documenti, spesso in forma di liste di inclusione e discriminanti, a cui si è già fatto riferimento che alimentarono il sistema di configurazione della cittadinanza. Si tratta, per fare un solo esempio, dei libri delle garanzie di rimanere ai confini prestate dai lambertazzi.⁷⁹

Se proviamo a entrare più nel dettaglio e cerchiamo di capire attraverso le varie combinazioni di atti presenti nelle poste la consistenza rispettiva di queste tre tipologie possiamo notare che nell'ufficio del vicario si producevano qualcosa come un po' meno di un terzo (28 per cento) di registri tendenzialmente dedicati ad atti giudiziari (libri di inquisizioni, denunce, accuse etc.), una quantità simile (26 per cento) di registri tendenzialmente dedicati ad atti esecutivi (libri di precetti, mandati di pagamento, relazioni etc.) e il resto (poco meno del terzo restante) dei registri era costituito di materiali più specifici: *libri actorum* di vario tipo.

È bene ribadire, tuttavia, che queste tendenze di accorpamento degli atti nei registri non costituiscono tipologie documentarie rigide. Anche solo una rapida scorsa all'inventario mostra che questi tre larghi insiemi di tipologie testuali e giuridiche (atti giudiziari, atti dispositivi e relativi alla circolazione dell'informazione, *libri actorum* specifici), potevano sovrapporsi e intrecciarsi.

Il secondo ufficio più rappresentato nelle poste è quello ai beni dei banditi lambertazzi a cui sono attribuibili 219 poste. Per questo ufficio, a differenza degli altri, disponiamo della normativa che ne regolava l'attività, grazie al frammento degli sta-

⁷⁶ ANDREA GIORGI, *Ogni cosa al suo posto*, cit., testo corrispondente a nn.72-84.

⁷⁷ *Liber seu memoriale*, c. 3v (II^f), p. 96: «Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum per Iacobinum Rolandi de Fossa notarium dicti capitanei, continens lviii⁹ cartas, signatum signo F».

⁷⁸ *Liber seu memoriale*, c. 8r (V^f), p. 105: «Item unum librum in cartis bonbucinis absolutionum factarum per dictum capitaneum, scriptum per dictum Iacobinum notarium, signatum signo F».

⁷⁹ *Liber seu memoriale*, c. 27r (XXIII^f), p. 167: «Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum et cautionum prestitarum et receptorum vice et nomine confinorum partis Lanbertaciorum, scriptum per dictum Guillelmum, signatum signo E».

tuti del popolo del 1288 a cui abbiamo già fatto riferimento.⁸⁰ Il frammento, una sorta di raccolta di leggi (quasi un “testo unico”, scriveva Montorsi) inizia con l’impegno del capitano al recupero e al mantenimento dei redditi dei beni in questione a partire dalla seconda cacciata dei lambertazzi, ratificata nell’agosto del 1280.⁸¹ L’importanza di questo elemento cronologico va al di là del singolo ufficio e contribuisce a spiegare perché i più antichi inventari dell’*armarium populi* (tanto l’*Inventario Fasoli*, quanto il *Liber seu memoriale*) comincino a elencare il materiale di questi ufficiali a partire dal 1281, cioè dalla capitaneria successiva a quel termine cronologico, nonostante i capitani del popolo fossero in carica anche precedentemente. È certo possibile che i disordini che accompagnarono la seconda cacciata comportarono, come spesso avveniva in questi casi, distruzione della documentazione, ma certamente nel 1288, forse già prima, l’impegno statutario del capitano si estendeva all’indietro fino al 1280 e dunque era a partire da allora che la documentazione doveva essere conservata. Il capitano si impegnava a «inquirere» rispetto a questi beni e a farli «in comune facere describere et devenire».⁸² A sua volta, il giudice dell’ufficio dopo aver aderito a questa parte del giuramento del capitano giurava di affittare i beni sequestrati, recuperare i redditi e le pensioni di questi affitti il più rapidamente possibile una volta raggiunto il termine di pagamento, senza attendere denunce o segnalazioni.

Coerentemente con questi impegni, come risulta dalla tabella seguente, la maggior parte delle poste attribuibili a questo ufficio elenca tra gli atti messi per iscritto quelli relativi ai processi inquisitori con cui il giudice verificava (anche in questo caso a partire da accuse, denunce o procedure *ex officio*) la presenza di beni non censiti (inquisizioni, denunce, notifiche, testimonianze, accuse e i molti altri atti della procedura, in cui spiccano le relazioni di notai inviati a controllare lo stato degli immobili), le liste di beni da affittare e quelle degli affitti, e infine i pagamenti relativi.

Tabella 4. Gli atti nelle poste dell’ufficio del giudice ai beni dei banditi lambertazzi

Tipologia di atto	Poste con la menzione dell’atto	% sul totale delle 219 poste
inquisizioni	64	29
denunce	54	25
notifiche	42	19

⁸⁰ Si veda *supra*, n. 10.

⁸¹ WILLIAM MONTORSI, *Plebiscita Bononiae*, cit., p. 263: «Item iuro bona eorum qui sunt baniti pro parte lambertatorum recuperare et in comuni manutene reditus ipsorum bonorum et fructus a quolibet possessore sine titulo perpeptos, que bona tenebant dicti baniti et possidebant tempore regiminis domini comitis Bertoldi quando lambertatii fuerunt Ecclesie Romane et ipsi domino comiti inobedientes sub millesimo ducentesimo octuagesimo idiction octava de mensi augusti quando dominus papa obiit et ips bona et redditus ipsorum bonorum cum fructibus predictis, salvo quod preiudicet his qui medio tempore habuerunt in solum de bonis dictorum lambertatorum provero et iusto credito».

⁸² *Ibid.*, p. 263.

Tipologia di atto	Poste con la menzione dell'atto	% sul totale delle 219 poste
testimonianze	41	17
accuse	37	17
pagamenti di affitti	37	17
affitti di beni dei banditi	36	17
relazioni	35	16
sentenze	29	13
precetti	21	10
citazioni	17	8
fideiussioni	15	7
petizioni	15	7
liste di beni di banditi	12	5
termini	9	4
bandi	8	4
sequestri	7	3
consilia	5	2
processi	5	2
presentazioni di confinati	5	2
difese	3	1

Così come nel caso dell'ufficio del vicario le poste combinano i vari atti in sequenze variabili, al tempo stesso precise e non esaustive, come mostra questa piccola serie tratta dalla *cassa XIII*.⁸³

Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, testium, extraordinariorum et aliarum scripturarum, scriptum per Alberginum notarium ad bona banitorum, signatum per F

Item unum librum acuxationum, denunciacionum, notificacionum et inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Alberginum predictum ad bona banitorum, signatum per G

Item unum librum acuxationum, denunciacionum, notificacionum, inquisitionum et testium receptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Amadeum notarium ad bona banitorum, signatum per H

Anche qui, come nel caso delle poste attribuibili all'ufficio del vicario, si osserva una certa tendenza a radunare insieme in alcuni registri (quelli segnati G e H) gli atti che costituiscono l'ossatura del processo di indagine ed altri (come il *liber* segnato F) in cui trovano posto, insieme ad alcuni atti particolarmente ingombranti, i

⁸³ *Liber seu memoriale*, c. 27r (XIII^{F, G, H}), p. 122.

precetti e gli altri atti dotati di valore esecutivo. A questi si possono aggiungere i *libri actorum* e i *libri memoriales* utili all'amministrazione dei beni (elenchi di beni, elenchi di affitti, elenchi di creditori, elenchi di pagamento) che nella produzione di questo ufficio costituiscono una porzione ancora più rilevante.

Il terzo ufficio più rappresentato nelle poste, quello del *miles* che sovrintendeva all'attività dei comuni rurali nell'ambito dei lavori pubblici e nella manutenzione o costruzione di nuove strade, di ponti, nonché nella riparazione degli argini e nel drenaggio dei corsi d'acqua, le tipologie di atti sono sostanzialmente le stesse e benché su un campione più ridotto quelle di registri tendono ad addensarsi negli stessi insiemi che abbiamo visto nei due uffici maggiori: libri giudiziari e libri di precetti. Sola specificità di questo ufficio, i registri che non rientrano in queste due tipologie non sono *libri actorum*, o liste derivate (i *libri memoriali*), ma più spesso libri relativi ad un certo *dossier* specifico. È il caso per esempio di un registro fatto nel 1285 la cui intitolazione mostra che fu realizzato per condurre delle stime in vista di lavori urbani, che tuttavia nella posta che lo descrive, non presenta alcun riferimento a questo affare.⁸⁴

Tabella 5. Gli atti nelle poste dell'ufficio alle «acque e strade»

Tipologia di atto	Poste con la menzione dell'atto	% sul totale delle 95 poste
precetti	52	55
relazioni	41	43
inquisizioni	39	41
denunce	30	31
testimonianze	20	21
accuse	18	18
termini	18	18
notifiche	17	18
fideiussioni	16	17
citazioni	13	14
petizioni	8	8
difese	4	4
mandati di pagamento	2	2
sentenze	1	1

⁸⁴ *Liber seu memoriale*, c. 14v (X¹), p. 117: «Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum exbanimentorum et aliarum scripturarum, scriptum per Gualtrotum Alberti notarium officio stratarum, signatum per L». L'intitolazione del registro corrispondente (ASBo, Comune, Capitano del popolo, Giudici del capitano del popolo, 69) è trascritta in WILLIAM MONTORSI, *La giustizia del capitano del popolo di Bologna* p. 33, ed è: «Liber preceptorum, relationum, exclamationum et solutionum et fideiussionum receptorum super viis, pontibus et aliarum diversarum scripturarum [...] extimatio-nium Platee comunis et Trivi porte Raveniane».

Tipologia di atto	Poste con la menzione dell'atto	% sul totale delle 95 poste
Consilia	1	1
processi	1	1
intenzioni	1	1
sequestri	1	1
ambasciate	1	1
requisizioni	1	1
bandi	0	0
assoluzioni	0	0
Presentazioni di confinati	0	0

Agli altri uffici straordinari che acquisirono competenze soprattutto nei primi anni del Trecento, nel contesto di quel nuovo regime filoghibellino che fu spazzato via nel 1306 sono riconducibili un numero così esiguo di poste che presentano aspetti così simili a quelli già esposti la loro descrizione rischierebbe di risultare ripetitiva. Per questo, rimandando alla lettura di quelle poste, si preferisce qui passare alle conclusioni.

4. *Eccezioni normalizzate*

L'analisi del contenuto delle poste attribuibili ai singoli uffici conferma l'impressione che è possibile ricavare dall'osservazione delle competenze del capitano e dei suoi giudici e dalle caratteristiche generali della sua produzione scrittoria. Nella curia del capitano la logica che presiede alle procedure e alle scritture – che, com'è stato osservato,⁸⁵ finiscono per essere la stessa cosa – è la necessità di trovare maniere efficaci per mettere in atto procedure giudiziarie ed amministrative straordinarie, non riconducibili agli strumenti fondamentali della giustizia comunale (il sistema accusatorio e quello delle inquisizioni «classiche»), né a pratiche di gestione consolidate, come lo sfruttamento delle imposte indirette, delle proprietà comunali o delle risorse dei cittadini tramite l'estimo. Il capitano e i suoi tribunali intervengono quando si manifestano nuove necessità di governo che oltrepassano la cittadinanza definita in modo tradizionale come l'insieme di coloro che risiedono a Bologna partecipando all'esercito e pagando le imposte, o meglio che, all'interno di questo gruppo creano nuove partizioni capaci di produrre nuovi privilegi. Al principio della sua esistenza la curia è chiamata a organizzare l'accesso al governo della città di una porzione selezionata di questa cittadinanza, quella degli iscritti alle arti e alle armi, cioè alle associazioni che formano la società unitaria del popolo così come è stata fissata dai rapporti di forza del Duecento maturo. La perdita della stragrande maggioranza della documentazione di questa fase iniziale è grave, non compensata nemmeno dagli

⁸⁵ MASSIMO VALLERANI, *La giustizia pubblica medievale*, cit., p. 31

inventari. I frammenti rimasti, in primo luogo l'insieme dei quaderni che formano il primo *Liber matricularum* fanno intravedere la prevalenza di procedure di selezione ancora gestite fondamentalmente dalle strutture consiliari in via di affermazione. Più tardi, dal 1274 – ma ancora di più dal 1280-1281, data a partire dalla quale la documentazione capitaneale diventerà vigente, secondo quanto riporta lo statuto del popolo del 1288 – a questo compito si aggiunge quello della selezione della cittadinanza sulla base della fedeltà alla parte geremea. È questo il vero banco di prova su cui si misurano i capitani e le loro *familie*, questo l'ingranaggio fondamentale di una nuova e più grande macchina dell'esclusione. Se infatti le liste di banditi e confinati sono ancora prodotte in massima parte da consigli e commissioni speciali, a rendere quelle liste operative provvedono il capitano e i suoi giudici, rivedendole e aggiornandole per aggiungervi i disobbedienti che non hanno rispettato gli ordini (parenti maschi maggiori di banditi trovati in città, confinati non trovati nei luoghi di soggiorno obbligato, cittadini sfuggiti alle prime esclusioni ma meritevoli di essere esclusi) e per sottrarvi quanti invece si sono sottoposti agli ordini (*mandata*) del comune e del popolo giurando la parte, rispettando le misure di reclusione, pagando quanto dovuto. Sono sempre il capitano e suoi giudici a trasformare quelle liste in risorse per l'*honor* del comune e del popolo, censendo i beni dei ribelli e mettendoli a frutto attraverso vendite, affitti all'incanto e incassi del dovuto. Pur assorbendo la gran parte del lavoro della curia capitaneale, l'amministrazione dell'esclusione dei lambertazzi non trasforma questo insieme di tribunali in una magistratura specializzata come lo sarà per esempio, più tardi, quella del bargello. Lo dimostra il fatto che alla curia vengono attribuite altre attività, in primo luogo in materia di normativa sui lavori pubblici da condurre nel contado. Alla luce di quanto si è osservato relativamente al ruolo del capitano nella sorveglianza dei confini della cittadinanza, questa nuova giurisdizione, che in un primo momento ci è apparsa spiegabile con una semplice ragione tecnica (la competenza in materia di gestione di una risorsa nuova) sembra riconducibile anche e soprattutto alla messa di nuovi o rinnovati meccanismi di esclusione, tra i quali, come hanno rilevato Massimo Vallerani, Sarah Blanshei e più recentemente Filippo Ribani e Clément Carnielli,⁸⁶ viene ad assumere un posto rilevante quella dei *fumantes*, gli abitanti del contado. Analogamente, la più marginale (dal punto di vista della produzione documentaria e dell'attività) competenza attribuita a un altro *miles* capitaneale, quella sui pesi e misure, giunge nell'ultimo decennio del Duecento quando a Bologna e altrove il crimine di falso torna ad essere considerato come particolarmente grave e meritevole di pene esemplari come la pittura infamante.⁸⁷

⁸⁶ FILIPPO RIBANI, *Furti e insulti; Il conflitto città-campagna tra immaginario e realtà nell'Italia tardomedievale*, Roma, Viella, 2023; Clément Carnielli, *1388: l'altra liberazione dei servi di Bologna. Libertà comunali e disegualianze fiscali alla fine del XIV secolo*, in «Quaderni storici» 2 (2021), pp. 471-495.

⁸⁷ GIULIANO MILANI, *L'uomo con la borsa al collo. Genealogia e usi di un'immagine medievale*, Roma, Viella, 2017, p. 167, con riferimenti agli studi precedenti.

Un discorso simile è possibile per le competenze sul grano che il capitano acquisisce presto ma che generano nuovi bisogni giudiziari e amministrativi nei primi anni del Trecento.⁸⁸ Non fu soltanto il tempo e il lavoro liberato dalla fine della persecuzione anti-lambertazza ad attribuire al capitano queste nuove competenze, ma il fatto che quella fine generava nei nuovi governi, più distanti dalla parte geremea, la designazione di nuove categorie di nemici del popolo (i falsari, gli accaparratori di grano) che sollecitavano la creazione di nuovi, più adatti, strumenti di esclusione.

Il *Liber seu memoriale* offre una visione panoramica, allo stesso tempo sintetica e nitida, della natura di questi strumenti che sono riconducibili, come si è visto, a una procedura inquisitoria adattabile, fatta di tappe che possono differire all'inizio (originando da accuse, denunce anonime, dichiarazioni dei corpi di polizia, inquisizioni generali, iniziative autonome del magistrato), ma che poi seguono un ordine simile, non rigido, fatto di convocazione, interrogatori, fideiussioni, testimonianze, spesso *consilia* e sentenze). Questa stessa struttura permette ai giudici e ai *militēs* del capitano di indagare tanto in merito a persone illegittimamente iscritte nelle società, quanto ai banditi lamberazzi trovati in città, sui beni venduti con contratti falsi e sul mancato pagamento di imposte e lavori pubblici, su speculatori, frodatori, villani e molto altro.

Alle origini di tutte queste inchieste generali e particolari ci sono decisioni dei consigli del popolo e altre magistrature che spesso i giudici copiano e tengono a portata di mano nei loro uffici. Queste norme generano a loro volta precetti e notifiche che il capitano fa raccogliere da notai e diffondere da banditori. La reazione a questi ordini sollecita a sua volta reazioni da parte dei funzionari e della cittadinanza che presentano risposte, difese, relazioni, petizioni destinate ad essere scritte e copiate dai notai degli uffici capitaneali. La produzione di tutti questi atti confluisce in registri di tipo dispositivo che si affiancano a quelli che di tipo giudiziario, ma la distinzione resta fluida e le tipologie non diventano mai completamente separate, anche perché i processi producono condanne, assoluzioni, bandi cioè nuove disposizioni che si affiancano talvolta a quelle da cui i processi avevano tratto origine, alimentando in questo modo il circuito documentario.

Talvolta, infine, da questo circuito emergono materiali diversi: tecnicamente si tratta di *memoriali*, cioè di liste di secondo livello di membri del popolo, di banditi, di beni, di eletti, di funzionari, di ufficiali, che si combinano in vari modi (funzionari esclusi, accettati, affitti pagati, liste di evasori) e strumenti vari che da un lato danno luogo a nuove inquisizioni, dall'altro talvolta escono dal circuito della curia capitaneale per assumere una nuova sede (come l'archivio della *camera comunis*, o quello di altri uffici) e spesso una nuova forma, più grande, più solenne, in pergamenata.⁸⁹

⁸⁸ *Les disettes dans la conjoncture de 1300*, a cura di MONIQUE BOURIN, JOHN DRENDEL, FRANÇOIS MENANT, Rome, École Française de Rome, 2011.

⁸⁹ Per una serie di riflessioni sulla relazione tra supporto cartaceo e pergameneo nel contesto comunale bolognese si veda ARMANDO ANTONELLI, *Indagini sul Liber expensarum*, in *Il Liber expensarum del co-*

Per tutto il lavoro preparatorio, quello che porta a queste liste di riferimento da cui il processo di difesa del popolo proprio del capitano può ripartire sono assai più utili i *libri* cartacei di formato medio, costruiti piegando fogli mezzani standard per formare quaderni destinati poi a essere rilegati insieme e avvolti da una coperta pergamenacea chiusa da un laccio di cuoio, come mostrano i registri descritti nell'inventario e meglio giunti fino a noi.

Questa forma materiale del supporto scrittorio si prestava bene per la sua versatilità ad adattarsi ai vari tipi di sistemazione degli atti a cui ricorre questa parte dell'amministrazione: registri giornalieri che li sistemano a mano a mano che si svolgono; quaderni che raccolgono tipi di atti meritevoli di una registrazione separata, come i precetti, o le relazioni; fascicoli formati da diversi quaderni intorno a un tema, ma più spesso ancora, delle varie ricombinazioni di questi tre idealtipi spesso compiute legando insieme fascicoli diversi. Anche la coperta pergamenacea di questi *libri* così simili tra loro ha una sua importante funzione poiché serve a contenere quelle cedole oggi per lo più finite nel fondo delle «carte di corredo» che costituivano all'epoca un complemento indispensabile che metteva in relazione queste forme documentarie con le altre, in larghissima maggioranza esterne alla *camera populi*, più grandi, solenni, membranacee: estratti di libri di banditi, di matricole, di accuse e di riformazioni, rendendo possibile e giuridicamente legittimo quel dialogo svolto attraverso lo scambio di scritture tra governo e cittadini che, come hanno dimostrato gli studi degli ultimi decenni, poteva modificare in profondità le intenzioni dei governanti, talvolta attenuando provvedimenti repressivi, talaltra permettendo di sfruttare le falle del sistema pubblico per interessi privati.⁹⁰

In conclusione, tre sono gli elementi caratteristici della produzione scrittoria della più piccola tra le due curie forestiere bolognesi che emergono: una competenza sulle eccezioni al normale funzionamento della politica riconducibili all'idea della difesa del popolo dai suoi nemici, una procedura articolata per atti variabili, ma tutti ispirati allo stesso versatile *ordo* inquisitorio e infine una forma materiale dei registri, prodotti in un solo formato capace tuttavia di raccogliere in ordini diversi (cronologico, procedurale, tematico) quegli atti e gli atti da essi derivati. Nel 1324 questi tre elementi che, nonostante il disordine della *camera populi* dovevano essere ben visibili ai notai-archivisti eredi di un sapere accumulato da un paio di generazioni, dovettero fornire un contesto ideale per suggerire loro l'innovativo sistema di deposito e di ordinamento testimoniato dal *Liber seu memoriale*.

mune di Bologna del 1288. Edizione, introduzione e indici, a cura di ARMANDO ANTONELLI e MARCO CONTI, con la collaborazione di GIOVANNA MORELLI, Roma, Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi, 2023, pp. XXIX in part. pp. LXII-LVIV nonché più in generale, ARMANDO ANTONELLI, *La mente organizzatrice dell'uomo comunale. Approssimazioni intorno al nesso Potere-Archivi-Cultura*, Milano, Franco Angeli, 202.

⁹⁰ GIULIANO MILANI, *L'esclusione dal comune*, cit., MASSIMO VALLERANI, *La giustizia pubblica medievale*, cit., SARAH R. BLANSHEI, *Politica e giustizia a Bologna*, cit.

Tabella 6. Le poste del *Liber seu memoriale* ordinate per cassa e per «ufficio

Cassa	Capitano	Semestre	Ufficio del Vicario	Ufficio beni dei banditi	Ufficio Acque e Strade
I	Ugolino Rossi	1281/1	5	9	
II	Aimerico Ansandri	1281/2	15	7	2
III	Corrado da Palazzo	1282/1	3	7	1
IV	Giovanni da Pescarolo	1282/2	13	4	1
V	Tommaso da Enzola	1283/1	5	10	1
VI	Tigrino Sighibuldi	1283/2	13	6	1
VII	Gerardino Boschetti	1284/1	11	4	1
VIII	Taddeo di Montefeltro	1284/2	10	3	
IX	Corso Donati	1285/1	11	2	1
X	Ubaldo Antelminelli	1285/2	8	2	1
XI	Maffeo Maggi	1286/1	9	6	1
XII	Corrado da Montemagno	1286/2	8	9	1
XIII	Giacomo da Rivola	1287/1	4	4	1
XIV	Bertolino Maggi	1287/2	12	1	
XV	Bresciano de Sale	1288/1	8	4	1
XVI	Bindo della Tosa	1289/1	6	9	1
XVII	Enrichetto di Marcelengo	1289/2	5	1	5
XVIII	Pino Vernazzi	1290/1	5	5	2
XIX	Baruffaldino Lavellongo	1290/2	4	7	2
XX	Folco Buzzacarini	1291/1	10	6	1
XXI	Maffeo Maggi	1291/2	7	1	2
XXII	Guglielmo Rossi	1292/1	7	6	4
XXIII	Guidottino Bongi	1292/2	5	7	3
XXIV	Bernardo Cari	1293/1	9	7	4
XXV	Corso Donati	1293/2	9	12	4
XXVI	Fiorino Poncarale	1294/1	8	7	4

Cassa	Capitano	Semestre	Ufficio del Vicario	Ufficio beni dei banditi	Ufficio Acque e Strade
XXVII	Galvano Bonagiunti	1294/2	20	2	
XXVIII	Miletto Griffi	1295/1	11	9	3
XXIX	Zanacio Salimbene	1295/1	7	5	3
XXX	Zanacio Salimbene	1295/2	5	6	4
XXXI	Pino di Stoldo Rossi	1296/1	7	2	2
XXXII	Nicola da Sassoferrato	1296/2	5	5	3
XXXIII	Berardo da Camerino	1297/1-2	10	2	2
XXXIV	Guelfo Figlioddoni	1298/1	6	4	2
XXXV	Iacobo da Pirovialo	1298/2	4	3	3
XXXVI	Biagio Tolomei	1299/2	8	2	3
XXXVII	Fulcieri da Calboli	1299/2	7	3	2
XXXVIII	Fulceri de Calboli	1300/1	3	1	2
XXXVIII	Soffredi Vergiolesi	1300/2	3	3	2
XL	Guglielmo Ughi	1301/1	4	3	2
XLI	Nazalino Mazali	1302/1	3	2	2
XLII	Guido di Viano	1302/2	4	2	2
XLIII	Arnolfo Fissiraga	1303/1	2	4	2
XLIV	Uberto da Pietra di Sannazaro	1303/2	8	2	2
XLV	Rinaldo Tarabotti	1304/1	5	5	1
XLVI	Rinaldo Tarabotti	1304/2	7	2	1
XLVII	Ramberto Ramberti	1305/1	2	1	1
XLVIII	Ramberto Ramberti	1305/2	2		1
XLIX	Ramberto Ramberti	1306/1	2		1
L	Pino di Stoldo Rossi	1306/2	4	3	1
LI	Dino Veneziani	1307/1	5		1
LII	Rolando Salamoncelli	1307/2	4		1
LIII	Fulceri de Calboli	1308/1	3		
LIV	Fulceri de Calboli	1308/2	6	1	
Totale			367	219	95

Ufficio pesi e misure	Ufficio Vigne e palancati	Ufficio al biado	Ufficio speciale mulini	Ufficio ai fornai	Ufficio speciale all'pesazione	Altro	Totale
							22
						1	24
1							16
							15
						1	12
							13
			1			4	19
						2	14
1						3	14
							13
							12
							6
						1	9
1						1	11
							7
1			1		2		12
1			1				11
	3	3		2			20
1			1				14
	1		1			3	14
1			1			1	7
1			1				5
							3
						1	9
							6
							5
							3
							7
11	4	4	7	2	2	33	744

II. EDIZIONE

[2r]

In Christi nomine, amen. *Liber seu memoriale omnium librorum et scripturarum repertorum et repertarum in camara actorum populi Bononie* per Thomacem domini Carnelvarii et Egidium de Zanbechariis notarios ad dictam camaram pro comuni Bononie et scriptus per me Egidium predictum, ex comissione nobis facta per dominos Iacobum de Thederixiis, Testam de Rodaldis, Ugolinum de Sabatinis et Bertolacium domini Dominici Tholomey¹ defensores averis comunis Bononie, ex auctoritate et baylia eis concessa per refformationem consciliu populi Bononie factam² tempore domini Ingrami domini Bertoldi de Malpiglis de Sancto Miniato capitanei populi Bononie, in millesimo trecentesimo vigesimo quarto, indictione septima, die octavo augusti et per titulum, per tempora et conditionem ipsorum librorum et scripturarum prout inferius continetur.

Tempore domini Ugolini de Rubeis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo octuagesimo primo, indictione nona, cuius officium inquoavit in kalendis februarii ad sex menses.

Prima cassa

- | | | |
|-------------|--|---|
| L.
g. p. | In primis unum librum ³ in cartis bonbucinis cytationum, preceptorum, banimentorum, testium et quorundam de parte Lanbertaciorum, qui reperti non fuerunt ad confinia eis assignata, et aliorum actorum, et scriptum per Iohachinum Puçoli notarium, continens XLIII cartas, signatum | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum et inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, factum sub examine domini Bernardini de Medicis iudicis super bonis Lanbertaciorum, scriptum per Gerardinum Arnaldi notarium, continens XXXVIII ⁴ cartas, signatum | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum prestatarum coram domino Armannino vichario dicti domini capitanei et scriptum per Amadorem Grossum notarium, continens LXXX ⁵ cartas, signatum | C |

- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, solutionum factarum per dictum dominum capitaneum et banimentorum et quorundam qui remanserunt ad custodiam civitatis tempore exercitus et solverunt cercam quarterii Petri comuni Bononie⁶ et aliarum scripturarum, continens LXVIII⁷ cartas, signatum per D
- [27] g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum et productorum coram domino Bernardino de Medicis iudice bonis banitorum pro parte Lanbertaciorum, continens LIII⁸ cartas, signatum per E
- g. p. Item unum librum testium productorum et receptorum coram dicto domino capitaneo, scriptum per diversos notarios, continentem in se CCLXXVIII⁹ [cartas], signatum signo F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum, accusationum et inquisitionum et aliorum actorum, scriptum per Zoachinum Puçoli notarium, continens LIII¹⁰ cartas, signatum signo G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis possessionum banitorum pro parte Lanbertaciorum, scilicet domorum et arborum quarteriorum Porte Sancti Proculi et Porte Ravignane,¹¹ continens LXXXVI¹² cartas, [signatum signo] H
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis, continens domos et arbores Lanbertaciorum quarteriorum Porte Steri et Porte Sancti Petri, scriptum per Gerardinum Arnaldi notarium, continens LVIII¹³ cartas, signatum signo I
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis consiliorum datorum per sapientes civitatis Bononie sub examine domini Bernardini de Medicis iudicis super bonis banitorum, et scriptum per Ventorinum Morenum, continens XXXVIII¹⁴ cartas,¹⁵ signatum signo K
- g. p. Item unum librum concessionum et locationum factarum tempore dicti capitanei de bonis banitorum pro parte Lanbertaciorum, continentem in se XXIII¹⁶ cartas, signatum signo L
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Ventorinum Morenum notarium dicti capitanei, continens XLIII¹⁷ cartas, signatum [signo] M

- | | | |
|-------|--|---|
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis concessionum et locationum factarum de bonis banitorum pro parte Lanbertaciorum, et scriptum per Lanbertum Petrobelli de Canitulo notarium officio procuratorum comunis Bononie, continens XXXIII ¹⁸ cartas, signatum per | N |
| [3r] | g. p. Item unum quaternellum bonbucinus sine custodia, in quo continetur domos et arbores, que sunt in comitato denunciatae per massarios civitatis Bononie, signatum signo | O |

- 1] *segue cassato* n
- 2] f(ac)te
- 3] *in interlinea* libru(m)
- 4] *cassato* XXXVIII
- 5] *cassato* LXXXX
- 6] *segue cassato* (con)tine[n]s
- 7] *cassato* LXVIII
- 8] *cassato* LIII
- 9] *cassato* CCLXXVIII
- 10] *cassato* LIII
- 11] *segue cassato* scriptu(m) p(er)
- 12] *segue cassato* LXXXVI
- 13] *segue cassato* LVIII
- 14] *segue cassato* XXXVIII
- 15] capt(as)
- 16] *segue cassato* XXIII
- 17] *segue cassato* XLIII
- 18] *segue cassato* XXXIII

- [3v] Tempore domini Aymerici de Ansandris capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo octuagesimo primo, indictione nona, cuius officium inquoavit in kalendis augusti et stetit uno anno.¹
- Secunda cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis, continens domos, casamenta hominum partis Lanbertaciorum denunciatorum per ministras capellarum civitatis Bononie, scriptum per Francischinum notarium super bonis Lanbertaciorum, continens XL² cartas, signatum per A
- g. p. Item unum librum bonbucinus,³ continens domos et casamenta hominum partis Lanbertaciorum civitatis Bononie denunciatorum per ministras capellarum, scriptum per Iacobinum domini Rolandi de Sasso notarium dicti capitanei, continens XXII⁴ cartas, signatum per B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum et inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Francischinum⁵ Donini Grossi notarium, continens LXXXIII⁶ signatum signo C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, saximentorum et sententiarum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Albertum Marischalcum notarium, continens C⁷ cartas, signatum signo D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, sequestrationum, relationum et sententiarum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Anthonium de Zerro notarium, continens LXXXVIII⁸ cartas, signatum signo E
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum per Iacobinum Rolandi de Fossa notarium dicti capitanei, continens LVIII⁹ cartas, signatum signo F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, terminorum et testium et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Ugolinum de Porchatiis notarium, continens L¹⁰ cartas, signatum signo G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia, continens nomina ancianorum et consullum, tempore predicti capitanei, [continens] XII¹¹ cartas, signatum signo H
- [4r] g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, denunciationum, inquisitionum, factum sub examine domini Altenchi militis dicti capitanei officio stratarum, et scriptum per Bonacursium de Lascha notarium, continens LXXXIII¹² cartas, signatum signo I

- g. p. Item unum librum securitatum confinatorum in cartis bonbucinis pro parte Lanbertaciorum,¹³ continens XXXVIII¹⁴ cartas, signatum signo K
- g. p. Item unum librum¹⁵ in cartis bonbucinis denunciationum, inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum¹⁶ per Iacobinum Rolandi de Fossa notarium dicti capitanei, continens C¹⁷ cartas, signatum per L
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis bannimentorum et cridamentorum, scriptum per Guidolinum Mali[a]vacham de Parma notarium dicti capitanei, continens LXXVIII¹⁸ cartas, [signatum per] M
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis pe[ti]tionium depositarum factarum coram domino Sallamone iudice, et etiam scriptum per Francischinum Grossum notarium, [continens] LXIII¹⁹ cartas, [signatum] per N
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, securitatum, acuxationum et aliarum scripturarum, scriptum per Ugolinum de Porchatiis notarium, [continentes] XLII²⁰ cartas, signatum per O
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum et inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Anthonium de Cerro de Ma[n]tua notarium dicti capitanei, continens centum²¹ cartas, signatum signo P
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis ançianorum et consullum et sapientium et adictionum, scriptum per Bencevenem Bla[n]chi notarium dicti capitanei, continens XLVI²² cartas, signatum [signo] Q
- L.
g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per dominum Aymericum de Ansandris capitaneum, et scriptum per Guidolinum Maglavacham notarium, in quo libro continentur rebelles partis Lanbertaciorum quarteri Porte Sancti Proculli, continens LXXXVI cartas, signatum signo R
- [4v] g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, preceptorum, banimentorum et aliorum actorum et scripturarum, scriptum per Cabrielem de Garda notarium, continens XL²³ cartas, signatum per S
- L.
g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, sequest[r]ationum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Francischinum Donini Grossi, in quo libro continentur denunciations facte per ministrales capellarum de Lanbertaciis pro quarterio Porte Sancti Petri, continens L cartas, signatum per T
- L.
g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum et acuxationum, scriptum per Francischinum Bichinum notarium dicti capitanei, in quo libro continentur quedam nomina confinatorum²⁴ primi et secundi gradus²⁵ quarteriorum Porte Ravennatis, Petri et Proculli, continens LXXXX cartas, signatum signo V

- | | | |
|-------|--|---|
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum Raynerio Frulani, Uberto Pavaneseo, fratri Iacobo de Ramixinis depositariis per dominum Aymericum capitaneum, scriptum per Francischinum Bla[n]chinum, continens c ²⁶ cartas, signatum per | X |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis pe[ti]tionum, depositionum et aliarum scripturarum, scriptum per Anthonium de Çerro notarium dicti capitanei, continens LXXXVIII ²⁷ [cartas], signatum signo | Y |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, sassimentorum et aliarum scripturarum officio bonorum banitorum partis Lanbertaciorum, scriptum per Iacobinum Rolandi de Fossa, continens c ²⁸ cartas, signatum per | Z |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum, inquisitionum et testium et aliarum scripturarum, scriptum per Albertum Mareschalchum notarium dicti capitanei super bonis Lanbertaciorum, continens LXXXXVIII ²⁹ cartas, signatum signo | 7 |

- 1] *aggiunto* (et) stetit uno anno
- 2] *segue cassato* XL
- 3] bolbucinus
- 4] *segue cassato* XXII
- 5] *segue cassato* bo
- 6] *segue cassato* LXXXIII
- 7] *segue cassato* C
- 8] *segue cassato* LXXXXVIII
- 9] *segue cassato* LVIII
- 10] *segue cassato* L
- 11] *segue cassato* XII
- 12] *segue cassato* LXXXXIII
- 13] *segue cassato* script(um)
- 14] *segue cassato* XXXVIII
- 15] *segue cassato* denu(n)ciat
- 16] *segue* manu
- 17] *segue cassato* C
- 18] *segue cassato* LXXVIII
- 19] *segue cassato* LXIII
- 20] *segue cassato* XLII
- 21] *segue cassato* centum
- 22] *segue cassato* XLVI
- 23] *segue cassato* XL
- 24] *segue cassato* p
- 25] *segue cassato* qu
- 26] *segue cassato* C
- 27] *segue cassato* LXXXXVIII
- 28] *segue cassato* C
- 29] *segue cassato* LXXXXVIII

[5v]¹

Tempore domini Coradi de Pallaço de Brixia capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo octuagesimo secundo, indictione decima, cuius officium inquoavit in kalendis augusti et stetit in officio uno mense.

III cassa

- | | | |
|-------|--|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis anbaxatarum, preceptorum, terminorum et aliorum diversorum negociorum, scriptum per Bonaventuram de Guala[n]dis notarium, signatum signo | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denuncia-tionum, acuxationum et aliarum scripturarum sub examine domini Guillielmi iudicis ad bona banitorum, scriptum per Iohannem de Breno notario, signatum signo | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, ² sententiarum, exclamationum, terminorum et aliorum actorum sub examine domini Guillielmi iudicis ad bona banitorum, scriptum per dictum Iohannem notarium, signatum signo | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ³ preceptorum, relationum et aliorum actorum sub examine dicti domini Guillielmi iudicis, scriptum per Anthonium de ⁴ Tuscholano notarium, signatum signo | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, preceptorum et aliorum actorum, factum sub examine domini Guillielmi de Pallaço militis super viis et stratis, scriptum per Ugolinum de Pasturellis notarium, signatumm signo | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis petitionum, sententiarum et sequestrationum et aliorum actorum, factus sub examine domini Guillielmi iudicis ad bona banitorum, et scriptum per Anthonium de Tuscholano notarium dicti capitanei, signatum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ⁵ testium receptorum sub examine domini Guillielmi iudicis ad bona banitorum, scriptum per Iohannem de Breno notarium dicti capitanei, signatum signo | G |

- | | | | |
|------|-------|---|---|
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum et banimentorum et aliorum actorum, scriptum per Brixianum Foglatam notarium, signatum signo | H |
| [6r] | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis possessionum banitorum et rebellium pro parte Lanbertaciorum venditarum et locatarum per dominum Guillielmum iudicem ad bona banitorum, signatum signo | I |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, continens ⁶ solutiones factas de bonis et possessionibus Lanbertaciorum, scriptum per Iohannem de Breno notarium, signatum signo | K |
| | g. p. | Item unum quaternellum in cartis bonbucinis sine custodia ⁷ denunciationum et acuxationum factarum coram dicto capitaneo, scriptum manu Bonaventure de Gualandis notarii, signatum signo | L |

1] *c. 5r bianca*2] *in interlinea p(re)ceptorum*3] *in interlinea i(n) cart(is) bo(n)bucinis*4] *segue d*5] *in interlinea i(n) cart(is) bo(n)bucinis*

6] (con)tinentes

7] custodia(m)

[6v] Tempore domini Iohannis de Pischarola capitanei populi Bononie in annis domini millesimo ducentesimo octuagesimo secundo, indictione decima, cuius officium inquoavit in kalendis¹ octubris.

III^a cassa

- | | | |
|-------------|---|---|
| L.
g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis anbxatarum, preceptorum et terminorum et aliorum actorum scilicet presentationum confinorum pro parte Lanbertaciorum et multorum cassatorum de societatibus tam pro parte Lanbertaciorum quam aliis diversis de causis, scriptum per Gab[ri]ellem de Zovençis notarium dicti capitanei et est CXXVI cartarum, signatum signo | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, exclamatorum extraordinariorum et aliorum actorum, scriptum per Philipinum de Alghixiis notarium, signatum signo | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis testium, intentionum et petitionum et aliorum actorum sub examine domini Iacobini iudicis ad bona banitorum, scriptum per Martinum de Gaço notarium, signatum signo | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum confinorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Iacobum de Concha notarium ad dischum domini potestatis, signatum signo | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis testium, inquisitionum et aliorum diversorum actorum et scripturarum, scriptum manu diversorum notariorum, factum tempore dicti capitanei, signatum signo | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis locationum factarum de bonis et possessionibus banitorum pro parte Lanbertaciorum ² tempore dicti capitanei, sub examine domini Iacobi iudicis dicto officio, signatum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis locationum factarum tempore dicti capitanei de bonis et possessionibus banitorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Philipum de Alghixiis notarium dicti capitanei dicto officio, signatum signo | G |

- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis, continens instrumenta presentationum factarum de confinatis comunis Bononie pro parte Lanbertaciorum et etiam securitatum comunium terrarum comitatus Bononie³ tempore dicti capitanei, signatum signo H
- [7r] g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis, continens banimenta et exclamationes, nomina ançianorum et consullum et sapientium electorum tempore dicti capitanei et plurium custodum et aliorum qui iverunt in servitio comunis et aliarum scripturarum, signatum signo I
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denunciationum et acuationum et aliorum diversorum actorum, scriptum per Philipum de Alghisiis notarium, signatum signo K
- g. p. Item unum⁴ librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum dominis Baxacomatri de Baxacomatribus, Ugolino de Garisindis et fratri Guilliemo de Paçonibus depositariis comunis, scriptum per Novelinum de Rogeriis, signatum signo L
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis aprobatorum in societatis populi Bononie, scriptum per Novelinum predictum, signatum signo M
- L. g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis acuationum, notificationum, denunciationum, inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Gab[r]iellem de Zovençis notarium dicti capitanei, in quo libro scripta sunt queda[m] nomina banitorum pro parte Lanbertaciorum, CXXII cartarum,⁵ signatum signo N
- g. p. Item unum librum preceptorum, exclamationum, terminorum extraordinariorum et aliorum diversorum actorum et scripturarum, factus⁶ sub examine domini Iacobi iudicis super bonis banitorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Martinum de Gaço notarium dicti capitanei, signatum signo O
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, denunciationum, inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum factarum super pontibus, stratis et alliis choerentibus civitatis et comitatus Bononie tempore dicti capitanei, signatum signo P
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine alipis⁷ policiarum factarum de solutionibus factis de bonis banitorum pro parte Lanbertaciorum, factus sub examine domini Iacomini iudicis super dictis bonis tempore dicti capitanei, signatus signo Q

- [7^v] g. p. Item unum libriculum in cartis bonbucinis ab[s]que alipa asolutionum factarum tempore dicti capitanei, scriptum per Gab[ri]ellem de Zovençis notarium dicti capitanei, signatum signo R
- g. p. Item unum libric[ul]um in cartis bonbucinis absque custodia cytationum, preceptorum, cridarum, inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, factus tempore dicti capitanei, signatum signo S

1] *segue cassato* se(p)te(m)br(is)

2] *segue cassato* fc

3] *segue cassato* script(um) p(er)

4] *segue cassato* i

5] *aggiunto i(n)* q(u)o libro [...] CXXII ca(r)t(arum) - *in un tempo successivo* CXXII ca(r)t(arum)

6] *segue cassato* super

7] *in interlinea* sine alipis

- [87] Tempore domini Thomaxii de Unçola capitanei populi Bononie in millesimo ducesimo octuagesimo tercio, indictione undecima, cuius officium inquoavit in kalendis aprelis.¹
- v cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per dominum Thomaxium de Unçola capitaneum domino Petro Frulano depositario comunis et sociis super solutionibus fiendis multis personis, scriptum per Petrum Capram notarium dicti capitanei, signatum [signo] A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis officialium electorum et ançianorum et ministrarum societatum, que presunt alliis, et dominorum de blado, scriptum per Iacobinum de² Mulçis notarium, signatum per B
- L. g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis anbaxatarum, preceptorum, terminorum et inquisitionum, in quo continentur quedam nomina Lanbertaciorum, scriptum per Iacobinum de Mulçis notarium, et est l. cartarum,³ [signatum signo] C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis presentationum instrumentorum confinorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per dictum Iacobinum, signatum per D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum super processibus agitatis coram domino Symone Ferapegora, signatum signo E
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis absolutionum factarum per dictum capitaneum, scriptum per dictum Iacobinum notarium, signatum signo F
- g. p. Item unum librum vigintiquinque narum quarterii Porte Steri factarum tempore dicti capitanei, signatum signo G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis vigintiquinque narum quarterii Porte Sancti Petri factarum dicto tempore, signatum signo H
- L. g. p. Item unum librum acuxationum, denunciationum, notificationum et inquisitionum et aliarum⁴ scripturarum, in quo continentur certa nomina Lanbertaciorum, scriptum manu dicti Iacobini notarii, et est cl. cartarum,⁵ signatum signo I

- g. p. Item unum librum preceptorum, relationum,⁶ securitatum factarum coram domino Roglerio de Ferro milite dicti capitanei officio stratarum, et scriptum per Bertolinum Arpi notarium, signatum signo K
- L.
g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis aprobationum et reprobationum de societatibus populi Bononie et testium tam pro parte Lanbertaciorum quam aliis diversis [de] causis, et est xxxv cartarum, in quarum numero sunt IIII^{or} carte pecudis,⁷ signatum signo L
- [87] L.
g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sacramentorum ançianorum populi Bononie et etiam aprobationum et reprobationum de societatibus populi Bononie tam de parte Lanbertaciorum quam aliis diversis de causis, scriptum per Petrum Bernardi Capre, et est lxxxviii cartarum,⁸ signatum signo M
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, cytationum, preceptorum, presentationum et recomendationum et aliorum actorum, scriptum per Rolandinum Ubaldi de Caçola notarium super bonis banitorum pro parte Lanbertaciorum, signatum signo N
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum coram domino Manfredo iudice officio bonis Lanbertaciorum super processibus factis coram eo, signatum signo O
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, presentationum, preceptorum, recomendationum, denunciationum, inquisitionum et acuationum factorum coram dicto domino Manfredo, scriptum per Ugolinum de Opzano⁹ de Parma notarium dicti capitanei, signatum signo P
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, preceptorum, recomendationum, cridationum, saximentorum, licenciarum, inquisitionum, notificationum et testium, scriptum manu dicti Ugolini notarii, signatum signo Q
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis¹⁰ locationum, concessionum, subastationum bonorum banitorum pro parte Lanbertaciorum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per supradicum Rolandinum, signatum signo R
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis¹¹ locationum, concessionum, subastationum bonorum banitorum pro parte Lanbertaciorum et aliarum diversarum scripturarum, signatum signo S

- | | | |
|-------|---|---|
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis denunciacionum, acuxationum, inquisitionum, testium, terminorum securitatum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per dictum Rolandinum notarium, signatum signo | T |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis policiarum solutionum factarum domino Galvano de Codegellis depositario comunis Bononie de bonis Lanbertaciorum, signatum signo | V |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis sine coperta inquisitionum factarum per dictum capitaneum per ministrales capellarum pro quarteriis Porte Sancti Petri et Steri super confinatis pro parte Lanbertaciorum et eorum filiis maioribus ¹² et aliarum scripturarum, signatum signo | X |

1] *aggiunto* ap(re)lis2] *segue cassato* muls3] *aggiunto* et est l. cart(arum)

4] alio(rum)

5] *aggiunto* (et) est CL cartas *corretto* in cartarum

6] letat[i]onu(m)

7] *aggiunto* (et) est XXXV [...] pecud(is)8] (et) est LXXXXVIII cart(arum) *corretto su* (et) est XXXV cartas i(n) quar(um) su(n)t IIII cart(e) pecudis *cassato*9] *corretto su* opxa[n]o10] *in interlinea* in cart(is) bo(n)buc(i)n(i)s11] *in interlinea* in cart(is) bo(n)buci(n)is12] *segue cassato* s

[9^v]¹

Tempore domini Tigrini de Sighibuldis de Pistorio capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo² ducentesimo octuagesimo tercio, indictione undecima, cuius officium inquoavit in kalendis octubris dicti millesimi.

VI cassa

- | | | |
|-------|--|---|
| g. p. | In primis unum librum acuxationum, denunciationum, notificationum, inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, factus tempore dicti capitanei sub examine domini Tholomei de Senis iudicis et assessoris dicti capitanei, scripturm per Iohannem Belleboni ³ notarium dicti capitanei, signatum signo | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, notificationum et aliarum scripturarum, ⁴ scriptum per dictum Iohannem notarium dicti capitanei, signatum per | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis continentem nomina ançianorum et consullum et mi[ni]stralium societatum, que presunt aliis, et aliorum officialium, scriptum per Iohannem predictum, signatum per | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis presentationum instrumentorum confinatorum, scriptum per Iohannem predictum, signatum signo | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum super acuxationibus, denunciationibus et notificationibus, scriptum per Iohannem predictum, signatum signo | E |
| g. p. | Item unum librum ⁵ in cartis bonbucinis relationum, preceptorum, terminorum et aliorum actorum, scriptum per Iohannem predictum, signatum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum confinatorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Albertum notarium ad dischum domini potestatis, signatum signo | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum tempore dicti capitanei ⁶ et ⁷ defensionum hominum conscilli, signatum signo | H |

	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum per diversos notarios tempore dicti capitanei, signatum signo	I
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum factarum Galvano de Codegellis massario comunis de bonis banitorum pro parte Lanbertaciorum, signatum signo	K
[10r]	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis locationum possessionum banitorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Pegolottum Hoderici notarium dicti capitanei, [signatum signo]	L
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis diversarum scripturarum factarum tempore dicti capitanei, scriptum per Nicolaum notarium dicti capitanei, signatum [signo]	M
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per dictum capitaneum domino Tucimanno de Mallavoltis et sociis depositariis comunis Bononie, scriptum per Nicolaum notarium dicti capitanei, signatum signo	N
	L. g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo continentur nomina approbatorum in consilio populi et reprobatorum in dicto consilio, scriptum manu * * *, continens LIII cartas, ⁸ signatum signo	O
	g. p.	Item ⁹ unum librum in cartis bonbucinis denunciationum, acuationum, notificationum, inquisitionum factarum et aliorum actorum sub examine domini Guillielmi iudicis ad bona banitorum, signatum signo	P
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, presentationum, preceptorum et aliorum actorum, scriptum per Pegolotum Oderici notarium officio banitorum, signatum signo	Q
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, relationum, preceptorum et aliarum scripturarum per Iacobum notarium ad bona banitorum, signatum signo	R
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denunciationum et preceptorum et aliorum actorum, scriptum per Pegolotum Oderici notarium ad bona banitorum, signatum signo	S
	g. p.	Item unum librum in cartis ¹⁰ bonbucnis denunciationum, preceptorum, inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Mogionem Galterii notarium officio stratarum, signatum signo	T

- | | | |
|-------------|---|-----------------|
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum, notificationum, inquisitionum et aliorum actorum, scriptum per Pegolotum Oderici notarium ad bona banitorum, signatum signo | V |
| [10r] g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis testium, inquisitionum, requisitionum, terminorum et preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Nicholaum notarium ad bona banitorum, signatum signo | X ¹¹ |

1] *c. 9r bianca*

2] *segue cassato tr*

3] *in interlinea Bellebo(n)i*

4] *acuxat(ionum) denunciat(ionum) in cart(is) bo(n)bucin[i]s notificat(ionum) (et) alia(rum) scriptura(rum)*

5] *segue cassato rel*

6] *segue cassato sig(natum)*

7] *segue cassato mul*

8] *aggiunto (con)tine[n]s LIII car(tas)*

9] *precede cassato It*

10] *segue cassato i*

11] *precede cassato x*

- [11r] Tempore domini Gerardini de Buschittis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo octuagesimo quarto, indictione duodecima, inquoando in kalendis aprelis eius regimen.
- VII cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denunciationum et notificationum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Agustinum Petri notarium domini vicharii,¹ signatum signo A
- g. p. Item unum² librum in cartis³ bonbucinis misturarum, preceptorum, requisitionum et cridationum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Iohannem Bercerium notarium ad bona banitorum, signatum signo B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis diversarum scripturarum et diversorum actorum, continens et banimenta facta per banitores populi, scriptum per Francischum de Capella notarium assessoris, signatum signo C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, testium, acuxationum, denunciationum, presentationum et aliorum actorum, scriptum per Francischum de Capella notarium predictum, signatum signo D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis locationum possessionum banitorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Iohannem Bercetum notarium offitio banitorum signatum signo E
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis policiarum factarum de solutionibus possessionum bonorum banitorum pro parte Lanbertaciorum tempore dicti capitanei, signatum signo F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis absolutionum factarum per dictum capitaneum et electionum officialium et aliarum diversarum scripturarum, signatum signo G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum et denunciationum factarum tempore dicti capitanei, signatum signo H
- g. p. Item unum librum acuxationum, denunciationum, notificationum et inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Agustinum notarium dicti capitanei, signatum signo I

- | | | | |
|-------|-------|---|---|
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ministrarium illarum duarum societatum, que presunt alliis, et nomina ançianorum et sapientium, factum et scriptum tempore dicti capitanei, signatum signo | K |
| [117] | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum tempore dicti capitanei per diversos notarios super diversis processibus, signatum signo | L |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciacionum et aliarum diversarum scripturarum scriptum per Iohannem Bercetii notarium ad bona banitorum, signatum signo | M |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum factarum ex officio tempore dicti capitanei, continens [nomina] ançianorum et consullum, scriptum per Francischum de Capella notarium dicti capitanei, signatum signo | N |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, terminorum et aliarum scripturarum extraordinariarum factarum tempore dicti capitanei, signatum signo | O |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, ⁴ denunciacionum, preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Benasatum de Blava notarium officio stratarum et aquarum, signatum signo | P |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, inquisitionum, denunciacionum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Agustinum Petri notarium dicti capitanei, signatum per | Q |
| | g. p. | Item quatuor cartas pecudis absolutionum factarum tempore dicti capitanei de Lanbertaciis et alliis diversis personis, signatum signo | R |

1] *segue cassato s*2] *ripetuto unu(m)*3] *segue cassato i*4] *segue cassato acux*

[12r]

Tempore domini comitis Thadei comitatus Montis Feretri capitanei populi in annis Domini millesimo¹ ducentesimo octuagesimo quarto, indictione duodecima, cuius regimen inquoavit in kalendis octubris.

VIII cassa

- | | | |
|-------|--|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis denunciacionum, acuxationum, notificacionum, inquisitionum et testium receptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Marchum Symonis notarium dicti capitanei ad dischum assessoris, signatum per | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, relationum, bannorum, preceptorum, quarumdam securitatum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per dictum Marchum notarium dicti capitanei, signatum per | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis generalium actorum, ² scriptum per Hondideum notarium ad dischum assessoris, signatum signo | C |
| g. p. | Item unum librum ³ in cartis bonbucinis diversarum scripturarum, scriptum per Hondideum predictum notarium, signatum signo | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, continens mistas scripturas cytationum, preceptorum, cridationum, sententiarum et aliarum scripturarum, scriptum per Guidonem Petroboni notarium ad bona banitorum, signatum signo | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis actorum et scripturarum factarum tempore dicti capitanei, signatum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciacionum et testium super eis receptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Guidonem Petroboni notarium officio bonorum banitorum, signatum signo | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis denunciacionum, inquisitionum, preceptorum et aliarum scripturarum scriptarum per Princivallem notarium officio stratarum, signatum signo | H |
| g. p. | Item quatuor carte pecudis absolutionum factarum tempore dicti capitanei signate signo | I |

	g. p.	Item quatuor carte pecudis potestatum de sacho et aliorum officialium electorum ad brevia tempore dicti capitanei signate per	K
	g. p.	Item quatuor carte pecudis absolutionum factarum tempore dicti capitanei signate signo	L
[12v]	g. p.	Item quatuor carte pecudis ⁴ condepnationum factarum per dictum capitaneum signate signo	M
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis policiarum solutionum de omnibus possessionibus bonorum Lanbertaciorum signatum per	N

1] *segue cassato* trecent(esim)o

2] *corretto su* acuxat(i)onu(m)

3] *segue cassato* diver

4] *in interlinea* pecud(is)

[13r]

Tempore domini Bonacursii de Donatis de Florentia capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo octuagesimo quinto, indictione terciadecima, cuius offitium inquoavit in kalendis aprelis.

VIII cassa

- | | | |
|-------------|--|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis actorum, libellorum, pe[ti]tionum, responsionum et aliarum scripturarum factarum tempore dicti capitanei, scriptum per Guidolinum notarium dicti capitanei et assessoris, signatum signo | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denuncia-tionum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per dictum Guidolinum notarium, signatum signo | B |
| L.
g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuncia-tionum, notificationum, inquisitionum et etiam quorundam Lan-berciorum non repertorum ¹ ad confinia, scriptum per Rosum de Villanova notarium dicti capitanei, continens centum cartas, signatum signo | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis denuncia-tionum, inquisitio-num, preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Iohan-nem de Carmignano notarium offitio stratarum, signatum signo | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuncia-tionum inquisitionum, notificationum et aliarum scripturarum, scriptum per Bindum Cassini de Florentia notarium domini asses-soris dicti capitanei, signatum per | E |
| L.
g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, banorum, pre-ceptorum, securitatum, electionum ançianorum et consullum et alio-rum officialium et aliarum scripturarum, in quo etiam continentur nomina quorum aprobatorum in societatibus ² et reprobatorum ³ de societatibus artium ⁴ et armorum populi Bononie, scriptum per Bin-dum predictum notarium, et est LXXXIII cartarum, signatum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis satisdationum, securitatum et promissionum, factum tempore dicti capitanei, signatum per | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, scriptum domini Robaconti de Pançonibus et etiam ⁵ sociis depositariis co-munis Bononie super solutionibus fiendis mandato dicti capitanei, scriptum per Ricardum Guidi , signatum signo | H |

	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis locationum factarum tempore dicti capitanei de bonis banitorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Iohannem Bonapresse notarium ⁶ dicti capitanei, signatum per	I
[13 ^v]	No. g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis, continens taxationes ⁷ gabellarum terrarum ⁸ comitatus Bononie, factum tempore dicti capitanei et scriptum manu domini Nigri de Querciis notarii, signatum signo	K
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis actorum, libellorum, petitionum, responsionum et aliarum scripturarum, scriptum per Iohannem Bonapresse de Florentia notarium offitio assessoris, signatum [per]	L
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis introytuum et proventium gabellarum terrarum comitatus Bononie, scriptum per Iohannem predictum, signatum per	M
	g. p.	Item unum folium in carta pecudis cuiusdam finem et promissionem factam per dictum capitaneum, signatum per	N
	g. p.	Item unum quaternum pecudis absolutionum factarum per dictum capitaneum, ⁹ signatum [per]	O

1] rep(er)tos

2] *in interlinea* i(n) societat(ibus)3] *segue cassato* i d(e) societat(ibus)4] *segue cassato* p(o)p(u)li

5] (et)

6] *segue cassato* i7] *ripetuto* taxat(i)o(n)es8] *in interlinea* t(er)ra(rum)9] *segue cassato* scrip(tum) p(er)

[14r]

Tempore domini Ubaldi de Interminellis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo octuagesimo quinto, indictione tercia, cuius offitium inqu[o]avit in kalendis octubris.

x cassa

- | | | |
|-------------|--|---|
| g. p. | In primis unum librum [in] cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, inquisitionum, notificationum et testium receptorum et aliarum scripturarum factarum tempore dicti capitanei, scriptum per Iacobum Rustigelli notarium dicti capitanei et a discho assessoris, signatum signo | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis testium rece[p]torum ad defensiones hominum et personarum civitatis Bononie tempore dicti capitanei, signatum per | B |
| L.
g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, notificationum, inquisitionum, testium receptorum, banorum, relationum, preceptorum et aliarum scripturarum, factus tempore dicti capitanei et eius vicharii, in quo libro continentur plura nomina confinatum non repertorum ad confinia et defensiones factas pro eis tempore dicti capitanei et est CVI cartarum, signatum per | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denunciationum, relationum, petitionum, responsionum et aliorum actorum, scriptum per Rolandum de Castiglone notarium offitio domini assessoris, signatum per | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denunciationum et testium et aliarum scripturarum, scriptum per ^l Gualtrotum notarium offitio militis stratarum, signatum per | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum factarum domino Galvano de Codegellis depositario comunis, scriptum per Benedictum Gillioli notarium, signatum per | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis libellorum, petitionum, actorum, responsionum et aliarum scripturarum, scriptum per Benedictum predictum, signatum per | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denunciationum, relationum, preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Benedictum predictum, signatum per | H |

- | | | | |
|--------------------|--------------|--|---|
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis locationum faciendarum de possessionibus banitorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Rolandum de Castiglone notarium super bonis banitorum, signatum signo | I |
| [14 ^v] | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, bannorum, preceptorum, securitatum et officialium et electionis ançianorum et consullum et aliarum scripturarum, scriptum per Laçarum Lamberti, signatum [signo] | K |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum exbanimentorum et aliarum scripturarum, scriptum per Gualtrotum Alberti notarium offitio stratarum, signatum per | L |
| | No.
g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis sine coperta, in quo scripte sunt domus, que debent extimari et emi pro comuni Bononie et in plateam publicam converti, signatum signo | M |

1] *ripetuto* p(er)

- [15r] Tempore domini Mathey de Madiis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo octuagesimo sexto, indictione quartadecima, cuius officium inchoavit in kalendis aprilis.
- XI cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis generalium inquisitionum, testium receptorum,¹ cytationum, requisitionum et aliarum scripturarum, factum tempore dicti capitanei, scriptum per Barucium de Fiochis notarium iudicis et assessoris, signatum per A
- g. p. item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciacionum, inquisitionum, cytationum et aliarum scripturarum, scriptum per dictum Barucium, signatum per B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciacionum, notificacionum, cytationum et aliarum diversarum scripturarum, factum sub examine vicharii, signatum signo C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum super intentionibus, denunciacionibus, acuxacionibus et notificacionibus factis coram dicto vichario, scriptum per dictum Barucium notarium dicti vicharii, signatum per D
- L. Item unum librum in cartis bonbucinis² acuxacionum, denunciacionum, inquisitionum, notificacionum, cytationum et aliarum scripturarum, factus tempore dicti capitanei,³ in quo continentur certa nomina confinorum, quibus assignata fuerunt confinia in civitate Padue,⁴ scriptum per dictum Barucium notarium, continens l. cartas, signatum per E
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum factorum domino Galvano de Codegellis et domino Thomaxio de Plantavignis depositariis comunis, scriptum per Allesandrinum notarium dicti capitanei, signatum per F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, bannorum, preceptorum, securitatum et officialium et electionum ançianorum et consullum et aliarum scripturarum, scriptum per Petrum Cansuglam notarium dicti capitanei, signatum [per] G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, solutionum et inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Petricinum notarium dicti capitanei officio stratarum, signatum per H

	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denuncia- tionum, relationum, preceptorum et aliarum scripturarum, scrip- tum per Bertolinum de Porçinis notarium, ⁵ signatum per	I
[15 ^v]	g. p.	Item unum librum inquisitionum, denuncia- tionum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Bertolinum predictum nota- rium ad bona banitorum, signatum signo	K
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis locationum, concessionum bonorum et rerum partis Lanbertaciorum, scriptum per dictum Bertolinum notarium dicto offitio, signatum per	L
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis locationum domorum ho- minum partis Lanbertaciorum, factum tempore dicti capitanei, signatum per	M
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis locationum bonorum ban- nitorum pro parte Lanbertaciorum factarum tempore dicti capita- nei, signatum per	N
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis locationum, concessionum vinearum banitorum pro parte Lanbertaciorum factarum tempore dicti capitanei, signatum per	O
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denuncia- tionum, relationum, preceptorum et aliarum scripturarum, scrip- tum per Allesandrum notarium offitio bonorum banitorum, si- gnatum per	P
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis locationum, concessionum possessionum bonorum et rerum banitorum pro parte Lanberta- ciorum, scriptum per dictum Allesandrinum notarium, signatum signo	Q

1] *segue cassato* r2] *in interlinea* i(n) cart(is) bo(n)buci[n]is3] *segue cassato* script(um) p(er)4] *segue cassato* p(er)5] *segue cassato* off(iti)o assessoris

[16r]

Tempore domini Coradi de Monte Magno capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo octuagesimo sexto, indictione quartadecima, cuius officium inquoavit in kalendis octubris.

XII cassa

- | | | |
|-------|--|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuationum, denunciationum, notificationum et aliarum scripturarum, scriptum per Guidonem Benvenuti de Pistorio notarium vicharii dicti capitanei, signatum signo | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuationum, denunciationum, notificationum, inquisitionum, requisitionum et aliorum actorum, scriptum ¹ per dictum Guidonem, signatum signo | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuationum, denunciationum, inquisitionum et testium et aliarum scripturarum, scriptum per Guidonem predictum et Iohannem Bonacursii notarios, signatum signo | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis testium productorum a defensoribus quorundam super inquisitionibus et aliis procesibus sub examine domini ² Albertini iudicis et assessoris, signatum signo | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis cridarum, banimentorum, preceptorum, relationum, securitatum officialium et electionum ançianorum et consullum, scriptum per Guidonem Benvenuti et Iohannem Bonacursii, signatum signo | E |
| g. p. | Item unum ibrum in cartis bonbucinis solutionum de possessionibus, redditibus et proventibus banitorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Iohannem Bo[n]vasalli de Pistorio notarium officio banitorum, signatum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis banitorum missorum et positorum in banno, scriptum per Guidonem Benvenuti et Iohannem Bonacursii notarios ad dischum domini vicharii, signatum per | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis requisitionum, petitionum, preceptorum et sententiarum, scriptum per Iohannem Bonvasalli notarium ad bona banitorum, signatum [per] | H |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis extraordinariorum factorum tempore dicti capitanei super bonis banitorum partis Lanbertaciorum, scriptum [per] Matheum Salvi notarium, signatum signo | I |

	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis pagamentorum et solutionum factarum de infrascriptis camarariis et publicis depositariis comunis, scriptum per Matheum predictum, signatum signo	K
[16 ^v]	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum super quibusdam questionibus ventilatis coram domino Iacobo iudice dicti capitanei officio Lanbertaciorum, signatum signo	L
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum et inquisitionum, scriptum per Bertolomeum Zunte notarium officio stratarum, signatum per	M
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuncia- tionum, notificationum et inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Iohannem Bonvasalli notarium ad bona banitorum, signatum per	N
	g. p.	Item unum librum in cartis pecudinis ³ condepnationum factarum per dictum capitaneum, signatum signo	O
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum receptorum per dominum Cyprianum de Algardis iudicem officio procuratorum comunis Bononie ⁴ de bonis Lanbertaciorum, signatum signo	P
	g. p.	Item unum alium librum in cartis bonbucinis securitatum pre- stitarum coram domino Cypriano de Algardis iudice officio procura- torum de bonis Lanbertaciorum, signatum signo	Q
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis divisionis bonorum bani- torum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Thomaxinum de Cantone, signatum per	R
	g. p.	Item unum librum in cartis pecudinis cum alipis de ligno exti- morum factorum dictorum ⁵ certis civibus Bononie per dominos Catelanum de Symopiçolis et socios, signatum signo	S
	+. g. g. p.	Item quatuor carte pecudis promissionum factarum tempore di- cti capitanei contra dominum Ranbertum de Baçaleriis, scriptum manu Bonafidey de Tuschis notarii ançianorum et etiam Petri de Banbaglolis notarii, signatum signo	T

1] *ripetuto* scriptu(m)2] *segue cassato* Iacobini3] pecudinis *corretto su* bo(n)bucin[i]s4] *segue cassato* sig5] *lettura incerta*

- [17r] Tempore domini Iacobi de Rivola capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo¹ ducentesimo octuagesimo septimo, indictione quintadecima, cuius officium inquoavit in kalendis aprelis.
- XIII cassa²
- g. p. In primis³ quatuor carte pecudis absolutionum facturarum per dictum dominum Iacobum capitaneum, signatum per A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuxationum, denunciacionum, notificacionum et requisicionum et aliorum actorum, scriptum per Guilielmum notarium domini assessoris, signatum per B
- L. g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis cridat[i]onum, banimentorum, preceptorum et electionum ançianorum et consullum et aliarum scripturarum, scriptum per dictum Guilielmum, in quo libro sunt describe domus partis Lanbertaciorum et est LXXXVI cartarum,⁴ signatum per C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, inquisitionum et aliarum⁵ scripturarum, scriptum per Martinum notarium officio stratarum, signatum per D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum gabellarum et preceptorum, scriptum per Amadeum notarium ad bona banitorum, signatum signo E
- [g.]p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, testium, extraordinariorum et aliarum scripturarum, scriptum per Alberginum notarium ad bona banitorum, signatum per F
- g. p. Item unum librum acuxationum, denunciacionum, notificacionum et inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Alberginum predictum ad bona banitorum, signatum per G
- g. p. Item unum librum acuxationum, denunciacionum, notificacionum, inquisitionum et testium receptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Amadeum notarium ad bona banitorum, signatum per H
- g. p. Item unum quaternum cartarum pecudis, in quo continentur nomina peditum quarterii Porte Steri, qui ire debentur in qualibet cavalcata ubi expedirentur pro comuni Bononie, signatum signo I

g. p. Item⁶ quatuor carte pecudis refformationum scriptarum manu
Iacobi de Cospis et Sucii Rovixii notariorum, signatum per K⁷

1] *segue cassato* tre

2] *segue cassato* In p(ri)mis unu(m) libru(m) in cart(is) bo(n)bucinis securitat(um) bono(rum) Lanb(er)
tac(iorum) < f > recepta(rum) p(er) d(ominum) Cyprianu(m) d(e) Algardis iud(icem)

3] *segue cassato* unu(m)

4] *aggiunto* in q(uo) [...] car(tarum)

5] *segue cassato* script(um)

6] *segue cassato* v

7] *aggiunto* It(em) [...] K

[17v]

Tempore domini Bertolini de Madiis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo octuagesimo septimo, indictione quintadecima, cuius officium inquoavit in kalendis octubris.

XIII cassa

- | | | |
|-------------|--|---|
| L.
g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, notificationum, inquisitionum et aliarum scripturarum, in quo libro continentur certa nomina confinatorum quarterii Porte Sancti Proculi et non fuerunt condepnati certis de causis, scriptum per Gratiolum notarium, et est LXVI cartarum, signatum per | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum dictorum testium et aliorum processuum, scriptum per Albertinum de Iosepis notarium iudicis et assessoris, signatum per | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis in quo continentur dicta testium, precepta, relationes, satisfactiones et alios processus, scriptum per dictum Albertinum, signatum per | C |
| L.
g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis requisitionum confinatorum partis Lanbertaciorum civitatis Bononie, factum per Matheum de Saliceto et Michaelem Bonmartini, et est LXXVIII cartarum, signatum per | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum et denunciationum et aliorum processuum, scriptum [per] Albertinum predictum, signatum signo | E |
| L.
g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, terminorum, satisfactionum, presentationum et aliarum scripturarum, in quo continentur requisitio aliquorum Lanbertaciorum et inquisitio facta per Iacobum Zençoris Melice et Francischum de Papaçonibus, et est XLIII cartarum, signatum per | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo continentur nomina et cognomina omnium personarum tenentium et habentium falsas balancias et pondera, signatum signo | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis locationum et concessionum bonorum banitorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Thomaxium notarium, signatum per | H |

L.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, anbaxatarum, cytationum, concessionum et aliarum scripturarum, in quo continentur quedam nomina Lanbertaciorum, qui non fuerunt reperti ad confinia, et est LXXXI, signatum signo	I
[18r]	g. p. Item ¹ sex carte pecudis ² absolutionum factarum per dictum capitaneum, signatum per	K
	g. p. Item unum quaternellum in cartis bonbucinis sine custodia, in quo continetur quoddam consilium populi, signatum [per]	L
	g. p. Item unum folium pecudis absolutionum factarum per dictum capitaneum, signatum [per]	M
No.	Item quatuor carte pecudis, in quo continentur reformatio populi et liga et societas facta cum domino marchione ³ exstensi tempore dicti capitanei, signatum per	N

1] *segue cassato* unu(m) libru(m) in cart(is) bo(n)bucinis pecud(is) (et) sine

2] *in interlinea* pecud(is)

3] marchio(n)ie

[18^v]

Tempore domini Bresani de Sali capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducesimo¹ octuagesimo octavo, indictione prima, cuius officium inquoavit in mense aprilis.

xv cassa

- | | | |
|-------|--|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, terminorum, satisfactionum, presentationum et aliarum scripturarum factarum tempore dicti capitanei, scriptum per Iacobinum notarium dicti capitanei et assessoris, signatum per | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, continens inquisitiones, dicta testium et alias scripturas, ² scriptum per Iacobinum Passare notarium dicti capitanei et assessoris, signatum per | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, terminorum et aliorum processuum, scriptum per dictum Iacobinum, signatum per | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, notificationum, inquisitionum, securitatum et testium, scriptum per Bonaventuram notarium officio bonorum Lanbertaciorum, signatum per | D |
| g. p. | Item sex carte pecudis bannorum datorum tempore dicti capitanei, signatum [per] | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis refformationum consiliorum populi factarum tempore dicti capitanei, signatum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per dictum capitaneum de solutionibus fiendis depositariis comunis Bononie, signatum per | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia testium receptorum tempore dicti capitanei, signatum per | H |
| g. p. | Item unum librum preceptorum, anbaxatorum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Beltraminum notarium officio aquarum, signatum [per] | I |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ³ divisionis bonorum banitorum et rebellium partis Lanbertaciorum, scriptum per Dondi-deum de Maximillis notarium, signatum signo | K |

- | | | | |
|-------|-------|--|----------------|
| | g. p. | Item unum folium absolutionum factarum per dictum capitaneum, signatum signo | L ⁴ |
| [19r] | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, notificationum et aliarum scripturarum, scriptum per Bonaminum notarium officio bonorum banitorum, signatum signo | M |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis divisionis bonorum banitorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Mathiolum de Ronchore, signatum per | N |

1] *in interlinea* duce(n)t(esim)o

2] *alia(rum) scriptura(rum)*

3] *segue cassato bo*

4] *segue It(em)*

[19^r]

Tempore domini Bindi Bascherie de Florentia capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo octuagesimo octavo, indictione prima, cuius officium inquoavit in kalendis octubris.

XVI cassa

- | | | |
|--------------|--|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, actorum, notificationum, inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Bonacursium Christiani notarium ad bona banitorum, signatum per | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis locationum, concessionum bonorum banitorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per dictum Bonacursium, signatum per | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis locationum, concessionum bonorum banitorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per dictum notarium, signatum per | C |
| g. p.
o. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, notificationum, inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Clarum Lanberti notarium ad bona banitorum, signatum per | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ¹ locationum bonorum banitorum partis Lanbertaciorum, scriptum per Clarum predictum, signatum signo | E |
| g. p. | Item unum librum locationum domorum et casamentorum bonorum hominum partis Lambertaciorum, scriptum per Thomaxium Bertolomei de Scisa notarium, signatum per | F |
| No.
g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ² divisionis stratarum maystrarum a circulis civitatis Bononie usque ad quatuor milliarum, scriptum per Bonacursium Iohannis, signatum signo | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis de[fe]nsionum confinatarum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Romeum notarium, signatum signo | H |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per dictum capitaneum, scriptum per Benvenutum Olliverii de Sexto super solutionibus fiendis, signatum signo | I |

	g. p.	Item unum librum ³ in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, ⁴ terminorum, satisdationum et etiam absolutionum, scriptum per Romeum notarium, signatum signo	K
[20r]	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis locationum possessionum banitorum partis Lanbertaciorum, scriptum per Clarum Lanberti notarium, signatum signo	L
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuncia- tionum, notificationum et aliorum processuum, scriptum per Ro- meum notarium, signatum per	M
	No. g. p.	Item unum librum in cartis pecudis inventariorum omnium quar- teriorum, ⁵ et est xxvi cartarum, signatum signo	N
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, testium re- ceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Romeum notari- um, signatum signo	O
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, cytationum, relationum, testium et aliorum processuum, scriptum per Bona- cursium Zannis notarium, signatum signo	P
	g. p.	Item unum foleum bannorum datorum tempore dicti capitanei, signatum per	Q

1] *in interlinea* in cart(is) bo(n)buci[n]is

2] *segue cassato* in eo

3] *segue cassato* p(re)cepto(rum)

4] lelat[i]onu(m)

5] *segue cassato* s

- [20^v] Tempore domini Henregipti de Marcelengo capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo^o ducentesimo octuageximo nono, indictione secunda, cuius officium inquoavit in kalendis aprelis.
- XVII cassa
- g. p. In primis unum librum defensionum, confinatorum mortuorum, scriptum per Bonaventuram notarium dicti capitanei, signatum per A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciacionum, notificacionum, inquisitionum, petitionum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Bonaventuram de Tuscholano notarium officio banitorum, signatum per B
- No. g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, terminorum, satisdacionum et aliarum scripturarum, in quo continentur quedam nomina de societate griffonis reprobati tamquam infamate persone, scriptum per Albertonem notarium, signatum per C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciacionum, notificacionum, inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Beltraminum notarium dicti capitanei, signatum per D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, terminorum perhentiorum et aliarum [scripturarum], scriptum per Iohannem notarium officio stratarum, signatum signo E
- g. p. Item unum quaternellum sine custodia, qui incipit: «Coram vobis domino Ansaldo iudice dicti capitanei», signatum signo F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuxationum, denunciacionum et aliarum scripturarum, scriptum per Iohannem et Nicolaum de Monteclaro, signatum signo G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, relationum, preceptorum, terminorum et satisdacionum et aliarum [scripturarum], scriptum per Nicolaum de Monteclaro notarium officio aquarum, signatum [per] H
- No. g. p. Item unum librum divisionum stratarum magistrarum, scriptum per Nicholaum de Monteclaro notarium officio aquarum, signatum per I

	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per dictum capitaneum super solutionibus fiendis, scriptum per Albertonem, signatum signo	K
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis locationum bonorum banitorum, casamentorum et domorum pro parte Lanbertaciorum, signatum per	L
[21r]	Not. g. p.	Item [unum] quaternellum bonbucinus sine custodia aprobatium hominum ² positarum ad conscilium generale duorum millium et etiam reprobatorum factarum de dicto consilio, signatum signo	M ³
	Not. g. p. +	Item unum quaternum cartarum pecudis, in quo continentur ⁴ strate magistre comunis reactate et inglarate a circha civitatis Bononie ad quatuor milliaria, signatum signo ⁵	N ⁶

1] *segue cassato* trecent(esim)o

2] *segue cassato* f(ac)ta(rum)

3] *nel margine* rep(ro)bat(i)

4] *segue cassato* de

5] *ripetuto* signo

6] *segue cassato* It(em) unu(m) libru(m) in cartis bo(n)bucin[i]s longu(m) (con)tine(n)s

[21^v]

Tempore domini Pini de Vernaciis capitanei populi Bononie in an-
nis Domini millesimo ducesimo octuagesimo nono, indictione
secunda, cuius officium inquoavit in kalendis octubris.

XVIII cassa

- | | | |
|-------|--|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuncia-
tionum, petitionum, notificationum, inquisitionum et aliarum
scripturarum, scriptum per Iohaninum de Stagatis notarium offi-
cio banitorum, signatum per | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum termino-
rum, ¹ cytationum, relationum, satisdationum et aliarum scriptura-
rum, scriptum per Iacobum Pentitum notarium officio stratarum,
signatum signo | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per
dictum capitaneum super solutionibus fiendis, ² signatum signo | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuncia-
tionum, notificationum et aliarum scripturarum, scriptum per
Petrum de Pasqualibus notarium officio assessoris, signatum per | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum et cytatio-
num bonorum banitorum et rebellium pro parte Lanbertaciorum,
scriptum per Iohaninum de Stagatis notarium ad bona banitorum,
signatum per | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ³ locationum banitorum
partis Lanbertaciorum, scriptum per Abraminum de Falchoneriis
notarium dicto officio, signatum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuciationum,
petitionum, notificationum, inquisitionum et aliarum scrip-
turarum, scriptum per Abraminum notarium officio banitorum,
signatum per | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, termino-
rum, cytationum, relationum et satisdationum ⁴ et aliarum scriptu-
rarum, scriptum per Guischarдинum ⁵ notarium officio aquarum,
signatum per | H |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis officii et inquisitionum, scrip-
tum per Petrum de Pasqualibus notarium vicharii, signatum signo | I |

- | | | | |
|-------|-------------|--|----------------|
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum et exactionum bonorum banitorum, scriptum per Abraminum de Falchoneriis notarium officio banitorum, signatum per | K |
| [22r] | L.
g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, requisitionum, bannorum et aliarum scripturarum, scriptum per Petrum de Pasqualibus notarium, in quo continentur quedam defensio- nes confinatorum pro parte Lanbertaciorum, et est c cartarum, ⁶ signatum signo | L |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis testium productorum coram domino Iacobino vichario dicti capitanei, signatum signo | M |
| | g. p. | Item unum libriculum longum sine custodia continens in se diver- sas scripturas factas tempore dicti capitanei, signatum per | N ⁷ |

1] *Segue cassato* pn2] *segue cassato* scrip3] *in interlinea* in cart(is) bo(n)buc[i]n[i]s4] *segue cassato* i5] *segue cassato* i6] *aggiunto* (et) [...] ca(r)ta(rum)7] *aggiunto* It(em) unu(m) libriculu(m) [...] N

[22ⁿ]

Tempore domini Barofaldini de Lavello Longo capitanei populi Bononie in millesimo ducentesimo nonagesimo, indictione tercia, cuius officium inquoavit in kalendis aprelis.

XVIII cassa

- | | | |
|-------------------|---|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum super solutionibus fiendis mandato dicti capitanei, scriptum per Maçadonium de Maçadoniis notarium, signatum signo | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum generalium et specialium et dictorum testium et aliarum scripturarum, scriptum per Maçadonium predictum, signatum per | B |
| L.
g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciacionum, notificationum et terminorum et aliarum scripturarum, in quo continentur certa nomina Lanbertaciorum, qui se presentaverunt in civitate Padue, continens XLVI cartas, scriptum per dictum Maçadonium, signatum per | C |
| L.
g. p.
o. | Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, terminorum, preceptorum et exclamationum et aliarum scripturarum, in quo continentur certa nomina confinatorum, qui se presentaverunt in civitate Padue, scriptum per dictum notarium, et est CXXX cartarum, signatum per | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuncia- tionum, notificationum, inquisitionum et aliarum scripturarum, factus sub examine domini Leonis de Castello iudicis officio bonorum banitorum partis Lanbertaciorum, signatum per | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, terminorum, cytationum, relationum, notificationum et aliarum scripturarum, factus sub examine domini Bonaventure militis officio stratarum, signatum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, terminorum, cytationum, relationum et aliarum diversarum scripturarum, factus sub examine dicti domini Bonaventure militis officio stratarum, signatum signo | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum et exactionum bonorum banitorum et rebellium pro parte Lanbertaciorum, factus sub examine dicti domini Leonis iudicis dicto officio, signatum per | H |

- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis locationum, concessionum, substationum bonorum banitorum et rebellium pro parte Lanbertaciorum, factus sub examine dicti domini Leonis iudicis, signatum signo I
- [23r] g. p. Item unum librum acuxationum, denunciationum,¹ inquisitionum, preceptorum, relationum et aliarum scripturarum, factus sub examine dicti domini Leonis iudicis super bonis banitorum et rebellium partis Lanbertaciorum, signatum signo K
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis locationum, concessionum et substationum bonorum et stacionum comunis Bononie, factus sub examine dicti domini Leonis iudicis, signatum signo L
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum et exactionum bonorum banitorum et rebellium partis Lanbertaciorum et stacionum et locorum comunis Bononie, factus sub examine dicti domini Leonis iudicis, signatum signo M
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis locationum, concessionum, conductionum et substationum possessionum et bonorum hominum partis Lambertaciorum, factus sub examine dicti domini Leonis iudicis, signatum signo N

1] *ripetuto* acuxat(ionum)

[23^v]

Tempore domini Fulchonis de Puçacharinis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo, indictione tercia, cuius officium inquoavit in kalendis octubris.

xx cassa

- | | | |
|-------|--|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, notificatio-
num, denunciationum, inquisitionum, cytationum et aliarum scriptu-
rarum, scriptum per Deulay notarium officio banitorum, signatum per | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum prestatarum ¹
de confinatis et rebelibus partis Lanbertaciorum, ² scriptum per
dictum Deulay, signatum per | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum et exactionum
bonorum et rebellium comunis Bononie pro parte Lanbertacio-
rum, scriptum per dictum Deulay, signatum per | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis locationum et concessio-
num bonorum et casamentorum hominum partis Lanbertacio-
rum, scriptum per dictum Deulay, signatum per | D |
| g. p. | Item unum libriculum bonbucinus sine custodia testium produc-
torum a Santo Aymerici, signatum signo | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, notificatio-
num, denunciationum, inquisitionum et testium productorum et
aliarum scripturarum, scriptum per Guilliellmum Viviani nota-
rium super bonis banitorum et rebelium, signatum per | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum et exactionum
bonorum et rebellium de parte Lanbertaciorum, scriptum per
Guilliellmum predictum, signatum signo | G |
| g. p. | Item unum librum acuxationum in cartis bonbucinis denunciatio-
num, notificatio-num, inquisitionum, cytationum et aliarum scrip-
turarum, scriptum per Pasqualinum Gerardinini notarium iudicis
et assessoris, signatum per | H |
| g. p. | Item unum libriculum bonbucinus sine custodia, in quo contine-
tur designatio bladi, quod inventum est per dominos Rolandinum
de Aposa et Philipum de Zovençonis, signatum signo | I |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, preceptorum
et aliarum scripturarum factarum sub examine domini Iacobi mi-
litis officio stratarum, signatum signo | K |

[24r]	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis seu quaternum sine custodia inquisitionum factarum per dominum Ioachinum ³ militem et socium dicti domini capitanei deputatum super falsis ponderibus et balançis, signatum signo	L
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, terminorum, cytationum, relationum, satisdationum et aliarum scripturarum, factus sub examine dicti domini Iacobi militis officio laboreriorum comunis Bononie, signatum signo	M
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, terminorum, preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Vemdradem notarium officio assessoris, signatum [signo]	N
	g. p.	Item unum librum acuxationum, denunciacionum, notificatum, inquisitionum, cridationum, relationum et sententiarum et aliarum scripturarum, scriptum per dictum Vemdradem notarium, signatum signo	O
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, cridationum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per dictum Vemdradem notarium, signatum signo	P
	g. p.	Item unum quaternellum in cartis bonbucinis sine custodia cridationum factarum per bannitores populi ⁴ Bononie, signatum per	Q
	g. p.	Item unum quaternellum sine custodia in cartis bonbucinis, qui sic incipit: «Coram vobis domino Anthonio iudice et assessore domini Fulchonis de Puçacharinis capitanei populi et cetera», signatum signo	R
	g. p.	Item unum librum testium productorum et rece[p]torum coram dicto domino Fulchone capitaneo, signatum signo	S
	g. p.	Item quatuor carte pecudis refformationum et provissionum ⁵ factarum super facto bladì, scripture manu Vinciguere Rovixii notarii, signatum [signo]	T ⁶

1] *segue cassato* d(e) b

2] *segue cassato* sig(natum)

3] Ioach(i)nu(m) *invece che* Iacobu(m) *cassato*

4] *corretto su* com(unis)

5] *in interlinea* (et) proviss(ionum)

6] *aggiunto* It(em) quatuor carte [...] T

[24^v]

Tempore domini Mathey de Madiis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo¹ ducentesimo nonagesimo primo, indictione quarta, cuius officium inquoavit in kalendis aprelis.

XXI cassa

- | | | |
|----------------|---|---|
| g. p. | In primis unum librum locationum et concessionum possessionum casamentorum et domorum partis Lanbertaciorum scripturarum per Federicum notarium dicti capitanei officio bonis banitorum, signatum signo | A |
| g. p. | Item unum librum acuxationum, denunciationum, notificationum et inquisitionum factarum officio bonis banitorum partis Lanbertaciorum et solutionum factarum tempore dicti capitanei, scriptum per dictum Federicum, signatum per | B |
| g. p.
o. +. | Item unum libriculum sine custodia in cartis bonbucinis, ² qui incipit: «Intendit probare Bernardinus et cetera», ³ signatum per | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum factarum tempore dicti capitanei sub examine dicti Iacobini et scriptum per Petrum notarium dicti capitanei, signatum [signo] | D |
| g. p.
o. | Item unum librum preceptorum et relationum ⁴ factorum per dictum capitaneum depositariis comunis super solutionibus fiendis per eum et aliarum diversarum scripturarum, ⁵ scriptum per Gaydonum notarium vicharii, signatum per | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denunciationum, terminorum, responsionum, defensionum, preceptorum et aliarum scripturarum, factus sub examine domini Iacobi militis officio stratarum et aquarum, signatum per | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ⁶ exclamationum et bannimentorum factarum per bannitores comunis Bononie ⁷ factarum mandato dicti capitanei et vicharii, signatum signo | G |
| g. p. | Item unum librum inquisitionum, denunciationum, terminorum, responsionum, defensionum, preceptorum, factus sub examine domini Iacobi iudicis officio aquarum, signatum per | H |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acussationum, ⁸ inquisitionum, denunciationum, securitatum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Gaydonem predictum notarium, signatum per | I |

g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis diversarum scripturarum in quo continentur nomina ançianorum et consullum et dominorum sapientium et ministrarium societatum presidentium alliis, signatum per

K

- 1] *segue cassato* trece
- 2] *segue cassato* cora(m) d(i)c(t)o capit(aneo)
- 3] *aggiunto* qui incipit [...] (et) c(etera)
- 4] *in interlinea* (et) relationu(m)
- 5] alias diversas scripturas
- 6] *segue cassato* t(er)minor(um)
- 7] *segue cassato* script(um)
- 8] *in interlinea* acussat(ionum);

[25r]

Tempore domini Guillelmi domini Iacobini Rubei¹ capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo primo, indictione quarta, cuius officium inquoavit in kalendis octubris.

XXII cassa

- | | | |
|-------------|--|---|
| g. p. | In primis unum librum ² in cartis bonbucinis solutionum domorum, stationum, ³ caxamentorum et bonorum hominum partis Lanbertaciorum, factum tempore dicti capitanei, scriptum per Iacobinum de Medicis notarium dicti capitanei officio bonis Lanbertaciorum, signatum per | A |
| g. p.
o. | Item unum librum inquisitionum factarum ex officio dicti domini capitanei per dominum Oddolinum iudicem super bonis Lanbertaciorum, scriptum per dictum Iacobinum, signatum signo | B |
| g. p. | Item unum librum locationum et concessionum bonorum et possessionum hominum partis Lanbertaciorum, scriptum per dictum Iacobinum notarium, signatum per | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum bonorum et possessionum banitorum partis Lanbertaciorum comunis Bononie et aliarum scripturarum, scriptum per dictum Iacobinum signatum per | D |
| g. p.
o. | Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum, ⁴ inquisitionum, testium et processuum receptorum et factorum super denunciationibus et inquisitionibus sub examine domini Oddolini iudicis bonis Lanbertaciorum, scriptum per Baldum notarium dicti domini capitanei dicto officio, signatum signo | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis locationum et concessionum, possessionum et bonorum hominum partis Lanbertaciorum, factum sub examine dicti domini Odolini et scriptum per dictum Baldum notarium, signatum per | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum, inquisitionum et testium receptorum, factus sub examine domini Rolandi de Canali militis et socio dicti domini capitanei officio stratarum, scriptum per, ⁵ signatum per | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, concessionum, terminorum, securitatum et aliarum scripturarum, factum sub examine dicti domini Rolandi militis, signatum per | H |

- g. p. Item unum librum bonbucinus preceptorum, relationum, inquisitionum et aliarum scripturarum diversarum, scriptus sub examine dicti domini Rolandi militis dicti capitanei super stratis, signatum [per] I
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis denunciationum, inquisitionum, testium et aliarum scripturarum, factus sub examine dicti domini Rolandi militis dicto officio, signatum per K
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, processuum, inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, factus sub examine domini Bernardi vicharii dicti domini capitanei, signatum signo L
- [25^v] g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum⁶ prestatarum coram dicto domino capitaneo et eius vichario per confinatos partis Lanbertaciorum et aliarum scripturarum, signatum signo M
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis exclamationum et banimentorum factorum per banitos comunis Bononie tempore dicti capitanei, scriptum per⁷ Bonpetrum notarium dicti capitanei, signatum per N
- L. g. p. Item unum librum in cartis pecudinis, in quo continetur declaratio facta per dictum capitaneum de certis confinatis partis Lanbertaciorum, qui dicebant se non teneri stare ad confinia eis per comune Bononie asignata nec exinde aliquam securitatem prestare debere, in quo etiam continentur multe, exemptiones facte de Lanbertaciis et etiam alique absolutiones facte per dictum capitaneum, et est vigintidue carte, signatum signo O
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum⁸ factorum per dictum capitaneum facti Princivalli de Pegolottis massarii et depositarii comunis super certis solutionibus fiendis per eum, scriptum per dictum Bonpetrum notarium, signatum signo P
- g. p. Item duodecim carte pecudis in quibus⁹ scripta sunt duomillia peditum, data domino capitaneo per societates armorum et ministras ipsarum societatum cum capitaneis, scriptum per Petrum Ugucionis de Bambaglolis notarium, signatum per Q
- g. p. Item plures quaternelli in cartis bonbucinis refformationum factarum in consilio populi sine aliqua custodia, ligati cum cordis¹⁰ tempore dicti capitanei, signatum signo R

g. p. Item unum librum in quo continentur nomina et prenomina
 añianorum et consullum et aliaorum sapientium et mi[ni]stralium
 societatum, que p̄fuerunt aliis dicto tempore, et aliorum officia-
 lium, signatum signo

S

- 1] *segue cassato* pot
- 2] *segue cassato* solu
- 3] *segue cassato* (et)
- 4] *in interlinea* denu(n)c(iationum)
- 5] *segue cassato* Nicolau(m) not(arium)
- 6] *in interlinea* securitatu(m)
- 7] *segue cassato* bol
- 8] *in interlinea* relat(ionum)
- 9] q(uo)
- 10] *in interlinea* cu(m) co(r)dis.

[26r]

Tempore domini Guidotini de Bunghis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo secundo, in dictione quinta, cuius officium inquoavit in kalendis aprelis.

XXIII cassa

- | | | |
|-------------------|--|---|
| L.
g. p.
+. | In primis unum librum acussationum, ¹ inquisitionum, denunciationum, processuum, sententiarum et aliarum diversarum scripturarum, facta sub examine domini Raymondí vicharii, scriptum per * * *, in quo libro continentur iuxta finem aliqui Lanbertacii ² comunis Bononie, qui de novo venerunt ad mandata comunis Bononie et iverunt ad confinia, ³ c cartarum, ⁴ signatum signo | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, preceptorum factorum per dominum Iacobum militem dicti domini capitanei officio stratarum et scriptum per Bonamicum notarium dicto officio, signatum per | B |
| L.
g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, continens in se nomina añcianorum et consullum, ministrarium societatum, que prefuerunt, et duos sapientes pro qualibet societate et plures inquisitiones et circhas ac defensiones factas de confinatis partis Lanbertaciorum non repertos ad confinia et alias diversas scripturas in dicto libro scriptas ⁵ manu diversorum notariorum, LXXII cartarum, ⁶ signatum signo | C |
| g. p.
o. | Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum et scripturarum factarum ⁷ tempore dicti capitanei sub examine domini ⁸ Tacii iudicis ad bona banitorum, scriptum per Vivianum notarium dicto officio signatum per | D |
| g. p. | Item unum ⁹ librum in cartis bonbucinis generale preceptorum et aliarum diversarum scripturarum factarum sub examine dicti domini Tucii iudicis ad bona banitorum, scriptum per Albertinum notarium, signatum per | E |
| g. p. | Item unum librum banimentorum et cridarum factarum per banitores comunis Bononie, scriptum per Salvoldeum notarium dicti capitanei, signatum per | F |
| g. p.
o. | Item unum librum testium, denunciationum, inquissitionum ¹⁰ et aliarum scripturarum, scriptum per Venterinum notarium super bonis banitorum partis Lanbertaciorum, signatum per | G |
| g. p. | Item unum librum petitionum et actorum, facta et producta tempore dicti capitanei ¹¹ coram iudice bonis banitorum, et scriptum per Albertum notarium dicto officio, signatum per | H |

	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis, continens solutiones facte de possessionibus et bonis hominum partis Lanbertaciorum, scriptum per dictum Vivianum notarium dicto officio, signatum per	I
[26v]	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, preceptorum et aliarum scripturarum factarum sub examine domini Iacobi ¹² militis dicti domini capitanei officio stratarum, et scriptum per Ventorinum notarium ¹³ dicto officio, signatum per	K
	L.	Item unum librum, ¹⁴ continens promissiones, obligationes et securitates, facte et date tempore dicti capitanei per confinatos partis Lanbertaciorum et eorum procuratores, scriptum per Vivianum notarium dicti capitanei, xxxvi cartarum, ¹⁵ signatum per	L
	g. p.	Item unum librum ¹⁶ in cartis bonbucinis, continens solutiones facte de bonis et possessionibus hominum partis Lanbertaciorum, scriptum per Albertum notarium dicti capitanei, signatum per	M
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum facte contra tenentes falsos marchos et balanças per dictum dominum capitaneum et eius familiam, signatum signo	N
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denuncia-tionum, testium et aliarum scripturarum, factus sub examine do-mini Iacobi militis deputati officio stratarum, signatum per	O
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per dictum capitaneum super solutionibus fiendis eius mandato per depo[s]itariis comunis, scriptum per Salvaldeum notarium dicti capitanei, signatum signo	P
	g. p.	Item quatuor carte pecudis absolutionum factarum per dictum capi-taneum, signatum signo	Q

1] *in interlinea* acussat(ionum)

2] Lanb(er)tacii *corretto su* confinati *cassato*

3] *aggiunto* in q(u)o libro [...] confinia

4] *aggiunto* C ca(r)t(arum)

5] scripta(rum)

6] *aggiunto* LXXII ca(r)t(arum)

7] ad cytationu(m) (et) script(urarum) f(a)c(t)a(rum) *corretto su* f(a)c(t)us *cassato*

8] *segue cassato* Tucii iu

9] *segue cassato* i

10] inquisitionum *corretto su* notificat(ionum) *cassato*

11] *segue cassato* i

12] *segue cassato* i

13] *segue cassato* i

14] *segue cassato in interlinea* p(re)ceptorum req(ui)xit(or)um bono(rum) et allia(rum) script(urarum)

15] *aggiunto* XXXVI cart(arum)

16] *segue cassato* solut

[27r]

Tempore domini Berardi de Cari capitanei populi Bononie in millesimo ducesimo nonagesimo secundo, indictione quinta, cuius officium inquoavit in kalendis octubris dicti millesimi.

XXIII cassa

- | | | |
|-------|---|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis denunciationum, inquisitionum, acuationum, notificationum et testium et aliarum scripturarum, scriptum ¹ per Raynaldum notarium dicti capitanei super stratis et viis, signatum signo | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum factarum tempore dicti capitanei de bonis Lanbertaciorum, scriptum per Bonaventuram notarium dicto officio, signatum signo | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis exclamationum et cridarum factarum tempore dicti capitanei et aliarum diversarum scripturarum, ² scriptum per Guilielmum Bardi notarium dicti capitanei et vicharii, signatum per | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, ³ continens multas et diversas scripturas et acta, scriptum per dictum Guilielmi Bardi notarii vicharii, signatum signo | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum et cautionum prestatarum et receptorum vice et nomine confinorum partis Lanbertaciorum, scriptum per dictum Guilielmum, signatum signo | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuationum, inquisitionum, denunciationum, processuum et sententiarum, scriptum per dictum Guilielmum, signatum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Guilielmum predictum, signatum signo | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuationum, denunciationum, responsionum et inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Opiçonem notarium officio aquarum, signatum [per] | H |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis relationum et preceptorum ⁴ et aliarum scripturarum, scriptum per Opiçonem predictum notarium officio aquarum, signatum per | I |

- | | | | |
|--------------------|-------|--|---|
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, cytationum et preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Raynaldum Capellum notarium ad officium aquarum, signatum per | K |
| [27 ^v] | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis petitionum, sententiarum factarum sub examine domini Iacobi iudicis ad bona banitorum, scriptum per Ubertinum notarium dicto officio, signatum signo | L |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, preceptorum et cridarum et aliorum actorum, scriptum per Bonaventuram notarium officio bonis Lanbertaciorum, signatum signo | M |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis petitionum, sententiarum factarum sub examine domini Iacobi iudicis ad bona banitorum, scriptum per dictum Bonaventuram, signatum per | N |
| | g. p. | Item ⁵ quatuor carte pecudis bannorum datorum tempore dicti capitanei, signate per | O |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Hobertum notarium bonis banitorum partis Lanbertaciorum, signatum per | P |
| | g. p. | Item quatuor carte pecudis absolutionum signate per | Q |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis locationum bonorum banitorum partis Lanbertaciorum, scriptum per Bonaventuram notarium dicto officio, signatum per | R |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis sapientium datorum per ministras artium et armorum, scriptum, signatum signo | S |
| | g. p. | Item unum quaternellum bonbucinus sine coperta inquisitionum, preceptorum, defensionum factarum tempore domni capitanei, scriptum per Raynaldum notarium dicti capitanei, signatum per | T |
| | g. p. | Item unum quaternum bonbucinus testium receptorum per Guilielmum Bardi notarium dicti capitanei, signatum signo | V |

- | | | |
|-------|--|----------------|
| L. | Item unum quaternellum cartarum bonbucinus et unum folium | |
| g. p. | pecudis in quo continentur absolutiones et executiones quedam
facte de quibusdam Lanbertaciis tempore dicti capitanei, x carta-
rum, ⁶ signatum per | X |
| g. p. | Item decem carte pecudis testium productorum pro Francischum
Cambii procuratorem Francissi de Guastavilanis, signato signo | Y ⁷ |

1] *ripetuto* script(um)

2] *aggiunto* (et) aliar(um) diversar(um) scripturar(um)

3] *in interlinea* in cart(is) bo(n)bucinis

4] *ripetuto in interlinea* p(re)cepto(rum)

5] *precede cassato in interlinea* It(em) unu(m) libru(m) ba(n)buci

6] *aggiunto* X cartarum

7] *aggiunto* It(em) [...] Y

- [28r] Tempore domini Bonacursi de Donatis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo tercio, indictione^d sexta, cuius officium inquoavit in kalendis apreleis dicti millessimi.
- xxv cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, notificationum, inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptus per Ricardum Guidi notarium dicti capitanei et assessoris, signatum per A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, cytationum et preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Iacobum Albergucii notarium officio aquarum, signatum per B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum super acuxationibus, scriptum per Ricardum Guidi notarium vicharii dicti capitanei, signatum per C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, cytationum et aliarum scripturarum, factum tempore dicti capitanei, signatum per D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis defensionum factarum pro confinatis partis Lanbertaciorum per Ricardum notarium vicharii et assessoris, signatum per E
- L. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum et processuum factorum contra confinatos et rebelles partis Lanbertaciorum, scriptum per Ricardum notarium vicharii, et est xxxvi cartarum,² signatum per F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis cridationum, bannorum et aliarum scripturarum, scriptum per Ricardum predictum, signatum per G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo scripta sunt nomina duorum sapientium pro qualibet societate et nomina ançianorum et consullum et nomina mi[ni]straliun, scriptum per Ricardum predictum, signatum signo H
- L. g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis promissionum, obligationum, sati[s]dationum et securitatum factarum et datarum per procuratores banitorum et re[be]llium partis Lanbertaciorum, scriptum per Iohannem Guidonis notarium dicti capitanei, xxvi cartarum,³ signatum signo I

	g. p.	Item unum librum sine coperta preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Ricardum Guidi notarium assessoris, signatum signo	K
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, cytationum et preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Iohannem Guidonis notarium officio stratarum et aquarum, signatum signo	L
[28 ^v]	g. p.	Item unum librum in cartis pecudis absolutionum factarum per dictum capitaneum, signatum signo	M
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, cytationum et relationum, scriptum per Albertum notarium, signatum signo	N
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis petitionum, notificatio- num et sententiarum et aliarum scripturarum, scriptus per Bonum notarium dicti capitanei, signatum [signo]	O
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis sententiarum, consilio- rum et pronunciationum, scriptum per Bonum predictum notari- um bonis Lanbertaciorum, signatum signo	P
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Bonum predictum, signatum signo	Q
	g. p.	Item unum libriculum bonbucinus ⁴ sine custodia locationum factarum per dominum Michaelem iudicem domini capitanei, si- gnatum signo	R
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis testium productorum co- ram domino Michaele iudice officio banitorum, signatum signo	S
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciatio- num, notificatio- num et inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Iohannem Guidonis notarium officio stratarum, signatum signo	T
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis petitionum, notificatio- num, denunciatio- num et inquisitionum et aliorum actorum, scrip- tum per Boninsegnam notarium officio bonorum banitorum, si- gnatum [per]	V
	g. p.	Item unum librum sententiarum, consiliorum et pronunciatio- num, scriptum per dictum Boninsegnam notarium bonis banito- rum, signatum [per]	X

- | | | |
|-------|---|---|
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum factarum massariis et depositariis comunis Bononie pro affic[t]ibus possessionum, domorum et casamentorum Lanbertaciorum, scriptum per Boninsegnam predictum, [signatum] per | Y |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuncia-
tionum, responsionum et inquisitionum et aliarum scripturarum,
scriptum per Iacobus Albergucii notarium officio aquarum, signa-
tum [signo] | Z |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum
et aliarum scripturarum, scriptum per Iohannem Guidonis notari-
um officio bonis Lanbertaciorum, signatum signo | 7 |
| [29r] | g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuncia-
tionum, inquisitionum et notificationum et aliarum scripturarum,
scriptum per Ricardum notarium ⁵ officio assessoris, signatum per | 9 |
| g. p. | Item quatuor carte pecudis cassationum et anulationum factarum
per dictum capitaneum de locationibus factis per dominos de ga-
bellis, signatum signo | † |

1] *ripetuto* ind(ictione)2] *aggiunto* (et) est XXXVI cart(arum)3] *aggiunto* XXVI cart(arum)4] *in interlinea* bo(n)bucinus5] *segue cassato* i

[29r]

Tempore domini Florini de Ponte Carali capitanei populi Bononie¹ in annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo tercio, indictione septima, cuius officium inquoavit in kalendis octubris.

XXVI cassa

- | | | |
|-------|---|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, inquisitionum et notificationum et aliarum scripturarum diversarum, scriptum per Bertolinum de Castello notarium iudicis et assessoris dicti capitanei, signatum per | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis pet[iti]onum, notificationum et sententiarum et aliarum diversarum scripturarum, factus sub examine domini Buffecti iudicis et assessoris dicti capitanei, et scriptum per Iacobinum notarium dicti capitanei, signatum per | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo scripta sunt nomina duorum sapientium pro qualibet societate et nomina ançianorum et mi[n]istralium et aliarum scripturarum, scriptum per dictum Bertolinum, signatum per | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, petitionum, denunciationum, notificationum et aliarum scripturarum, scriptum per Iacobum Alberti Guelfi notarium officio aquarum, signatum per | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis petitionum, relationum, preceptorum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum [per] Passinum notarium officio stratarum, signatum signo | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum factarum massariis et depositariis comunis Bononie de possessionibus et bonis Lanbertaciorum, scriptum per Baldoynum notarium dicto officio, signatum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis consiliorum et sententiarum et aliarum scripturarum, scriptum per Bertolinum notarium vicharii et assessoris, signatum signo | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia locationum factarum ² tempore dicti capitanei, scriptum per Baldoynum notarium officio bonis Lanbertaciorum, signatum signo | H |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Iacobinum notarium assessoris dicti capitanei, signatum signo | I |

	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis acuationum, denunciatio- num, notificationum et aliarum scripturarum, scriptum per Paxi- num notarium officio aquarum, signatum signo	K
[30r]	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Baldoynum notarium offi- cio bonis Lanbertaciorum, signatum signo	L
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis testium productorum ad defensionem coram vichario dicti domini capitanei et coram do- mino Amadeo eius iudice et assessore, signatum signo	M
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis testium prodctorum ad deffensionem super acuationibus, denunciationibus et inquisi- tionibus, et scriptum per Bertolinum notarium dicti capitanei ad dischum assessoris, signatum per	N
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis petitionum, relationum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Iacobum Alberti notarium officio stratarum et viarum, signatum signo	O
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Bertolinum de Castello notarium iudicis et vicharii dicti capitanei, signatum signo	P
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis petitionum, notificatio- num, inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, factus ³ sub examine domini Buffetti iudicis ad bona Lanbertaciorum, scriptum per Baldoynum notarium dicto officio, signatum per	Q
	g. p.	Item unum quaternellum bonbucinus sine custodia solutionum factarum massariis et depositariis comunis de penssionibus do- morum, stationum et bonorum Lanbertaciorum, scriptum per dic- tum Baldoynum, signatum per	R
	g. p.	Item unum librum sine custodia in cartis bonbucinis securitatum prestitarum per confinatos paartis Lanbertaciorum seu eorum procuratorum tempore dicti capitanei, scriptum per Iohannem notarium dicti capitanei, signatum signo	S
	No. g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis eorum qui petierunt se cancellari facere de societatibus populi quia erant nobiles et in nu- mero nobilium civitatis Bononie, signatum signo	T ⁴

1] *segue cassato* n2] *segue cassato* p(er)

3] f(ac)ti

4] *aggiunto* It(em) [...] T

- [30^v] Tempore domini Galvani de Bonaçuntis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo quarto, indictione octava, cuius officium inquoavit in kalendis aprelis.
- XXVII cassa
- g. p. In primis¹ unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Pucium predictum, signatum signo A²
- g. p. Item³ unum librum in cartis bonbucinis petitionum, notificationum, inquisitionum et sententiarum et aliarum scripturarum, scriptum per Pucium notarium dicti capitanei officio assessoris, signatum per B⁴
- g. p. Item unum quaternum bonbucinus sine custodia inquisitionum⁵ factarum per dictum capitaneum, continens quosdam de parte Lanbertaciorum et alias deversas personas, signatum per C
- g. p. Item unum quaternum bonbucinus sine custodia testium receptorum, qui incipit: «Testes recepti per Pucium notarium», signatum signo D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis consiliorum et sententiarum et protestationum et aliarum scripturarum, scriptum per Tucium notarium dicti capitanei, signatum signo E
- g. p. Item [unum] librum in cartis bonbucinis, continens nomina duorum sapientium pro qualibet societate et nomina ançianorum et ministrarium, scriptum per Tucium notarium dicti capitanei, signatum per F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Bonaventuram notarium officio stratarum, signatum signo G
- g. p. Item unum librum petitionum sive notificationum et sententiarum et aliarum scripturarum, scriptum per Soçum Ughi notarium iudicis bo[n]jis Lanbertaciorum,⁶ signatum per H
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Soçum predictum, signatum per I

	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum factarum massariis et depositariis comunis Bononie pro affectibus bonorum et possessionum Lanbertaciorum, scriptum per Soçum notarium officio bonis Lanbertaciorum, signatum per	K
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis ponderum et balanciarum, scriptum per Gentilem notarium dicti capitanei, signatum [per]	L
[31r]	g. p.	Item unum librum seu quaternum bonbucinus sine custodia securitatum confinorum, scriptum manu Soçi predicti, signatum per	M
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciacionum, notificacionum, inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptus per Lucham Venture notarium officio assessoris, signatum per	N
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis petitionum, cytacionum, bannorum, consiliorum et aliarum scripturarum, scriptum per Lucham Venture notarium ad officium assessoris, signatum [per]	O
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis intentionum et testium super eis productorum, scriptum per Lucham predictum, signatum [per]	P
	g. p.	Item unum librum testium super inquisitionibus receptis et est sine custodia, <i>fa</i> et est signatum	Q
	g. p.	Item unum librum petitionum, relationum, preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Gentilem notarium officio aquarum, signatum per	R
	g. p.	Item [unum] librum in cartis pecudinis sine custodia absolutio- num factarum per dictum capitaneum, signatum signo	S
	g. p.	Item unum librum solutionum factarum massariis et depositariis comunis Bononie, scriptum per Pucium notarium officio bonis Lanbertaciorum, signatum per	T
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuncia- cionum, inquisitionum, notificacionum et aliarum scripturarum, scriptum per Tucium notarium iudicis et assessoris, signatum per	V
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum ad de- fensionem ⁷ eorum qui acuxati sunt, signatum signo	X

- | | | |
|-------|--|---|
| g. p. | Item unum librum preceptorum, banimentorum et aliarum scripturarum, scriptum per Tucium predictum, signatum signo | Y |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum masariis comunis Bononie super solucionibus fiendis, scriptum per Tucium notarium, signatum signo | Z |

1] aggiunto in p(ri)mis – segue It(em) cassato

2] A corretto su B

3] aggiunto It(em) – segue I(n) p(r)imis cassato

4] B corretto su A

5] ripetuto inq(ui)sit(i)onu(m)

6] bo[n]is Lanb(er)tac[i]o(rum) corretto su (et) ass(essoris)

7] segue cassato l

- [31r] Tempore domini Melicti de Griffis capitanei populi in annis Domini millesimo ducesimo¹ nonagesimo quarto, indictione octava, cuius officium inquoavit in kalendis octubris dicti millesimi.
- XXVIII cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis acussionum,² inquisitionum, notificationum et testium et aliarum scripturarum, factus tempore dicti capitanei, scriptum per Venturinum notarium iudicis et vicharii ipsius, signatum signo A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis ponderum, passuum et balanciarum et aliarum scripturarum factarum tempore dicti capitanei et scriptum per³ Mazoldum notarium dicto officio, signatum per B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis comissionum, requisitionum, relationum, securitatum, preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Marchixium notarium officio stratarum, signatum signo C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis comissionum,⁴ relationum, petitionum, notificationum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per dictum Marchixium notarium officio stratarum, signatum signo D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis comissionum, relationum, registrationum licenciarum et aliarum scripturarum, [scriptum] per Maçoldum notarium officio aquarum, signatum per E
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis petitionum, notificationum, sententiarum et aliarum scripturarum, scriptum per Bonadeum de Gaydo notarium officio assessoris, signatum per F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per Bonaventuram iudicem dicti capitanei, scriptum per Bonadeum notarium, signatum [per] G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia, continens inquisitiones facte per dictum dominum Bonaventuram iudicem, signatum per H
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum massariis et depositariis Bononie super solutionibus fiendis, scriptum per Ventorinum notarium predictum, signatum per I

	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo scripta sunt nomina ançianorum et consullum et ministrarium et sapientium, scriptum per Ventorinum predictum, signatum per	K
	g. p.	Item unum quaternum ⁵ in cartis bonbucinis sine custodia ⁶ solutionum factorum massariis et depositariis comunis Bononie, scriptum per Bonadeum notarium officio Lanbertaciorum et banitorum, signatum per	L
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis denunciacionum, acuxacionum et notificacionum, scriptum per Paganinum notarium officio bonis Lanbertaciorum, signatum per	M
[32r]	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum factarum massariis et depositariis comunis, scriptum per Paganinum predictum, signatum signo	N
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis in quo continetur quedam inquisitio facta per dictum capitaneum, signatum signo	O
	g. p.	In unum librum seu quaternum sine custodia in cartis bonbucinis locationum factarum de bonis Lanbertaciorum, scriptum per Bonandeum notarium dicto officio, signatum [signo]	P
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum et satisdacionum aprobatorum comunis Bononie, scriptum per Iohannem de Monteclaro notarium dicti capitanei, signatum per	Q
	g. p.	Item quatuor carte pecudis ⁷ testium productorum per Iohannem Petroboni, signatum signo	R
	g. p.	Item unum quaternellum bonbucinus sine custodia, in quo continetur quedam inquisitio facta per dictum capitaneum, signatum signo	S
	g. p.	Item unum quaternum cartarum pecudis absolutionum factarum per dictum capitaneum, signatum signo	T
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis ⁸ intencionum et propositio- num et dictorum testium super acuxacionibus et aliorum actorum, scriptum per Ventorinum notarium assessoris, signatum [signo]	V
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, anbaxatarum, terminorum et cridarum et aliarum scripturarum, scriptum per Ventorinum predictum, signatum signo	X

- | | | |
|-------|---|-----------------|
| g. p. | Item plures scripturas in cartis bonbucinis sine titulo, ligatas cum cordis, factas dicto tempore predicti capitanei, signatum per | Y |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo scripta sunt bona et possessiones Lanbertaciorum, et est sine titulo, signatum per | Z |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ⁹ bonorum hominum banitorum ¹⁰ partis Lanbertaciorum, scriptum per Iacobinum Negosantis notarium loco Aymelghini Rolanducii, signatum [per] | 7 ¹¹ |

1] *in interlinea* ducent(esim)o2] *in interlinea* acuss(ationum)3] *segue cassato* Magol4] comiss(ionum) *corretto su* inquisit(ionum) *cassato*5] quat(er)nu(m) *corretto su* libru(m) *cassato*6] *segue cassato* in q(u)o7] *segue cassato* abs8] *in interlinea* i(n) cart(is) bo[n]buc[in]is9] *segue cassato* poss(esionum) (et)10] *in interlinea* banito(rum)11] *aggiunto* It(em) plures [...] 7

[32^r]

Tempore primi¹ domini Zanacii de Saglinbenis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo quinto, indictione nona, cuius officium inquoavit in kalendis aprilis et est primum regimen.

XXVIII cassa

- | | | |
|-------------|---|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis, continens nomina anzianorum et consullum et duorum sapientium pro qualibet societate et minstralium societatum, que presunt alliis tempore dicti capitanei, signatum per | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ² acuxationum, denuncia-
tionum factarum tempore dicti capitanei, scriptum per Petrum Pegolottum notarium domini Nicholucii vicharii dicti capitanei, signatum per | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum factarum dicto tempore sub examine dicti domini Nicholucii vicharii et scriptum per dictum Petrum, signatum per | C |
| L.
g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia inquisitio-
num factarum contra omnes descendentes ex banitis pro parte Lanbertaciorum per lineam masculinam per dictum vicharium, XXXVIII cartarum, ³ signatum [per] | D |
| L.
g. p. | Item unum quaternellum bonbucinus sine custodia securitatum
prestitarum per descendentes ex banitis pro parte Lanbertaciorum tempore dicti capitanei coram dicto vichario, VIII cartarum, ⁴ signatum per | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per dictum capitaneum super solutionibus fiendis per eum et eius mandato per depositarios comunis, signatum signo | F |
| L.
g. p. | Item sex cartas pecudis ⁵ exceptionum factarum per dictum capi-
taneum de quibusdam de parte Lanbertaciorum, scriptum per Pe-
trum Pegolottum, VI cartarum, ⁶ signatum per | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ponderum, passuum et ballanciarum et inquisitionum et testium super his productorum, scriptum per Raynerium notarium dicti capitanei, signatum per | H |

	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, cridarum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum [per] dictum Petrum Pegolottum, signatum per	I
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum factarum depositariis comunis Bononie de bonis et possessionibus hominum partis Lanbertaciorum, scriptum per Iohannem notarium dicto officio, signatum per	K
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia, continens securitates prestitas per procuratores, tutores et curatores confinatorum partis Lanbertaciorum, scriptum per dictum Iohannem notarium, signatum per	L
[33r]	g. p.	Item unum librum inquisitionum, preceptorum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Raynerium notarium dicti capitanei officio stratarum, signatum per	M
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis petitionum, notificationum, sententiarum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Iohannem notarium officio bonis Lanbertaciorum, signatum per	N
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum factarum per massarios et depositarios comunis de penssionibus bonorum et domorum partis Lanbertaciorum, scriptum per Anbroxium notarium dicti capitanei officio bonis Lanbertaciorum, ⁷ signatum per	O
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, preceptorum, comissionum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Iohannem notarium officio stratarum, ⁸ signatum per	P
	g. p.	Item unum librum notificationum, prepositionum, securitatum, inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Iohannem notarium officio stratarum, signatum per	Q

1] *in interlinea* p(ri)mi – *sottointeso* regiminis

2] *in interlinea* i(n) cart(is) bo[n]bu(cinis)

3] *aggiunto* XXXIII ca(r)t(arum)

4] *aggiunto* VIII ca(r)t(arum)

5] *segue cassato* bano(rum)

6] *aggiunto* VI ca(r)t(arum)

7] *aggiunto* script(um) per [...] bo(n)is Lanb(er)tac(i)o(rum)

8] stratar(um) *corretto su* bo(n)is Lanb(er)tac[i]or(um) *cassato*

- [33^v] Tempore secundi regiminis domini Zanacii de Saglinbenis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo quinto, indictione nona, cuius officium inquoavit in kalendis octubris.
- xxx cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum factarum tempore dicti capitanei, scriptum per Iohannem notarium iudicis et assessoris, signatum per A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum et deunciationum factarum tempore dicti capitanei, scriptum per Iohannem predictum notarium iudicis et vicharii, signatum signo B
- g. p. Item unum librum, continens nomina ançianorum et consullum, ministrarium societatum, que presunt alliis, et duorum sapientium pro qualibet societate, signaum per C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis locationum et concessionum bonorum et possessionum hominum partis Lanbertaciorum, signatum per D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per dictum capitaneum super solutionibus fiendis per depositarios comunis Bononie, signatum per E
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis petitionum, denunciatorum, notificationum et aliarum scripturarum factarum tempore dicti capitanei super bonis hominum partis Lanbertaciorum, scriptum per Iohannem de Casolario,¹ signatum per F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum factarum massariis et depositariis comunis de possessionibus et bonis hominum partis Lanbertaciorum, scriptum per Anbroxium notarium dicto officio et Iohannem notarium dicti capitanei, [signatum] per G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis notificationum, denuncia-tionum et inquisitionum et aliarum scripturarum scriptarum per Anbroxium notarium officio bonis Lanbertaciorum, signatum per H
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, preceptorum, comissionum et aliarum scripturarum factarum et scriptarum per Gaydoldum notarium officio stratarum, signatum per I

	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis ² notificationum, denunciationum, securitatum, inquisitionum, scriptum per dictum Gaydoldum notarium officio stratarum, signatum per	K
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis relationum, preceptorum, comissionum et aliarum scripturarum factarum et scriptarum per Aldricum notarium officio aquarum per	L
[34r]	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis notificationum, denunciationum, securitatum, inquisitionum factarum, scriptum per Aldricum notarium officio stratarum, signatum per	M
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia ³ securitatum et defensionum confinatorum partis Lanbertaciorum, scriptum per Iohannem notarium dicti capitanei, ⁴ signatum per	N
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia locationum et concessionum bonorum et possessionum hominum partis Lanbertaciorum, ⁵ scriptum per dictum Iohannem notarium dicti capitanei, signatum per	O
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, cridarum et aliarum diversarum scripturarum, factus tempore dicti capitanei, scriptum per dictum Iohannem notarium, signatum per	P

1] *aggiunto* script(um) p(er) Ioh(ann)em d(e) Casola(r)io

2] *in interlinea* i(n) car(tis) bo(n)buci[n]is

3] *in interlinea* sine custodia

4] *aggiunto* script(um) p(er) Ioh(ann)em not(arium) d(i)c(t)i capit(anei)

5] *segue cassato* sine custodia

- [34^r] Tempore domini Pini domini Stoldi de Rubeis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo sexto, indictione decima, cuius officium inquoavit in kalendis aprelis.
- xxxI [cassa]
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per dictum capitaneum depositariis comunis, scriptum per Restorum notarium dicti capitanei, signatum per A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis notificationum, denunciationum, inquisitionum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Robertum Oddi notarium bonis Lanbertaciorum, signatum per B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum et ceterarum aliarum scripturarum extraordinariarum, scriptum per Restaurum notarium dicti capitanei, signatum per C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum per dictum Restaurum, signatum signo D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia securitatum prestitarum per procuratores confinatorum partis Lanbertaciorum, signatum signo E
- g. p. Item unum quaternum bonbucinus sine custodia et sine titulo, qui incipit: «Quarterium Porte Sancti Petri», signatm [per] F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis solutionum et pagamentorum factorum fratri Egidio massario comunis de penssionibus affictuum bonorum Lanbertaciorum, scriptum per Rolandinum notarium, [signatum] per G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia et sine titulo, qui incipit: «Dominus Mergellus iudex domini Pini de Rubeis», signatum signo H
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis viarum, pontium et aquarum et aliarum rerum, scriptum per Iohannem notarium officio aquarum, signatum signo¹ I
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia testium scriptorum per Restorum notarium, signatum signo K

- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per dictum capitaneum, scriptum per Orlandinum notarium, signatum per L
- [35r] g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo continentur nomina omnium² hominum civitatis et districtus Bononie, scriptum per Olliverium notarium officio aquarum, signatum per M

Henrichus unam sententiam qualiter domina Contissa non debet molestari per comune Bononie de quadam vinea posita in Ronchemarone iuxta possessiones ecclesie Sancte Cecillie de Corvaria, iuxta stradelum, iuxta dominum Ugolinum domini Bonaçogii, que est XII tornaturarum ex sententia scripta manu Leonixii de Bolgarelis notarii, tempore domini Barufaldini de Lavellolungho capitanei populi comunis Bononie, sub annis Domini millesimo II^c LXXX, indictione III.

Die VIII iunii.

Henrichus unam sententiam qualiter domina co[n]tissa trassit dictam vineam de occasione de hereditate Magharoti.³

1] *segue cassato i*

2] *lettura incerta, in alternativa comunium*

3] *carta sciolta siglata c. 34/bis. Il nome Henrichus è preceduto da un segno di paragrafo.*

- [35^v] Tempore domini Necoli de Sasso Ferato capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo sexto, indictione decima, cuius officium inquoavit in kalendis decembris.
- xxxii cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, cytationum, terminorum, acuxationum et aliarum scripturarum¹ sub examine domini Ugolini iudicis et assessoris, signatum [per] A
- g. p. Item unum librum ançianorum et consullum, ministrarium et sapientium et aliarum scripturarum, scriptum per Zanponum notarium, signatum signo B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per dictum capitaneum, scriptum per Zanponum predictum, signatum per C
- g. p. Item unum librum preceptorum et ceterarum aliarum scripturarum extraordinariarum, scriptum per Zanponum predictum, signatum per D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum per Opeçinum militem dicti capitanei officio aquarum, scriptum per Benvenutum notarium dicto officio, signatum per E
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia inquisitionum, notificationum et denunciationum et aliarum scripturarum per Philipum notarium bonis Lanbertaciorum, signatum [per] F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis viarum, pontium et aquarum² et aliarum rerum, scriptum per Francischum Bartoli notarium dicto officio, signatum per G
- g. p. Item unum quaternellum in cartis bonbucinis sine custodia locationum factarum de stationibus comunis Bononie, scriptum per Philipum notarium,³ signatum [per] H
- g. p. Item unum quaternum cartarum bonbucinis sine custodia mandatorum, terminorum, presentationum et aliarum scripturarum, scriptum per dictum Philipum notarium bonis Lanbertaciorum, signatum signo I

- | | | | |
|-------|-------|---|---|
| | g. p. | Item unum quaternum cartarum bonbucinus sine custodia solutionum factarum massariis comunis Bononie de affectibus stationum comunis Bononie, scriptum per Philipum predictum, signatum signo | K |
| | g. p. | Item [unum] quaternum cartarum bonbucinus sine custodia securitatum et provisionum et aliarum scripturarum, scriptum per Philipum notarium bonis Lanbertaciorum, signatum per | L |
| [36r] | g. p. | Item unum librum sine custodia in cartis bonbucinis notificationum, denunciationum, inquisitionum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Bonanum notarium bonis Lanbertaciorum, signatum per | M |
| | g. p. | Item unum quaternum bonbucinus sine custodia et sine titulo, qui incipit: «Supradictus ⁴ dominus Bonaventura precepit Iacobo et cetera», signatum signo | N |

1] *segue cassato* script(um)2] *segue cassato* i3] *segue cassato* off(ici)o bo(n)is Lanb(er)tac(i)o(rum)4] *lettura incerta*

- [36^v] Tempore domini Berardi de Camarino capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo septimo, indictione decima, cuius officium inquoavit in kalendis iunii.
- xxxiii cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, que fuerint et fieri debent per dictum capitaneum, scriptum per Iohannem Tetii notarium officio bonis Lanbertaciorum, signatum [signo] A
- g. p. Item unum quaternellum bonbucinus¹ sine custodia inpositionum, relationum, preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per dictum Iohannem notarium, signatum per B
- g. p. Item unum quaternum bonbucinus sine custodia² cuiusdam inquisitionis facte per dictum capitaneum contra certos qui non iuverunt in exercitibus, signatum per C
- g. p. Item unum librum inquisitionum, notificationum et denunciacionum³ et aliarum scripturarum, scriptum per Iohannem de Sancto Miniato notarium bonis Lanbertaciorum, signatum per D
- g. p. Item unum librum asignationum equorum comitatus Bononie, scriptum per Zachariam notarium, signatum signo E
- No. Item⁴ decem cartas pecudis, in quo scripta sunt nomina septuagenariorum civitatis Bononie aprobata per ançianos et consules, signatum per F
- No. Item unum librum in cartis bonbucinis refformationum populi scriptarum manu Albertinelli de Albergis notarii ançianorum mensis decembris, signatum per G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis ançianorum et consullum, ministrarium, sapientium et aliorum officialium, scriptum per Andream Angeli⁵ notarium dicti capitanei, signatum per H
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis mandatorum pecunie comunis Bononie solvende, scriptum per Andream Angeli, signatum per I
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, cytacionum, relationum, acuxationum et aliarum scripturarum, scriptum per dictum Andream notarium, signatum per K

	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum et aliorum extraordinariorum,, scriptum per Andream predictum, signatum signo	L
[37r]	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, cytationum, relationum testium receptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Angelum notarium, signatum per	M
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo continentur iura et rationes personarum datarum pro malpaghis occasione defectuum molendinorum, scriptum per Angelum predictum, signatum per	N
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis provisionum, preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per supradictum ⁶ notarium dicti capitanei, signatum signo	O
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, cytationum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Bonaventuram notarium, signatum signo	P
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis viarum, pontium et aquarum et aliarum rerum, scriptum per Bonaventuram notarium officio predicto, signatum signo	Q
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis militum, qui habuerunt equos pro comuni pro quolibet quarterio, signatum signo	R
	g. p.	Item unum quaternum sine custodia fanghi, tricolorum et tricolorum, vinateriorum et omnium pertinentium ad notarium officii fanghi, scriptus per Andream Angeli, signatum signo	S
	No.	Item quatuor carte pecudis in quo continentur ⁷ debilitati et inpediti de eorum personis qui non tenentur ire in exercitibus et cavalcatis, signatum per	T

1] *in interlinea* bo(n)buci[n]us

2] *segue cassato* i

3] *segue cassato* f(a)c(t)a(rum)

4] *segue cassato* V

5] *segue cassato* sig(natum)

6] *lettura incerta*

7] *segue cassato* ap(ro)bat(i) q(ui) no(n) abi (et)

- [37^v] Tempore domini Guelfi de Filiis Oddonum capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo octavo, [indictione] undecima, cuius officium inquoavit de mense ianuarii.
- xxxiiii cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis ançianorum et consullum, ministrarium et duorum sapientium pro qualibet societate, factus tempore dicti capitanei, scriptum per Açonem notarium dicti capitanei, signatum per A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis actorum et aliarum diversarum scripturarum, factus sub¹ examine domini Alberti vicharii domini capitanei, scriptum per dictum Açonem notarium, signatum per B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum et aliarum diversarum scripturarum, factus tempore dicti [c]apitanei et scriptum per Fredericum² notarium dicti capitanei, sginatum [per] C
- No. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, notificationum, denunciationum et aliarum scripturarum factarum, continens omnes et singulos qui dicuntur fecisse gueram contra comune Bononie, scriptum per Gandulfum notarium dicti capitanei, signatum [per] D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis actorum, relationum, preceptorum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Gandulfum predictum³ notarium dicti capitanei, signatum signo E
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis⁴ notificationum, relationum et aliarum scripturarum, factus sub examine domini Iohannis iudicis dicti domini capitanei, sginatum per F
- g. p. item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, relationum, inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Iordanum de Placentia notarium bonis Lanbertaciorum, signatum per G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuxationum et denunciationum et aliarum scripturarum, scriptum per Açonem notarium dicti capitanei, signatum per H
- g. p. Item quatuor carte pecudis bannorum datorum tempore dicitu capitanei, signatum per I

	g. p.	Item unum librum ⁵ in cartis bonbucinis preceptorum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Fredericum notarium dicti capitanei, signatum per	K
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis viarum, pontium et aquarum, scriptum per Iacobinum notarium officio aquarum, signatum per	L
[38r]	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis viarum, pontium et aquarum et aliarum rerum, scriptum per Petrum notarium officio predicto, signatum per	M
	g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis locationum bonorum banitorum partis Lanbertaciorum, signatum signo	N

1] *segue cassato* p(er)

2] Frede(r)icu(m) *corretto su* F(r)ede(n)ricu(m) *cassato*

3] *segue cassato* p(re)d(ic)tu(m)

4] *segue cassato* acuxat(ionum)

5] *segue cassato* p(re)ce

- [38^v] Tempore domini Iacobi de Pirovalo capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducesimo nonagesimo octavo, indictione undecima,¹ cuius officium inquoavit² de mense iullii.
- xxxv cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum factarum per dictum capitaneum, scriptum per Bonafidem notarium iudicis³ assessoris, signatum per A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis licterarum missarum pro parte comunis Bononie, tempore dominorum Octolini de Mandello potestatis, Iacobi de Pirovalo capitanei et Blaxii de Tolomeis eius successoris, signatum per B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum generalium factarum ab massariis terrarum comitatus Bononie tempore dicti capitanei, scriptum per Iacobum notarium dicti⁴ capitanei, signatum per C
- g. p. Item unum quaternum cartarum bonbucinus sine custodia testium productorum per fratrem Iohannem Calderiam, signatum signo D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum et inquisitionum factarum per Monachum de Pirovano militem dicti capitanei, scriptum manu Origini, signatum signo E
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis elle[c]torum viginti hominum pro qualibet societate armorum, qui debent sociare confalonerios, signatum signo F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis diversarum scripturarum pertinentium ad vias et stratas, scriptum per Naçarium Columbi notarium officio aquarum, signatum per G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis banimentorum factorum per banitores comunis Bononie et etiam ançianorum et consulum, signatum signo H
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis viarum, pontium et aquarum et aliarum rerum, scriptum manu dicti Naçari notarii officio aquarum, signatum signo I

- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuncia-
tionum, inquisitionum, notificationum et aliarum scripturarum,
scriptum per Ardiginum notarium bonis Lanbertaciorum, signa-
tum signo K
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuxa-
tionum, denunciationum, notificationum testium et aliarum scrip-
turarum, scriptum per Gervaxium notarium bonis Lanbertazio-
rum, signatum signo L
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia et sine titulo⁵
aministratorum⁶ qui comparuerunt et se presentaverunt coram⁷
domino Rubino vichario capitanei, ligatum cum cordis,⁸ signatum
per M
- [39r] g. p. Item unum quaternellum in cartis bonbucinis sine custodia te-
stium productorum per Iacobum Petroboni syndicum de Roncho-
rei, signatum per N
- g. p. Item⁹ quatuor cartas pecudis publicationum possessionum bani-
torum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Raymundum, si-
gnatum per O¹⁰

1] octavo, ind(ictione) undeci(m)a *corretto su* nonag(esim)o nono ind(ictione) duodeci(m)a *cassato*

2] *ripetuto* inq(uo)avit

3] *segue a*

4] *segue cassato* Iac

5] *segue cassato* test

6] *lettura incerta*

7] *segue cassato* i

8] *aggiunto* ligati cu(m) cordis

9] *segue cassato* unu(m) foliu[m]

10] *aggiunto* It(em) unu(m) libru(m) [...] O

Tempore domini Blaxii de Tolomeis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo nono, indictione duodecima, cuius officium inquoavit in kalendis february.

xxxvi [cassa]

- | | | |
|--------------------|---|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis sine custodia inquisitionum denunciationum, notificationum et acuationum et aliarum scripturarum, scriptum per Rossum notarium officio aquarum, signatum per | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum quarumdam generalium et testium super his receptorum, scriptum per Tuceum notarium vicharii, signatum signo | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum et bannorum missorum, scriptum per Tucium notarium signatum signo | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo continentur nomina ançianorum et consullum et ministrorum, scriptum per Tuceum notarium dicti capitanei, signatum signo | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum super inquisitionibus, acuationibus et aliis rebus, scriptum per dictum Tucium notarium, signatum signo | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis notificationum, acuationum, denunciationum et inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Tucium predictum, signatum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis intencionum et testium receptorum ad defensionem, scriptum per Tucium notarium, signatum signo | G |
| [39 ^v] | g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuationum, denunciationum, notificationum et aliarum scripturarum, scriptum per Scottum notarium officio bonis Lanbertaciorum, signatum per | H |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis diversarum scripturarum, scriptum per Philipum notarium officio aquarum, signatum signo | I |

- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuncia-
tionum, inquisitionum, relationum et aliarum scripturarum, scrip-
tum per Bechum notarium bonis Lanbertaciorum, signatum signo K
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, relationum,
banimentorum et aliarum scripturarum, scriptum per Paulum
Guidonis notarium vicharii dicti capitanei, signatum [per] L
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucins intentionum, testium re-
ceptorum et processuum et aliarum scripturarum, scriptum per
Paulum predictum notarium dicti vicharii, signatum per M

- [40r] Tempore domini Fulcerii de Calbulo capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo nono, indictione duodecima, cuius officium inquoavit in kalendis octubris.
- XXXVII cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, inquisitionum, comissionum et aliarum scripturarum, scriptum per Andream Iuliani notarii bonis Lanbertaciorum, signatum signo A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo continentur nomina ançianorum et consullum, ministrarium, scriptum per Tholomeum notarium, signatum signo B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis comissionum, relationum, preceptorum et confessionum et aliarum scripturarum, scriptum per Tholomeum predictum notarium, signatum signo C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denunciationum, acuxationum et aliarum scripturarum, scriptum per Tholomeum predictum, signatum signo D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis omnium preceptorum capitaneorum castrorum et custoduum eorundem factorum per dictum capitaneum, ançianos et consules, signatum signo E
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuxationum, denunciationum, notificationum testium et aliarum scripturarum, scriptum per Unganellum Mathey notarium bonis Lanbertaciorum, signatum signo F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis actorum et ordinis iudicarii, inquisitionum, denunciationum, mandatorum et aliarum scripturarum, scriptum per Thomaxium fratris Iohannis notarii officio aquarum, signatum [signo] G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis ellectionum consillii quatuormillium, signatum signo H
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, relationum, banimentorum et aliarum scripturarum, scriptum per Monaldum Drudoli notarium vicharii, signatum per I

- | | | |
|-------|---|---|
| No. | Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo continentur promissiones et precepta ¹ dominorum ançianorum et consullum, scriptum per Albertum ² Vinciguere Rovixii notarium ançianorum et consullum, signatum per | K |
| [40r] | g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis actorum et ordinis ³ iudicarii spectantium ad officium aquarum, scriptum per Doticlerium notarium, signatum signo | L |
| | g. p. Item duos quateros bonbucin[o]s actorum factorum tempore dicti capitanei sine titulo, ligatos cum cordis, signatum signo | M |

1] *segue cassato* solut(i)onu(m) fienda(rum)

2] *segue cassato* Vig

3] *lettura incerta*

Tempore secundi regiminis domini Fulcerii de Calbulo capitanei populi Bononie in millesimo trecentesimo, indictione terciadecima, cuius officium inquoavit in kalendis marcii.

XXXVIII cassa

- | | | |
|-------------|--|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuationum, denunciacionum, notificacionum et aliarum scripturarum, scriptum per Tholomeum fratris Laçaroli notarium vicharii, signatum per | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis nominum ançianorum et consullum, ministrarium et sapientium et aliarum scripturarum, scriptum per dictum Tholomeum notarium, signatum signo | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis comissionum, relationum, preceptorum, inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum [per] Raynerium notarium officio aquarum, signatum per | C |
| L.
g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, notificacionum seu denunciacionum et aliarum scripturarum, in [qu]o etiam continentur quedam nomina Lanbertaciorum, qui positi fuerunt banno comunis, ¹ scriptum per Tuschum notarium dicti capitanei, continens LXVIII cartas, signatum per | D |
| L.
g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denunciacionum et testium receptorum, notificacionum et aliarum scripturarum, in quo continentur multa nomina confinorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Benvenutum Ferulfi notarium, continens LXXXX cartas, signatum signo | E |
| [41r] | g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis comissionum, relationum, inquisitionum, acuationum et aliarum scripturarum, scriptum per Oddolinum notarium officio aquarum, signatum per | F |

1] *segue cassato* (con)tine[n]s (etiam)

[41^v]

Tempore domini Sofredi de Vercelesibus capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo trecentesimo, indictione terciadecima, cuius officium inquoavit in kalendis setembris dicti millesimi.

XXXVIII cassa

- | | | |
|--------------------|---|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, inquisitionum, notificationum, protestationum et aliarum scripturarum, scriptum per Ysfaciatum Anthonii notarium iudicis et assessoris, signatum [per] | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuxationum, denunciationum, notificationum et aliarum scripturarum, scriptum per Franchum notarium officio bonis Lanbertaciorum, signatum per | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ançianorum et consullum, ministrarium et sapientium, scriptum per Ysfaciatum predictum, signatum signo | C |
| g. p. | Item unum librum locationum bonorum banitorum et rebellium comunis Bononie pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Franchum predictum, signatum signo | D |
| L.
g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, testium, inquisitionum, notificationum, bannorum, relationum et aliarum scripturarum, in quo continentur ¹ nomina confinatorum pro parte Lanbertaciorum, qui fecerunt se scribi ad mandata, scriptum per Bonaventuram notarium et est LXXXVIII cartarum, signatum signo | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis comissionum, relationum, preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Baldum Raynerii notarium officio aquarum, signatum per | F |
| g. p. | Item ² unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, inquisitionum, comissionum et aliarum scripturarum, scriptum per Martinum notarium officio aquarum, signatum per | G |
| No.
g. p.
R. | Item unum librum in cartis bonbucinis refformationum populi, scriptum manu Petri Merlini notarii, signatum signo | H |

1] *segue cassato* ea

2] *precede cassato* It(em) unu(m) libru(m) in cart(is) <bo(n)buci[n]is> pecudinis introytu(m) f(rat)ris Bo(n)niacobi

- [42r] Tempore domini Guillielmi de Ughis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo trecentesimo primo, indictione quartadecima, cuius officium inquoavit in kalendis aprelis dicti millesimi.
- XL. cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, inquisitionum, intencionum et aliarum scripturarum, scriptum per Melioratum notarium vicharii dicti capitanei, signatum per A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis¹ locationum bonorum hominum partis Lanbertaciorum, scriptum per Lippum Iacobi notarium dicto officio, signatum per B
- g. p. Item [unum] librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuxationum et denunciationum et aliarum scripturarum, scriptum per Martinum Orlandi notarium officio aquarum, scriptum per C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, inquisitionum, comissionum et aliarum scripturarum, scriptum per Naldum Ugucionis notarium officio aquarum, signatum signo D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis ançianarum et consullum et minisstralium et sapientium, scriptum per Melioratum notarium, signatum [per] E
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis² sine custodia tagle hominum comitatus Bononie, signatum signo F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis bannorum, preceptorum, relationum, comissionum et aliarum scripturarum, scriptum per Melioratum predictum notarium, signatum signo G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, inquisitionum, notificationum et aliarum scripturarum, scriptum per Fredum de Pistorio notarium bonis Lanbertaciorum, signatum per H
- L. g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuxationum, denunciationum et aliarum scripturarum, in quo continentur certa nomina confinorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Lippum de Pistorio notarium et est CXXII cartarum, signatum [per] I

- g. p. Item unum librum testium productorum a Iohanne Iacobi de Baldoyonis receptorum per Stephanum Iacobini notarium, signatum [per] K
- g. p. Item unum librum seu quaternum bonbucinus sine custodia, sine titulo actorum factorum tempore dicitur capitanei L

1] *in interlinea* i(n) cart(is) bo(n)buc(inis)

2] *segue cassato sig*

- [42^v] Tempore domini Maçalini de Maçalibus capitanei populi Bononie in anno Domini millesimo¹ trecentesimo primo, indictione quartadecima, cuius officium inquoavit in kalendis octubris dicti millesimi.
- XLI cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denunciationum, inquisitionum, notificationum et aliarum scripturarum, scriptum per Iacobus Petrobelli notarium bonis banitorum pro parte Lanbertaciorum, in quo libro continentur presentationes instrumentaorum confinatum partis Lanbertaciorum,² signatum signo A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine coperta bannorum,³ preceptorum, relationum, inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Martinum notarium vicharii dicti capitanei, signatum signo B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine coperta, qui incipit: «Dictus dominus Ventorinus vicharius et cetera», signatum signo C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine coperta continens inquisitiones, acuxationes, denunciationes, notificationes et alias scripturas, scriptum per Iacobum notarium officio bonis Lanbertaciorum, in quo libro continentur quedam instrumenta possessionum confinatum comunis Bononie,⁴ signatum per D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine coperta⁵ inquisitionum acuxationum, denunciationum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Bonfantinum notarium officio stratarum, signatum per E
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine coperta inquisitionum, acuxationum denunciatonum, commissionum, preceptorum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Iohanninum Falchiti notarium officio stratarum, signatum per F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis⁶ sine coperta, in quo continentur nomina ançianorum et consullum, ministrarium et sapientium, scriptum per Martinum notarium dicti capitanei, signatum per G

1] *segue cassato* duce

2] *aggiunto* i(n) q(u)o libro (con)t(inentur) p(re)senta(tiones) inst(rumen)to(rum) (con)finato(rum) p(ar)t(is) Lanb(er)tac(i)o(rum)

3] *in interlinea* sine cop(er)ta ba(n)no(rum)

4] *aggiunto* in q(u)o libro (con)t(inentur) queda(m) instr(ument)a p(osse)ss(ionum) confinato(rum) co(mun)is B(ononie)

5] *in interlinea* sine cop(er)ta

6] *segue cassato* i(n) q(u)o

[43r]

Tempore domini Guidonis de Viano capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo trecentesimo secundo, indictione quintadecima, cuius officium inquoavit in kalendis aprelis dicti millesimi.

XLII cassa

- | | | |
|-------|---|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis plublicationum ¹ preconicationum, cytationum et relationum nuntiatorum, preceptorum et aliarum diversarum scripturarum, in quo libro continentur quedam solutiones facte de bonis Lanbertaciorum et de pistrinis et molendinis comitatus Bononie, ² scriptum per Francischinum notarium dicti capitanei, notarium officio bonis Lanbertaciorum, signatum per | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuxationum, denunciationum, notificationum et aliarum scripturarum, in quo libro continentur solutiones facte de stationibus comunis et presentationes instrumentorum confinatum, scriptum per dictum Francischinum, signatum per | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis sine titulo, in quo scripte sunt quedam solutiones facte de stationibus comunis Bononie, signatum [signo] | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum et aliarum scripturarum, factum tempore dicti capitanei, scriptum per Gualterium notarium officio ballanciarum, passuum et aliorum ponderum, signatum per | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuxationum, denunciationum, notificationum et aliarum scripturarum, scriptum per Iohannem Andree notarium officio bonis banitorum partis Lanbertaciorum, signatum signo | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, relationum nuntiorum, processuum, preceptorum, terminorum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Iohannem Andre[e] notarium exatori averis comunis Bononie, secundum formam refformationis facte de predictis, signatum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuxationum, comissionum et relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Guilliellmum notarium officio stratarum, signatum signo | G |

- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuxationum, comissionum, preceptorum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Gibertum notarium officio stratarum, signatum per H
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuncia-
tionum, notificationum et inquisitionum et aliarum scripturarum,
scriptum per Guillelmum notarium vicharii dicti capitanei, signa-
tum signo I
- [43^v] g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis³ banimentorum, precep-
torum, inquisitionum generalium ançianorum et aliorum⁴ officia-
lium et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Guillel-
mum notarium dicti vicharii dicti capitanei, signatum signo K
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis acuxationum, denuncia-
tionum, notificationum, inquisitionum et aliorum processuum,
scriptum per Guillelmum notarium officio molendinorum, signa-
tum signo L
- No. Item unum quaternum pecudis promissionum factarum tempore
dicti capitanei, scriptum manu Iacobi Bonaventure de Cospis no-
tarium, signatum per M⁵

1] *in interlinea* plubica(tionum) – *lettura incerta anche della parola successiva*

2] *aggiunto* in q(uo) libro cont(inentur) queda(m) soluti(ones) f(a)c(t)e d(e) bo(n)is Lanb(er)tac[i]
orum et d(e) pistrinis et mole(n)dinis comit(at)us B(o)n(on)ie

3] *segue cassato* cridat(ionum)

4] *in interlinea* anç(ianorum) (et) alio(rum)

5] *aggiunto* It(em) [...] M

[44r]

Tempore domini Arnulfi de Fuxaraga capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo trecentesimo secundo, indictione quintadecima, cuius officium inquoavit in kalendis octubris dicti millesimi.

XLIII cassa

- | | | |
|-------|---|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis, continens inventiones, precepta et defensiones et alias diversas scripturas, scriptum per Bassianum notarium dicti capitanei officio molendinorum, signatum signo | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuationum, denunciationum, notificationum, atestationum et cridarum et aliarum scripturarum, scriptum per Bassianum notarium dicti capitanei officio bonis Lanbertaciorum, signatum signo | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis locationum ¹ et concessionum bonorum et possessionum banitorum pro parte Lanbertaciorum, scriptum per Zambellum notarium dicto officio, signatum per | C |
| g. p. | Item unum librum mi[n]istralium societatum, que presunt alliis, ançianorum et consullum, cridarum, ban[i]mentorum ² testium et aliarum scripturarum, signatum signo | D |
| g. p. | Item unum librum testium, inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum sine titulo, signatum signo | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ³ locationum et co[n]cessionum stationum et locorum comunis Bononie, scriptum per Bassianum notarium officio bonis Lanbertaciorum, signatum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ⁴ requisitionum, preceptorum, inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per dictum Zambellum ⁵ notarium, signatum signo | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, acuationum, denunciationum, notificationum et aliarum [scripturarum], scriptum per Za[m]bellum predictum notarium officio bonis Lanbertaciorum, signatum per | H |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, scriptum per Zambellum notarium ad bona banitorum, signatum signo | I |

- | | | |
|-------|--|---|
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Baxianum Bononum notarium super officio ponderum, signatum signo | K |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum ⁶ per Anbroxium militem dicti capitanei officio stratarum et aquarum, signatum signo | L |

1] locacionu(m)

2] *segue cassato* (et) alia(rum) scriptura(rum)

3] *in interlinea* in car(tis) bo[n]bu[ci]n[i]s

4] *in interlinea* in car(tis) bo[n]bu[ci]n[i]s

5] Za(m)bellu(m) *corretto su* Bassianu(m) *cassato*

6] *segue cassato* i (et)

- [44^v] Tempore domini Uberti de Preda capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo trecentesimo tertio, indictione prima, cuius officium inquovavit in kalendis aprilis dicti millesimi.
- XLIII cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum factarum per dictum capitaneum et dominum Guidonem eius iudicem deputatum officio bladi, signatum signo A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum factorum per dictum capitaneum et aliarum diversarum [scripturarum] factarum coram vichario ipsius capitanei, signatum signo B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis societatum,¹ que preesse debent alliis, et nomina sapientium et nomina ançianorum et consulum, scriptum per Albertum notarium dicti capitanei, signatum per C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum factorum per dictum capitaneum et dominum Guillielmum eius vicharium, signatum [per] D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum, preceptorum, terminorum et aliarum scripturarum sub examine domini Zanocii militis officio aquarum, signatum signo E
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum factorum per dictum capitaneum, scriptum per Marchum notarium dicti capitanei, signatum per F
- [45^r] g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denunciationum et preceptorum et aliarum scripturarum, factum dicto tempore, signatum [per] G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis cridarum factarum et aliarum scripturarum, scriptum per Marchum notarium, signatum per H
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo scripture sunt societates que presunt alliis, nomina ançianorum et aliarum scripturarum, signatum per I
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, denunciationum et acuxationum, scriptum per Marchum notarium dicti capitanei, signatum [per] K

g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum fornatorum, ² factum tempore dicti capitanei, signatum per	L
g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum extravagancium retractarum, petitionum et terminorum et aliarum scripturarum, signatum signo	M
g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis inventionum, preceptorum, defensionum et aliarum scripturarum, scriptum per Belisonum notarium dicti capitanei, signatum signo	N
g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis cridarum factarum per banitores comunis, signatum signo	O
g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis inventionum factarum per Ubertinum notarium officio custodie vinearum, signatum per	P
g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis notificationum, acuationum, inquisitionum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Ubertum notarium officio vinearum, signato per	Q
g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis locationum stationum et locorum comunis Bononie, scriptum per Iacopinum notarium dicti capitanei, signatum [signo]	R
g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum et recipendorum ³ et aliarum scripturarum, scriptum [per] Ubertum notarium officio vinearum et palanchati, signatum per	S
g. p.	Item duo folia ⁴ pecudis condepnationum factarum per dictum Ubertum, signata per	T
g. p.	Item unum librum in cartis bonbucinis notificationum, inquisitionum, relationum et aliarum diversarum scripturarum factarum per Zolum de Algardis, Bertholomeum Venture et socios super publicationem bonorum banitorum et rebelium nominatim ⁵ factorum, signatum per	V

1] *segue cassato* securitatu(m)

2] *lettura incerta*

3] *lettura incerta*

4] *corretto su unu(m) foliu(m)*

5] *lettura incerta*

[45^v] Tempore domini Raynaldi de Tarabottis capitanei¹ populi Bononie in annis Domini millesimo trecentesimo tertio, indictione prima, cuius officium inquoavit in kalendis octubris.

XLV cassa

- | | | |
|-------|---|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Angelum notarium dicti capitanei, signatum signo | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia ² testium productorum ³ per Magnanum de Stipa et Gerardum Iohannis tempore dicti capitanei, [signatum signo] | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis viarum, stratarum, securitatum, preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Angelum Valentis notarium, signatum signo | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis sine coperta condepnationum et pronunciationum factarum per dictum capitaneum super officio molendinorum, signatum signo | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum super quibuscumque causis tam civilibus quam criminalibus, scriptum per Francischum notarium bonis Lambertaciorum signatum per | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, comissionum, cytationum, relationum, excusationum, defensionum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Francischum notarium, signatum per | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis banimentorum, comissionum et relationum, ⁴ scriptum per Pilosum notarium dicti capitanei, signatum per | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum factarum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Bandum notarium dicti capitanei, [signatum] signo | H |
| g. p. | Item unum [librum] in cartis bonbucinis sine ⁵ custodia promissionum, fideiussionum ⁶ et aliarum scripturarum, scriptum per Francischum, signatum signo | I |

- | | | | |
|-------|-------|--|---|
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, factum super officio molendinorum, in quo scripta sunt nomina prescipientium ad staderias, scriptum per ⁷ Gerardum notarium signatum per | K |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis causarum et questionum civilium vertentium de bonis Lanbertaciorum, scriptum per Franciscum notarium dicto officio, signatum per | L |
| [46r] | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis locationum ⁸ stat[i]onum et locationum comunis Bononie, scriptum manu Bandi notarii officio bonis Lanbertaciorum, signatum per | M |
| | g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, terminorum, banimentorum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Bandum predictum, signatum signo | N |

1] *ripetuto* capit(anci)2] *in interlinea* sin(e) custo(dia)

3] p(ro)ducto

4] *segue* (et)5] *corretto su* p(ro)6] *segue cassato* s7] *in interlinea* p(er)8] *segue cassato* star

Tempore secundi regiminis dicti domini Raynaldi capitanei in millesimo trecentesimo quarto, indictione secunda, cuius officium inquoavit in kalendis aprelis.

XLVI cassa

- | | | |
|--------------------|--|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis palanchati et vinearum guardie civitatis, scriptum per Graciam notarium dicti capitanei, signatum per | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, relationum, comissionum, preceptorum et aliarum scripturarum, scriptum per Francischum notarium officio vicharii, signatum per | B |
| g. p. | Item unum quaternum cartarum pecudis locationum daciorum et gabellarum comunis Bononie, signatum signo | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis causarum et questionum civilium de bonis Lanbertaciorum, scriptum per Bonaçuntam notarium dicto officio, signatum per | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Albertum Iacobi notarium dicti capitanei, signatum [per] | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis protestationum, preceptorum, banimentorum, comissionum et aliarum scripturarum, scriptum per Francischum notarium vicharii, signatum per | F |
| [46 ^v] | g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis stratarum, ¹ aquarum, pontium et calanchorum, scriptum per Gratiam Symonis notarium, signatum per | G |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, factum super officio molendinorum, scriptum per Thomacem notarium dicti capitanei ad dictum officium deputatum, ² signatum per | H |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, terminorum, banimentorum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Bonaçuntam notarium bonis Lanbertaciorum, signatum per | I |
| g. p. | Item quatuor carte bonbucine ³ testium receptorum per vicharium dicti capitanei, signatum signo | K |

- | | | |
|-------|--|----------------|
| g. p. | Item quatuor carte bonbucine, ⁴ in quo continetur consilium populi, factum die decimo octavo setembris causa locandi stationes et loca comunis, signatum signo | L |
| g. p. | Item unum ⁵ quaternellum pecudis asignationum equorum comitatus Bononie, scriptum per Belucium Bonfigloli notarium, signate per | M |
| g. p. | Item quatuor carte pecudis actorum factorum tempore dicti capitanei, signate signo | N |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, ligatum cum cordis, cytationum, relationum, petitionum, preceptorum coram dicto capitaneo, scriptum per Ghinum Foresini notarium, signatum [signo] | O |
| g. p. | Item unum ⁶ librum in cartis bonbucinis inquisitionum, in quo in principio sunt scripta nomina banitorum et rebelium tempore domini <i>Bernabò</i> de Confaloneriis potestatis Bononie, ⁷ signatum per | P ⁸ |

1] stratata(rum)

2] deputati

3] bo(n)bucinis

4] bo(n)bucinis

5] *segue cassato* unu(m)6] *segue cassato* aliud7] *cassato* scrip8] *aggiunto* It(em) unu(m) quaternellu(m) [...] P

[47r]

Tempore domini Ranberti de Ranbertis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo trecentesimo quarto, indictione secunda, cuius officium inquoavit in kalendis octubris.

XLVII cassa

- | | | |
|-------|---|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Romaninum de Fera-
ria notarium officio stratarum, signatum per | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, relationum,
petitionum porectarum coram dicto capitaneo, scriptum per
Obertum notarium dicti capitanei, notarium vicharii, signatum per | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis locationum, concessionum
stationum et locorum comunis Bononie, scriptum per Resinum
notarium officio bonis Lanbertaciorum, signatum per | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo continentur socie-
tates que presunt alliis, nomina ançianorum et consullum, signa-
tum signo | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis stratarum, aquarum, pon-
tium, passuum, scriptum per Iacopinum notarium dicto officio,
signatum signo | E |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis ¹ super officio molendino-
rum, scriptum per Iohannem notarium ad dictum officium, signa-
tum signo | F |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis causarum et questionum
civilium, scriptum per Resinum notarium officio bonis Lanberta-
ciorum, signatum signo | G |

1] *segue cassato scrip*

[47r] Tempore secundi regiminis domini Ranberti de Ranbertis capitanei populi in annis millesimo trecentesimo quinto, indictione tertia, cuius officium inquoavit in kalendis aprelis.

XLVIII cassa

- | | | |
|-------|---|----------------|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum et aliarum diversarum scripturarum, scriptum per Romaninum notarium dicti capitanei deputatum super balanciis et staderiis, signatum per | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis super molendinis comunis et super mulinaciis, scriptum per Gerardum, signatum per | B |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo scripta sunt nomina ançianorum et consullum et ministrarium, scriptum per Hoberum, signatum signo | C |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis cytationum, preceptorum, terminorum et aliarum scripturarum, scriptum per dictum Hobertum, signatum signo | D |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis stratarum, aquarum, pontium, passuum, calancatorum et aliarum scripturarum per Iacobinum, signatum signo | E ¹ |

1] *aggiunto* It(em) [...] E

[48r] Tempore tertii regiminis domini Ranberti de Ranbertis capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo trecentesimo quinto, indictione tertia, cuius officium inquoavit in kalendis octubris.

XLVIII cassa

- | | | |
|-------|---|---|
| g. p. | In primis unum librum in cartis bonbucinis preceptorum, cridamentorum, petitionum, libellorum, terminorum, consiliorum sapientorum et aliarum scripturarum, scriptum per Gerardum notarium dicti capitanei, signatum signo | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo scripta sunt nomina ançianorum et consullum, mi[ni]stralium et aliorum officialium et aliarum scripturarum factarum tempore dicti capitanei, scriptum per Gerardum notarium dicti capitanei, signatum per | B |
| g. p. | Item unum librum ¹ in cartis bonbucinis stratarum, aquarum, pontium, passuum, calanchorum et aliarum scripturarum, scriptum per Iacopinum notarium dicto officio, signatum per | C |

1] *segue cassato* in ca(r)p

- [48^v] Tempore domini Pini de Rubeis de Florentia capitanei populi Bononie¹ in annis Domini millesimo trecentesimo sexto, indictione quarta, cuius officium inquoavit in kalendis aprelis.
- L. cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis sine custodia securitatum confinatum factarum de mense aprelis, signatum signo A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo continentur nomina ançianorum et consullum et sapientium et alie scripture, scriptum per Guidonem notarium dicti capitanei, signatum per B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo scripta sunt nomina banitorum occasione novitatum et eorum bona, que devenire debent in comuni Bononie, signatum signo C
- g. p. Item unum quaternum cartarum bonbucinus testium productorum contra magistrum Bertolomeum de Varenana, signatum per D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia² inquisitionum, acuxationum, bannorum, terminorum et aliarum scripturarum, scriptum per Lapun notarium dicti capitanei, signatum per E
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis stratarum, aquarum, pontium et calanchorum et aliarum scripturarum, scriptum per Blagium Bondi notarium, signatum per F
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia consiliorum et provissionum aliquorum sapientorum, signatum per G
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis securitatum receptarum de confinatis comunis Bononie per dominum Bernardinum de Polenta potestatem et capitaneum populi Bononie, scriptum per *Sovraglaltri* notarium, signatum per H
- g. p. Item unum quaternum bonbucinus sine custodia collecte imposte tempore dicti capitanei et recepte per Papaçonem Petri Naxini collectorem³ pro capella Sancti Nicolay de Albaris, signatum per I⁴

1] *segue cassato* ind2] *in interlinea* sin(e) custod(ia)3] *ripetuto* coll(ectorem)4] *aggiunto* It(em) [...] I

- [49r] Tempore domini Dini Veneciani capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo trecentesimo sexto, indictione quarta, cuius officium inquoavit in kalendis octubris.
- LI cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis aquarum, pontium, stratarum, passuum et calanchorum, scriptum per Dinum Baldi¹ et Dinum Bumoli notarios dicto officio, signatum per A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis inquisitionum, defensionum, testium, preceptorum, pronunciationum et aliarum scripturarum, scriptum per Iohannem sive Vannem, signatum signo B
- g. p. Item unum librum cartarum bonbucinus sine custodia et sine titulo, signatum signo C
- g. p. Item unum librum cartarum bonbucinus confinorum comunis Bononie et eorum securitatum receptorum ex forma provisionis facte super hoc, scriptum per Iohannem notarium dicti capitanei, signatum per D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis, in quo continentur nomina ançianorum et consulum, mi[ni]stralium et sapientium, scriptum per Octobonum Gerardini, signatum per E
- g. p. Item unum bonbucinis sine custodia, in quo continentur comunia terrarum, que habunt conficere² et inglarare stratam caxare, factum tempore dicti capitanei, signatum per F

1] *segue cassato no*

2] *segue cassato b – lettura incerta*

- [49ⁿ] Tempore domini Rolandi Sallamoncelli capitanei populi Bononie in annis Domini millesimo trecentesimo septimo, indictione quinta, cuius officium inquoavit in kalendis aprelis.
- LII cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis testium receptorum et examinatorum super processibus et inquisitionibus, scriptum per Richomannum notarium¹ domini Iohannini de Iulianis iudicis super recuperanda pecunia, signatum per A
- g. p. Item unum librum stratarum, aquarum, pontium, passuum et calanchorum et aliarum scripturarum, scriptum per Thomaxinum Pucii, signatum signo B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia, qui incipit: «Nos Orlandus de Sallamoncellis et cetera» et etiam inquisitionum, signatum per C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis causarum civilium, cytationum, relationum, comissionum et aliarum scripturarum, scriptum per Ysfaciatum Anthoni, signatum signo D
- g. p. Item unum librum cartarum bonbucinus sine custodia inquisitionum, preceptorum, comissionum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Iohannem Nicholay, signatum [signo] E

1] *segue cassato su*

[50r] Tempore domini Fulcerii de Calbulo capitanei populi in anno Domini millesimo trecentesimo septimo, indictione quinta, cuius officium inquoavit de mense octubris.

[LIII cassa]

- | | | |
|-------|--|---|
| g. p. | In primis unum [librum] in cartis bonbucinis sine custodia acuationum, inquisitionum et aliarum scripturarum, scriptum per Bertolomeum notarium vicharii, signatum signo | A |
| g. p. | Item unum librum in cartis bonbucinis, ligatum cum cordis, sine titulo, factum tempore dicti capitanei, signatum [signo] | B |
| g. p. | Item plures quaternos ¹ cartarum bonbucinis scripturarum factarum tempore dicti capitanei, cum cordis ligatos, sine titulo, signatum signo | C |

1] quat(er)ni

- [50^v] Tempore secundi regimini dicti Fulcerii capitanei in annis Domini millesimo trecentesimo octavo, indictione sexta, cuius officium inquoavit in kalendis aprilis.
- LIII cassa
- g. p. In primis unum librum in cartis bonbucinis sine custodia denunciationum, ratificationum de bonis Lanbertaciorum, scriptum per Bonaventuram Palmerii notarium dicto officio, signatum per A
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis omnium preceptorum, comissionum, relationum et aliarum scripturarum, scriptum per Gerardum Iohannis, signatum per B
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia actorum factorum super petitionibus missis a dominis ançianis et consulibus populi Bononie, scriptum per Francischum Santi notarium, in quo etiam continentur quedam securitates confinorum, signatum [per] C
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine custodia testium productorum tempore dicti capitanei, scriptum per Bernardinum Tholomei de Ymola notarium, signatum per D
- g. p. Item unum librum in cartis bonbucinis sine¹ custodia, continens blada consignata dominis de blado, scriptum per Coradam, signatum per E
- g. p. Item unum fassiculum, cum cordis ligatum, actorum et scripturarum factorum tempore dicti capitanei et dicto officio et regimine, signatum signo F
- g. p. Item unum quaternum bonbucinus sine custodia acuxationum et inquisitionum, scriptum per dictum capitaneum, signatum signo G

1] *segue cassato* titolo

III. INDICI

INDICE DEI NOMI DI PERSONA

c	capitano del popolo
d	depositario o massaro del Comune di Bologna
da	difensore dell'avere del Comune di Bologna
g	giudice (<i>index</i>)
m	cavaliere (<i>miles</i>)
n	notaio
p	podestà
v	vicario

A

Abraminus de Falchoneriis (n), 132, 133, 181
 Agustinus Petri (n), 110, 111
 Alberginus (n), 82, 122
 Albertinellus de Albergis (n), 167
 Albertinus (g), 143
 Albertinus (n), 124
 Albertinus (Albertus) de Iosepis (n), 124
 Albertone (n), 130, 131
 Albertus (n), 107
 Albertus (n), 143, 144
 Albertus (n), 149
 Albertus (n), 186
 Albertus (v), 169
 Albertus Iacobi (n), 190
 Albertus Marischalcus (n), 96, 98
 Albertus Vinciguere Rovixi (n), 176
 Aldricus (n), 162
 Algardis (de), Cyprianus, Zolus
 Alghixiis, Alghisiis (de), Philipinus (Philipus)
 Allesandrinus (Allesandrus) (n), 118, 119
 Altenchus (m), 96
 Amadeus (n), 122

Amadeus (g), 152
 Amadore Grossus (n), 20, 93, 97
 Anbroxius (m), 185
 Anbroxius (n), 160, 161
 Andreas Angeli (n), 167, 168
 Andreas Iuliani (n), 175
 Angelus Valenti (n), 188
 Ansaldus (g), 130
 Ansandris (de), Aymericus
 Anthonius (g), 137
 Anthonius de Cerro (de Çerro, de Zerro) de Mantua (n), 96, 97, 98
 Anthonius de Tuscholano (n), 99
 Ardiginus (n), 172
 Armanninus (v), 93
 Arnulfus de Fuxaraga (c), 184
 Aymelghinus Rolanducii (n), 158
 Aymericus de Ansandris (c), 96, 97, 98
 Aço (Acço) (n), 169

B

Baldoynus (n), 151, 152
 Baldoynis (de), Iohannes Iacobi
 Baldus (n), 140
 Baldus Raynerii (n), 178
 Banbaglolis, Bambaglolis (de), Petrus, Petrus Ugucionis
 Bandus (n), 188, 189
 Barofaldinus de Lavello Longo (Lavellolungho) (c), 134, 164
 Barucius de Fiochis (n), 118
 Bassianus (n), 184
 Baçaleriis (de), Rambertus
 Baxacomater de Baxacomatribus (d), 102
 Baxacomatribus (de), Baxacomater
 Baxianus Bononus (n), 185
 Bechus (n), 174
 Belisonus (n), 187
 Belucius Bonfigloli (n), 191
 Beltraminus (n), 126
 Beltraminus (n), 130
 Benasatus de Blava (n), 111
 Bencevene Bianchi (n), 97
 Benedictus Gillioli (n), 116
 Benvenutus (n), 165

- Benvenutus Ferulfi (n), 177
Benvenutus Olliverii de Sexto (n), 128
Berardus de Camarino (c), 167
Berardus de Cari (c), 145
Bernabò de Confaloneriis (p), 191
Bernardinus, 138
Bernardinus de Medicis (g), 93, 94
Bernardinus de Polenta (p, c), 195
Bernardinus Tholomei de Ymola (n), 199
Bernardus (v), 141
Bertholomeus Venture, 187
Bertolacius d. Dominici Tholomey (da), 93
Bertolinus Arpi (n), 105
Bertolinus de Castello (n), 151, 152
Bertolinus de Madiis (c), 124
Bertolinus de Porçinis (n), 119
Bertolomeus (n), 198
Bertolomeus de Varenana (*magister*), 195
Bertolomeus Zunte (n), 121
Bindus Bascherie de Florentia (c), 128
Bindus Cassini de Florentia (n), 114
Blagius Bondi (n), 195
Blaxius de Tolomeis (c), 171
Bolgarelis (de), Leonixius
Bonacursius Christiani (n), 128
Bonacursius de Donatis de Florentia (c), 114, 148
Bonacursius de Lascha (n), 96
Bonacursius Iohannis (n), 128
Bonacursius Zannis (n), 129
Bonadeus de Gaydo (n), 156, 157
Bonafides (n), 171
Bonafides de Tuschis (n), 121
Bonamicus (n), 143
Bonaminus (n), 127
Bonaventura (g), 156
Bonaventura (m), 134
Bonaventura (n), 126
Bonaventura (n), 145, 146
Bonaventura (n), 153
Bonaventura (n), 168
Bonaventura (n), 178
Bonaventura, 166
Bonaventura de Gualandis (n), 99, 100

Bonaventura de Tuscholano (n), 130
 Bonaventura Palmerii (n), 199
 Bonaçunta (n), 190
 Bonaçuntis (de), Galvanus
 Bonfantinus (n), 181
 Boninsegna (n), 149, 150
 Bonpetrus (n), 141
 Bonus (n), 149
 Bresanus de Salis (c), 126
 Brixianus Foglata (n), 100
 Buffectus (g), 151, 152
 Bunghis (de), Guidotinus
 Buschittis (de), Gerardinus

C

Cabriele de Garda (n), 97
 Catelanus de Symopiçolis, 121
 Clarus Lanberti (n), 128
 Codeghellis (de), Galvanus
 Confaloneriis (de), Bernabus
 Coradus (n), 199
 Coradus de Monte Magno (c), 120
 Coradus de Pallaço de Brixia (c), 99
 Cospis (de), Iacobus, Iacobus Bonaventure
 Cyprianus de Algardis (g), 121

D

Deulaus (n), 136
 Dinus Baldi (n), 196
 Dinus Bumoli (n), 196
 Dinus Veneciani (c), 196
 Donatis (de), Bonacursius
 Dondideus de Maximillis (n), 126
 Doticlerius (n), 176

E

Egidius (d), 163
 Egidius de Zanbechariis (n), 93

F

Falchoneriis (de), Abraminus
 Federicus (n), 138

Filiis Oddonuum (de), Guelfus
Fiochis (de), Barucius
Florinus de Ponte Carali (c), 151
Franchus (n), 178
Francischinus (n), 96
Francischinus (n), 182
Francischus (n), 188, 189, 190
Francischus Bartoli (n), 165
Francischus Bichinus (Blanchinus) (n), 97, 98
Francischus Cambii (*procurator*), 147
Francischus de Capella (n), 110, 111
Francischus de Papaçonibus, 124
Francischus Donini Grossi (n), 96, 97
Francischus Santi (n), 199
Francissus de Guastavilanis, 147
Fredericus (n), 169, 170
Fredus de Pistorio (n), 179
Fulcerius de Calbulo (c), 175, 177, 198, 199
Fulcho de Puçacharinis (c), 136, 137

G

Gabriele de Zovençis (n), 101, 102, 103
Galvanus de Bonaçuntis (c), 153
Galvanus de Codegellis (d), 106, 108, 116, 118
Gandulfus (n), 169
Garisindis (de), Ugolinus
Gaydonus (n), 138
Gaydoldus (n), 161, 162
Gentile (n), 154
Gerardinus Arnaldi (n), 93
Gerardinus de Buschittis (c), 110
Gerardus (n), 189
Gerardus (n), 193, 194
Gerardus Iohannis (n), 188
Gerardus Iohannis (n), 199
Gervaxius (n), 172
Ghinus Foresini (n), 191
Gibertus (n), 183
Gratia (Gracia) Symonis (n), 190
Gratiolus (n), 124
Griffis (de), Melictus

Gualandis (de), Bonaventura
 Gualterius (n), 182
 Gualtrottus Alberti (n), 116, 117
 Guastavilanis (de), Francissus
 Guelfus de Filiis Oddonuum (c), 169
 Guido (g), 186
 Guido (n), 195
 Guido Benvenuti de Pistorio (n), 120
 Guido de Viano (c), 182
 Guido Petroboni (n), 112
 Guidotinus de Bunghis (c), 143
 Guidolinus (n), 114
 Guidolinus Maliavacha (Maglavacha) de Parma (n), 97
 Guillielmus (g), 99, 100
 Guillielmus (g), 108
 Guillielmus (n), 122
 Guillielmus (n), 182, 183
 Guillielmus (v), 186
 Guillielmus Bardi (n), 145, 146
 Guillielmus de Pallaço (m), 99
 Guillielmus de Pançonibus (d), 102
 Guillielmus de Ughis (c), 179
 Guillielmus d. Iacobini Rubei (c), 140
 Guillielmus Viviani (n), 136
 Guischardinus (n), 132

H

Henrichus, 164
 Henrigiptus de Marcelengo (c), 130
 Hobertus (n), 146
 Hondideus (n), 112

I

Iacobinus (Iacobus, Iacominus) (g), 101, 102
 Iacobinus (g), 138
 Iacobinus (n), 151
 Iacobinus (n), 170
 Iacobinus de Medicis (n), 140
 Iacobinus de Mulçis (n), 104
 Iacobinus Negosantis (n), 158
 Iacobinus Passare (n), 126
 Iacobinus d. Rolandi de Fossa (n), 96, 97, 98

- Iacobinus d. Rolandi de Sasso (n), 96
Iacobus (g), 121
Iacobus (g), 138
Iacobus (g), 146
Iacobus (m), 136, 137
Iacobus (m), 138
Iacobus (m), 143, 144
Iacobus (n), 108
Iacobus (n), 171
Iacobus, 166
Iacobus Albergucii (n), 148, 150
Iacobus Alberti Guelfi (n), 151, 152
Iacobus Bonaventure de Cospis (n), 183
Iacobus de Concha (n), 101
Iacobus de Cospis (n), 123
Iacobus de Pirovalo (c), 171
Iacobus de Ramixinis (d), 98
Iacobus de Rivola (c), 122
Iacobus de Thederixiis (da), 93
Iacobus Pentitus (n), 132
Iacobus Petrobelli (n), 181
Iacobus Petroboni (*sindicus*), 172
Iacobus Rustigelli (n), 116
Iacobus Zençoris Melice, 124
Iacopinus (n), 187
Iacopinus (Iacobinus) (n), 192, 193, 194
Ingramus d. Bertoldi de Malpiglis de Sancto Miniato (c), 93
Interminellis (de), Ubaldus
Iohachinus (m), 137
Iohachinus (Zoachinus) Puçoli (n), 93, 94
Iohaninus de Stagatis (n), 132
Iohannes (g), 169
Iohannes (n), 130
Iohannes (n), 152
Iohannes (n), 163
Iohannes (n), 192
Iohannes (Vannes) (n), 196
Iohannes Andree (n), 182
Iohannes Belleboni (n), 107
Iohannes Bercerius (Bercetus, Bercetti) (n), 110, 111
Iohannes Bonacursii (n), 120
Iohannes Bonapresse de Florentia (n), 115
Iohannes Bonvasalli de Pistorio (n), 120, 121

Iohannes Calderia, 171
 Iohannes de Breno (n), 99
 Iohannes de Carmignano (n), 114
 Iohannes de Casolario (n), 159, 160, 161, 162
 Iohannes de Monteclaro (n), 157
 Iohannes de Pischarola (c), 101
 Iohannes Guidonis (n), 148, 149, 150
 Iohannes Iacobi de Baldoynis (n), 180
 Iohannes Nicholay (n), 197
 Iohannes Petroboni (n), 157
 Iohannes Tetii de Sancto Miniato (n), 167
 Iohanninus de Iulianis (g), 197
 Iohanninus Falchiti (n), 181
 Iordanus de Placentia (n), 169
 Iosepis (de), Albertus
 Iulianis (de), Iohanninus

L

Laçarus Lamberti (n), 117
 Lanbertus Petrobelli de Canitulo (n), 95
 Lapus (n), 195
 Leone de Castello (g), 134, 135
 Leonixius de Bolgarelis (n), 164
 Lippus Iacobi de Pistorio (n), 179
 Lucha Venture (n), 154

M

Madiis (de), Bertolinus, Matheus
 Magharotus, 164
 Magnanus de Stipa (n), 188
 Mallavoltis (de), Tucimannus
 Malpiglis de Sancto Miniato (de), Ingramus d. Bertoldi
 Manfredus (g), 105
 Marchixius (n), 156
 Marchus (n), 186
 Marchus Symonis (n), 112
 Martinus (n), 122
 Martinus (n), 178
 Martinus (v), 181
 Martinus de Gaço (n), 101, 102
 Martinus Orlandi (n), 179
 Matheus de Madiis (c), 118, 138

Matheus de Saliceto (n), 124
Matheus Salvi (n), 120, 121
Mathiolus de Ronchore (n), 127
Maximillis (de), Dondideus
Maçadonius de Maçadoniis (n), 134
Maçadoniis (de), Maçadonius
Maçalibus (de), Maçalinus
Maçalinus de Maçalibus (c), 181
Mazoldus (Maçoldus) (n), 156
Medicis (de), Bernardinus, Iacobinus
Melictus de Griffis (c), 156
Melioratus (n), 179
Mergellus (g), 163
Michael (g), 149
Michael Bonmartini (n), 124
Monachus de Pirovano (m), 171
Monaldus Drudoli (n), 175
Mogio Galtierii (n), 108
Mulçis (de), Iacobinus

N

Naçarius Columbi (n), 171
Naldus Ugucionis (n), 179
Necolus de Sasso Ferato (c), 165
Negosantis (de), Iacobinus
Nicholucius (v), 159
Nicolaus (Nicholaus) (n), 108, 109
Nicolaus de Monteclaro (n), 130
Nigrus de Querciis (n), 115
Novelinus de Rogeriis (n), 102

O

Obertus (Hobertus) (n), 192, 193
Octobonus Gerardini (n), 196
Octolinus de Mandello (p), 171
Oddolinus (Odolinus) (g), 140
Oddolinus (n), 177
Olliverius (n), 164
Opeçinus (m), 165
Opiçone (n), 145
Originus (n), 171
Orlandinus (n), 164

P

- Paganinus (n), 157
 Pançonibus (de), Franciscus, Guilielmus, Robacontus
 Papaçone Petri Naxini (*collector*), 195
 Pasqualibus (de), Petrus
 Pasqualinus Gerardinini (n), 136
 Passinus (n), 151
 Pasturellis (de), Ugolinus
 Paulus Guidonis (n), 174
 Paxinus (n), 152
 Pegolottis (de), Princivalle
 Pegolottus (Pegolotus) Hoderici (Oderici) (n), 108, 109
 Petrus (n), 138
 Petrus (n), 170
 Petrus Bernardi Capre (n), 104, 105
 Petrus (Petriçinus) Cansuglam (n), 118
 Petrus de Banbaglolis (n), 121
 Petrus de Pasqualibus (n), 132, 133
 Petrus Frulanus (d), 104
 Petrus Merlini (n), 178
 Petrus Pegolottus (n), 159, 160
 Petrus Ugucionis de Bambaglolis (n), 141
 Philipinus (Philippus) de Alghixiis (Alghisiis) (n), 101, 102
 Philipus (n), 165, 166
 Philipus (n), 173
 Philipus de Zovençonis, 136
 Pilosus (n), 188
 Pinus de Vernaciis (c), 132
 Pinus d. Stoldi de Rubeis de Florentia (c), 163, 195
 Plantavignis (de), Thomaxius
 Porchatiis (de), Ugolinus
 Porçinis (de), Bertolinus
 Princivalle (n), 112
 Princivalle de Pegolottis (d), 141
 Puçacharinis (de), Fulcho
 Pucius (n), 153, 154

Q

- Querciis (de), Nigrus

R

- Ramixinis (de), Iacobus
 Ranbertis (de), Ranbertus

Ranbertus de Baçaleriis, 121
Ranbertus de Ranbertis (c), 192, 193, 194
Raymondus (v), 143
Raymundus (n), 172
Raynaldus Capellus (n), 145, 146
Raynaldus de Tarabottis (c), 188, 190
Raynerius (n), 159, 160
Raynerius (n), 177
Raynerius Frulani (d), 98
Resinus (n), 192
Restorus (Restaurus) (c), 163
Ricardus Guidi (n), 114, 148, 149, 150
Richomannus (n), 197
Robacontus de Pançonibus (d), 114
Robertus Oddi (n), 163
Rodaldis (de), Testa
Rogeriiis (de), Novelinus
Roglerius de Ferro (m), 105
Rolandinus (n), 163
Rolandinus de Aposa, 136
Rolandinus Ubaldi de Caçola (n), 105, 106
Rolandus de Canali (m), 140, 141
Rolandus de Castiglone (n), 116, 117
Rolandus (Orlandus) Sallamoncelli (de Sallamoncellis) (c), 197
Romaninus de Feraria (n), 192
Romeus (n), 128, 129
Rossus (n), 173
Rosus de Villanova (n), 114
Rubeis de Florentia (de), Pinus
Rubeis de Parma (de), Guillielmus d. Iacobini, Ugolinus
Rubinus (v), 172

S

Sabatiniis (de), Ugolinus
Saglinbenis (de), Zanacius
Sallamon (g), 97
Sallamoncellis (de), Rolandus (Orlandus)
Salvoldeus (Salvaldeus) (n), 143, 144
Scottus (n), 173
Sighibuldis de Pistorio (de), Tigrinus
Sofredus de Vercelesibus (c), 178
Sovraglatrus (n), 195

Soçus Ughi (n), 153, 154
 Stagatis (de) Iohaninus
 Stephanus Iacobini (n), 180
 Sucus Rovixii (n), 123
 Symon Ferapegora, 104
 Symopiçolis (de), Catelanus

T

Tacius (Tucius) (g), 143
 Tarabottis (de), Raynaldus
 Testa de Rodaldis (da), I (protocollo), 93
 Thadeus comitatus Montis Feretri (c), 112
 Thederixiis (de), Iacobus
 Tholomeus de Senis (g), 107
 Tholomeus fratris Laçaroli (n), 175, 177
 Thomas (n), 190
 Thomas d. Carnelvarii (n), I (protocollo), 93
 Thomaxinus de Cantone (n), 121
 Thomaxinus Pucii (n), 197
 Thomaxius (n), 124
 Thomaxius Bertolomei de Scisa (n), 128
 Thomaxius de Unçola (c), 104
 Thomaxius fratris Iohannis (n), 128
 Thomaxius de Plantavignis (d), 118
 Tigrinus de Sighibuldis de Pistorio (c), 107
 Tolomeis (de), Blaxius
 Tucerus (n), 173
 Tucimannus de Mallavoltis (d), 108
 Tucius (n), 163
 Tucius (n), 153, 154, 155
 Tuschis (de), Bonafides
 Tuschus (n), 177

U

Ubaldu de Interminellis (c), 116
 Ubertinus (n), 146
 Ubertinus (Ubertus) (n), 187
 Ubertus de Pavanesio (d), 98
 Ubertus de Preda (c), 186
 Ughis (de), Guillielmus
 Ugolinus (g), 165
 Ugolinus d. Bonaçoçii, 164

Ugolinus de Garisindis (d), 102
Ugolinus de Opzano de Parma (n), 105
Ugolinus de Pasturellis (n), 99
Ugolinus de Porchatii (n), 96, 97
Ugolinus de Rubeis de Parma (c), 93
Ugolinus de Sabatinis (da), 93
Unganellus Mathey (n), 175

V

Vemdrame (n), 137
Ventorinus (n), 143, 144
Ventorinus (n), 156, 157
Ventorinus (v), 181
Ventorinus Morenus (n), 21
Vercelensibus (de), Sofredus
Vernaciis (de), Pinus
Vinciguera Rovixii (n), 137
Vivianus, 143, 144

Y

Ysfaciatus Anthonii (n), 178, 197

Z

Zacharia (n), 167
Zambellus (n), 184
Zanacius de Saglinbenis (c), 159, 161
Zanbechariis (de), Egidius
Zanocius (m), 186
Zanponus (n), 165
Zolus de Algardis, 187
Zovençis (de), Gabriele
Zovençonis (de), Philipus

INDICE DEGLI *OFFICIA*

Officium (dischum)

- aquarum, 126, 130, 132, 138, 145, 146, 148, 150, 151, 152, 154, 156, 162, 163, 164, 165, 170, 171, 173, 175, 176, 177, 178, 179, 186
 - laboreriorum comunis, 137
 - militis stratarum, 116
 - stratarum, 96, 105, 108, 112, 114, 117, 118, 121, 122, 130, 132, 134, 136, 140, 143, 144, 149, 151, 153, 156, 160, 161, 162, 181, 182, 183, 192
 - stratarum, aquarum, pontium, passuum, 192
 - stratarum, aquarum, pontium, passuum et calanchorum, 194, 196
 - stratarum et aquarum, 111, 138, 149, 185
 - stratarum et viarum, 152
 - viarum, pontium et aquarum, 163, 165, 168
- assessoris, 112, 115, 116, 132, 137, 150, 152, 153, 154, 156
 - domini vicharii, 120
 - vicharii, 190
- ballanciarum, passuum et aliorum ponderum, 182
 - ponderum, 185
 - ponderum, passuum et balanciarum, 156
- bladi, 186
- bannitorum, 108, 110, 120, 130, 132, 133, 136, 149
 - bonis bannitorum, 101, 112, 119, 127, 134, 138, 143, 146, 149
 - bonis lambertaciorum, 105, 140, 145, 146, 150, 151, 152, 154, 160, 161, 167, 173, 178, 181, 182, 184, 189, 190, 192, 199
 - bonorum bannitorum et rebellium pro parte lanbertaciorum, 134
 - bonorum bannitorum partis lambertaciorum, 98, 101, 146, 182, 184
 - bonorum et rerum partis lambetaciorum, 119, 126, 179
 - lambertaciorum et bannitorum, 157
 - lanbertaciorum, 121
 - locationum bannitorum partis lanbertaciorum, 132

- domini potestatis, 101, 107
- fanghi, 168
- molendinorum, 183, 184, 188, 189, 190, 192
- procuratorum comunis Bononie, 95, 121
- vinearum, 187
 - custodie vinearum, 187
 - vinearum et palanchati, 187

INDICE DEI CAPITANI DEL POPOLO,
ORDINE ALFABETICO

A

Ubaldo Antelminelli, 116
Aimerico Assandri, 96

B

Galvano Bonagiunti, 153
Guidottino Bongi, 143
Gerardino Boschetti, 110
Folco Buzzacarini, 136

C

Fulcieri da Calboli, 175, 177, 198, 199
Berardo da Camerino, 167
Bernardo de Cario, 145

D

Corso Donati, 114, 148

E

Tommaso da Enzola, 104

F

Guelfo Figlioddoni, 169
Arnolfo Fissiraga, 184

G

Miletto Griffi, 156

L

Barufaldino Lavellongo, 134

M

Bertolino Maggi, 124
Maffeo Maggi, 118, 138
Enrichetto da Martinengo, 130
Nazalino dei Mazali, 181
Taddeo di Montefeltro, 112
Corrado da Montemagno, 120

O

Dino Obizzi, 196

P

Corrado da Palazzo, 99
Giovanni da Pescarolo, 101
Uberto da Pietra di Sannazaro, 186
Iacobo da Pirovano, 171
Fiorino Poncarale, 151

R

Ramberto Ramberti, 192, 193, 194
Giacomo da Rivola, 122
Guglielmo Rossi, 140
Pino di Stoldo Rossi, 163, 195
Ugolino Rossi, 93

S

Orlando Salamoncelli, 197
Bresciano da Sale, 126
Zanacio Salimbene, 159, 161
Nicola da Sassoferrato, 165
Tegrino Sighibuldi, 107

T

Rinaldo Tarabotti, 188, 190
Biagio Tolomei, 173
Bindo della Tosa, 128

U

Guglielmo Ughi, 179

V

Soffredo Vergiolesi, 178

Pino Vernazzi, 132

Guido da Viano, 182

ORDINE CRONOLOGICO

1281 (Indizione nona)

Ugolino Rossi (febbraio – luglio)

Aimerico Assandri (agosto – luglio 1282)

1282 (Indizione decima)

Corrado da Palazzo (agosto – settembre)

Giovanni da Pescarolo (ottobre – marzo 1283)

1283 (Indizione undicesima)

Tommaso da Enzola (aprile – settembre)

Tegrino Sighibuldi (ottobre – marzo 1284)

1284 (Indizione dodicesima)

Gerardino Boschetti (aprile – settembre)

Taddeo di Montefeltro (ottobre – marzo 1285)

1285 (Indizione tredicesima)

Corso Donati (aprile – settembre)

Ubaldo Antelminelli (ottobre – marzo 1286)

1286 (Indizione quattordicesima)

Maffeo Maggi (aprile – settembre)

Corrado da Montemagno (ottobre – marzo 1287)

1287 (Indizione quindicesima)

Giacomo da Rivola (aprile – settembre)

Bertolino Maggi (ottobre – marzo 1288)

1288 (Indizione prima)

Bresciano da Sale (aprile – settembre)

Bindo della Tosa (ottobre – marzo 1289)

1289 (Indizione seconda)

Enrichetto da Martinengo (aprile – settembre)
Pino Vernazzi (ottobre – marzo 1290)

1290 (Indizione terza)

Barufaldino Lavellongo (aprile – settembre)
Folco Buzzacarini (ottobre – marzo 1291)

1291 (Indizione quarta)

Maffeo Maggi (aprile – settembre)
Guglielmo Rossi (ottobre – marzo 1292)

1292 (Indizione quinta)

Guidottino Bongi (aprile – settembre)
Bernardo de Cario (ottobre – marzo 1293)

1293 (Indizione sesta/settima)

Corso Donati (aprile – settembre)
Fiorino Poncarale (ottobre – marzo 1294)

1294 (Indizione ottava)

Galvano Bonagiunti (aprile – settembre)
Miletto Griffi (ottobre – marzo 1295)

1295 (Indizione nona)

Zanacio Salimbene (aprile – settembre)
Zanacio Salimbene (ottobre – marzo 1296)

1296 (Indizione decima)

Pino di Stoldo Rossi (aprile – novembre)
Nicola da Sassoferrato (dicembre – maggio 1297)

1297 (Indizione decima)

Berardo da Camerino (giugno – dicembre)

1298 (Indizione undicesima)

Guelfo Figlioddoni (gennaio – giugno)
Iacobo da Pirovano (luglio – gennaio 1299)

- 1299 (Indizione dodicesima)
Biagio Tolomei (febbraio – settembre)
Fulcieri da Calboli (ottobre – agosto 1300)
- 1300 (Indizione tredicesima)
Soffredi Vergiolesi (settembre – marzo 1301)
- 1301 (Indizione quattordicesima)
Guglielmo Ughi (aprile – settembre)
Nazalino dei Mazali (ottobre – marzo 1302)
- 1302 (Indizione quindicesima)
Guido da Viano (aprile – settembre)
Arnolfo Fissiraga (ottobre – marzo 1303)
- 1303 (Indizione prima)
Uberto da Pietra di Sannazaro (aprile – settembre)
Rinaldo Tarabotti (ottobre – marzo 1304)
- 1304 (Indizione seconda)
Rinaldo Tarabotti (aprile – settembre)
Ramberto Ramberti (ottobre – marzo 1305)
- 1305 (Indizione terza)
Ramberto Ramberti (aprile – settembre)
Ramberto Ramberti (ottobre – marzo 1306)
- 1306 (Indizione quarta)
Pino di Stoldo Rossi (aprile – settembre)
Dino Obizzi (ottobre – marzo 1307)
- 1307 (Indizione quinta)
Orlando Salamoncelli (aprile – settembre)
Fulcieri da Calboli (ottobre – marzo 1308)
- 1308 (Indizione sesta)
Fulcieri da Calboli (aprile)

ORDINE DI PROVENIENZA

Ancona

Rinaldo Tarabotti

Bergamo

Guidottino Bongi

Enrichetto da Martinengo

Fiorino Poncarale

Giacomo da Rivola

Brescia

Miletto Griffi

Barufaldino Lavellongo

Bertolino Maggi

Maffeo Maggi

Nazalino dei Mazali

Corrado da Palazzo

Bresciano da Sale

Camerino

Berardo da Camerino

Cremona

Giovanni da Pescarolo

Pino Vernazzi

Fermo

Galvano Bonagiunti

Ferrara

Ramberto Ramberti

Firenze

Corso Donati

Pino di Stoldo Rossi

Bindo della Tosa

Forlì

Fulcieri da Calboli

Lodi

Arnolfo Fissiraga

Lucca

Ubaldo Antelminelli
Dino Obizzi
Orlando Salamoncelli

Mantova

Aimerico Assandri

Milano

Iacobo da Pirovano

Modena

Gerardino Boschetti

Padova

Folco Buzzacarini

Parma

Tommaso da Enzola
Guglielmo Rossi
Ugolino Rossi

Pavia

Uberto da Pietra di Sannazaro

Piacenza

Berardo Cari
Guelfo Figlioddoni
Zanacio Salimbene

Pistoia

Corrado da Montemagno
Tegrino Sighibuldi

Guglielmo Ughi
Soffredo Vergiolesi

Reggio Emilia
Guido da Viano

Sassoferrato
Nicola da Sassoferrato

Siena
Biagio Tolomei

Urbino
Taddeo di Montefeltro

Finito di stampare nel mese di giugno 2024
a cura di



For Monday
In all
for the year
for the year

For the year
For the year

